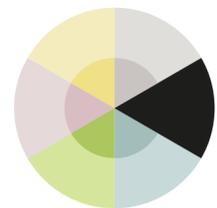


LABOMAR



**BECIRCULAR**  
La sostenibilità in Labomar

# Relazione d'Impatto 2023



Certified



Corporation

# Lettera del Presidente



[GRI 2-22]

*Carissimi stakeholder,*

***Siamo giunti alla quarta Relazione d'Impatto, un capitolo che celebra non solo il successo di un 2023 particolarmente intenso, ma anche il venticinquesimo anniversario di Labomar. Traguardo che segna un percorso ricco di risultati, nuove sfide e nuove persone, e getta le basi per progetti ambiziosi che caratterizzeranno il nostro futuro.***

*Nel corso del 2023 abbiamo realizzato diverse iniziative e attività che abbracciano tutte le dimensioni di beneficio comune riportate nel nostro statuto. Grazie a un grande lavoro di squadra abbiamo conseguito anche la certificazione B Corp, un riconoscimento significativo che attesta il nostro impegno a rispettare alti standard di impatto sociale e ambientale. Questo risultato ci riempie di orgoglio e attesta ancora una volta il nostro forte impegno per il benessere di persone, clienti, comunità e ambiente. Da qui vogliamo proseguire, ponendo particolare attenzione ai diritti umani e alla sostenibilità dell'intera supply chain coinvolgendo sempre di più tutte le nostre funzioni aziendali.*

*La strada è ancora lunga, ma sappiamo che la nostra ambizione alla qualità e all'eccellenza, così come l'attenzione alla persona, al territorio e all'ambiente saranno il motore di ogni nostra decisione aziendale e ci porteranno lontano.*

*La recente espansione del nostro polo produttivo e la partnership siglata quest'anno con Charterhouse, una delle più antiche società di private equity operanti in Europa, testimoniano l'impegno a mantenere sempre alto il livello di prodotti e servizi. E confermano la volontà di continuare a prenderci cura dei nostri clienti. È per loro che studiamo prodotti innovativi sempre nuovi, con l'obiettivo di offrire il miglior servizio possibile, anche attraverso il compimento di scelte importanti.*

*La sostenibilità, in questo senso, non è più solo un obiettivo futuro ma un impegno concreto e misurabile. Grazie all'inserimento di una figura dedicata e alla valutazione delle nostre performance attraverso dati oggettivi che rispondono a standard universalmente*

*riconosciuti, e oggi certificati, siamo in grado di affrontare le sfide di un settore che è protagonista di questa transizione.*

*I riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni li consideriamo tappe e non traguardi perché siamo consapevoli della complessità del percorso, che stiamo affrontando con determinazione e gratificazione.*

*Per questo, guardiamo al futuro con fiducia, sapendo che il nostro impegno continuerà a portare risultati positivi. Grazie per camminare con noi in questa sfida, per contribuire alla nostra crescita e al successo.*

*Buona lettura,*

*Walter Bertin  
Presidente e CEO Labomar S.p.A. a socio unico*



# Nota Metodologica

[GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5]

Il presente documento costituisce la quarta Relazione D’Impatto di Labomar (di seguito anche “Relazione” o “Documento”) redatta con l’obiettivo di comunicare agli stakeholder le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale. Tale Relazione è stata predisposta a dimostrazione dell’impegno verso una rendicontazione che permetta la comprensione del business, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto delle attività sulla collettività e sull’ambiente.

La Relazione è predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio Separato 2023 di Labomar S.p.A. a socio unico.

Si segnala che Labomar S.p.A. a socio unico è sottoposta al consolidamento da parte della società LBM Next S.p.A. e che il Gruppo, a livello di Bilancio Consolidato al 31.12.2023, è rappresentato dalla Capogruppo Labomar, da Labomar Canada Inc., da Labomar Next S.r.l., da Welcare Research S.r.l., da Labovar S.r.l. e da Labiotre S.r.l.. Con riferimento all’area di consolidamento appena evidenziata, si precisa che i dati e le informazioni contenuti nella presente Relazione D’Impatto 2023 fanno riferimento alla sola società Labomar S.p.A. a socio unico. Eventuali ed ulteriori limitazioni di perimetro sono segnalate in nota direttamente dove viene presentato l’indicatore. Le informazioni di sostenibilità con riferimento al Gruppo Labomar e relative alle entità soggette alla direzione e controllo da parte della Capogruppo saranno integrate a partire dall’esercizio 2024. Mentre, per gli aspetti

economici e finanziari si rimanda al Bilancio Consolidato di Gruppo Labomar e al Bilancio Separato di Labomar S.p.A. a socio unico.

Per la redazione della presente Relazione, Labomar ha considerato i principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2021 dal Global Reporting Initiative, quali: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, che hanno permesso di garantire qualità nelle informazioni rendicontate.

Tale Relazione è stata redatta in conformità agli Standard GRI 2021 e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, periodo coincidente con quello della Relazione finanziaria annuale. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale.

Alla fine del documento è riportato l’[Indice dei contenuti GRI](#), il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e le relative pagine di riferimento.

La finalità della Relazione D’Impatto è quella di riportare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e gli obiettivi che l’Azienda intende raggiungere con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso, rispetto alle finalità di beneficio comune identificate e rispetto ai risultati del percorso di analisi di materialità.

A tal proposito si segnala che gli indicatori fondamentali di prestazione utilizzati sono quelli richiesti dagli standard e

sono rappresentativi delle varie aree, nonché coerenti con il business e gli impatti generati. La scelta di tali indicatori ha preso in considerazione il processo di aggiornamento di analisi materialità condotto nella seconda metà del 2023, il cui output, riguardante la lista dei temi materiali, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Labomar nella seduta del 22 Febbraio 2024.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all’interno della Relazione sono state fornite con un raffronto in relazione all’esercizio 2022. Inoltre, eventuali revisioni effettuate rispetto a periodi di rendicontazione precedenti sono specificamente segnalate nella relativa nota a piè di pagina.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Labomar S.p.A. a socio unico in data 27 Marzo 2024; si segnala comunque che tale Relazione D’Impatto sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “Sostenibilità” al **Link**.

<https://labomar.com/chi-siamo/sostenibilita/>

Il punto di contatto per domande inerenti la Relazione D’Impatto e la strategia di sostenibilità di Labomar è [becircular@labomar.com](mailto:becircular@labomar.com)



Con riferimento alla politica e prassi per la ricerca di un’assurance esterna, internamente assieme al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari si è valutato, dopo aver ricevuto un numero di offerte tali da soddisfare i requisiti del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01, la proposta commerciale più adatta. Inoltre, l’Amministratore Delegato ha predisposto la lettera di attestazione quale presupposto per un corretto svolgimento dell’attività di audit limitato da parte della società di revisione indipendente sulla Relazione D’Impatto di Labomar. La presente Relazione D’Impatto 2023 è stata sottoposta a giudizio di conformità (“Limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di BDO Italia S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella [“Relazione della Società di Revisione”](#) inclusa nelle ultime pagine della Relazione D’Impatto 2023 di Labomar.

La presente Relazione d’Impatto costituisce il documento fondamentale per comunicare le prestazioni e gli impatti di sostenibilità di Labomar. Consente di valutare l’impatto dell’Organizzazione sulle tematiche materiali di sostenibilità e, al tempo stesso, di aumentare la trasparenza riguardo ai rischi e alle opportunità che l’Azienda è chiamata ad affrontare. In questo senso, tale documento può essere considerato a tutti gli effetti il Bilancio di Sostenibilità di Labomar.

# Indice

<b>01 Labomar</b> .....	5
Chi siamo .....	6
Storia .....	10
Mission, Vision e Valori .....	11
Governance societaria .....	12
Etica, integrità di business e anticorruzione .....	15
Performance economica .....	18
Cybersecurity e tutela della privacy .....	19
<b>02 Sostenibilità</b> .....	21
La governance di sostenibilità .....	22
Labomar è una Società Benefit .....	24
Labomar è B Corp .....	25
Gli stakeholder .....	27
Il processo di materialità .....	30
Gli SDGs .....	33
I rating di sostenibilità .....	35
<b>03 Persone</b> .....	36
Gestione e sviluppo dei dipendenti .....	37
Benessere del personale e welfare aziendale .....	44
Attraction e retention dei talenti .....	47
Diversità, pari opportunità e diritti umani .....	50
Salute e sicurezza sul lavoro .....	53
La terza finalità di beneficio comune .....	57
<b>04 Ambiente</b> .....	61
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti .....	62
Gestione sostenibile degli imballaggi .....	66
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia .....	68
Gestione della risorsa idrica .....	72
La seconda finalità di beneficio comune .....	74
<b>05 Prodotto</b> .....	77
Qualità e sicurezza di prodotto .....	78
Ricerca, sviluppo e innovazione .....	82
La prima finalità di beneficio comune .....	86
<b>06 Fornitori</b> .....	88
Gestione sostenibile della catena di fornitura .....	89
La seconda finalità di beneficio comune .....	92
<b>07 Comunità</b> .....	93
Collaborazione e partnership con le università .....	94
Appartenenza ad associazioni .....	96
La quarta finalità di beneficio comune .....	98
<b>Appendice</b> .....	105
<b>Indice dei Contenuti GRI</b> .....	106
<b>Relazione di Revisione Limitata</b> .....	112



# 01

## Labomar

- Chi siamo
- Storia
- Mission, Vision e Valori
- Governance societaria
- Etica, integrità di business e anticorruzione
- Performance economica
- Cybersecurity e tutela della privacy



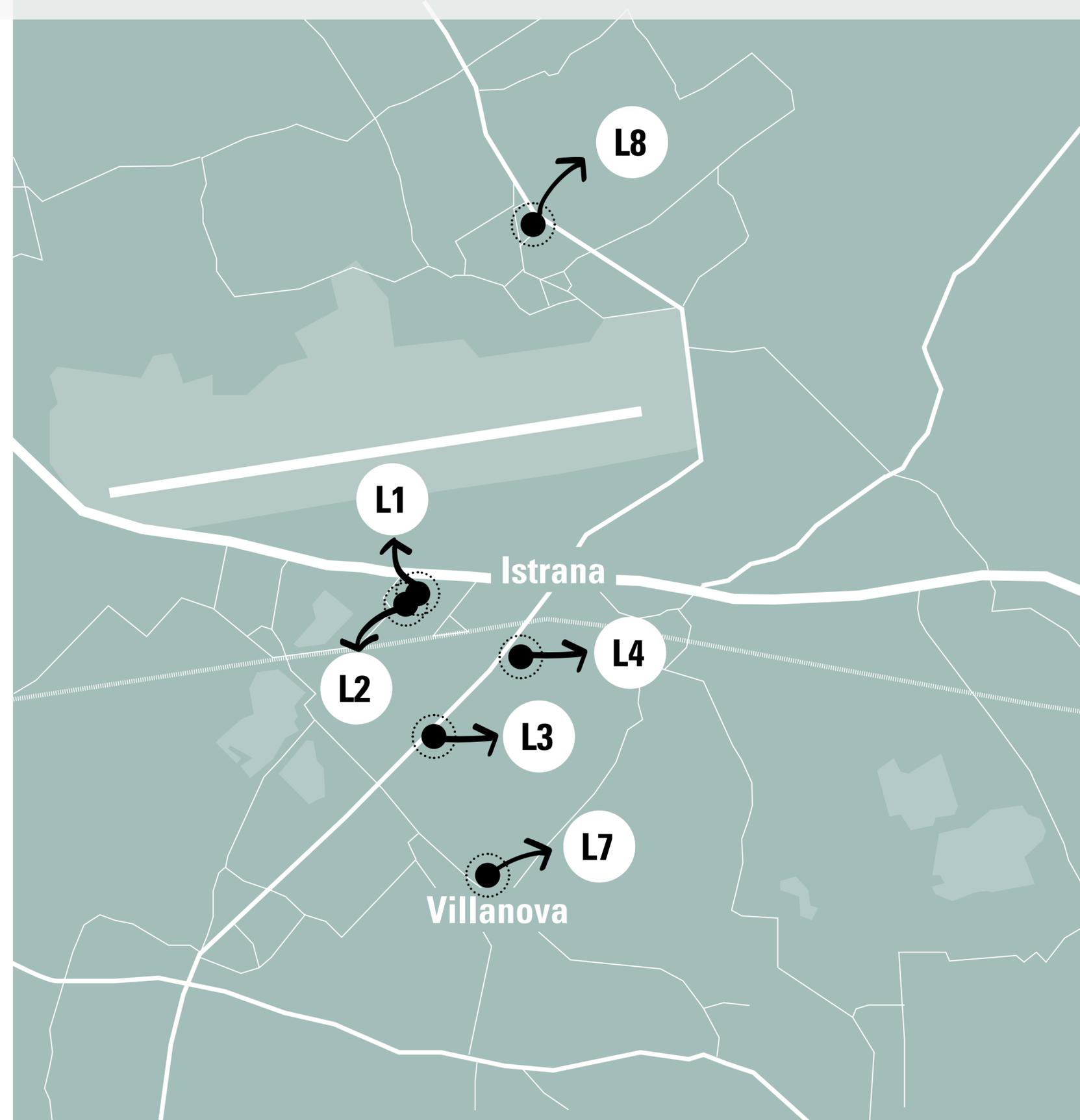
# Chi siamo

[GRI 2-1; GRI 2-6]

**Labomar S.p.A. a socio unico - Società Benefit è una società industriale altamente innovativa, specializzata nello sviluppo e produzione conto terzi di integratori alimentari, dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali e cosmetici.**

L'azienda fornisce un servizio completo che va dalla selezione delle materie prime alla consegna del prodotto finito. Cuore e anima della sua attività è il dipartimento Labomar Research dedicato alla Ricerca e Sviluppo, che garantisce massima qualità ad una innovazione costante.

Tutte le sedi sono situate a Istrana (Treviso). Di seguito un dettaglio della localizzazione geografica delle sedi operative dell'Organizzazione.



- L1** Via Nazario Sauro, 35/I, 31036 Istrana TV
- L2** Viale Brigata Marche, 1C, 31036 Istrana TV
- L3** Via F. Filzi, 55/A, 31036 Istrana TV
- L4** Via F. Filzi, 33, 31036 Istrana TV
- L7** Via Monte Santo, 6A, 31036 Ospedaletto TV
- L8** Via don Giovanni Bosco, 26/A, 31036 Istrana TV



## L1

Nella sede legale L1 di via Nazario Sauro gli uffici sono disposti su tre piani. Nell'ala dedicata agli uffici si trovano anche i laboratori di analisi chimico fisiche e microbiologiche, i servizi per gli impiegati e il locale mensa per i dipendenti. La parte restante della sede è occupata dal magazzino e dai locali produttivi.

## L2

La sede L2 è interamente occupata dai magazzini e dai locali della produzione.

## L3

La sede L3 è costituita da un moderno complesso industriale di recente realizzazione. Al suo interno trovano posto gli uffici della Direzione e altri uffici destinati ad attività gestionali dello stabilimento, tra le quali il dipartimento di Qualità. La gran parte dello stabilimento ospita i reparti produttivi e i magazzini.

## L4

La sede L4 comprende l'ala "uffici" disposta su tre piani ed è attualmente occupata dai laboratori R&D e dai locali magazzino per il deposito del materiale necessario ai test e analisi dei nuovi prodotti.

## L7

La sede L7 è costituita da un fabbricato non industriale di piccole dimensioni, interamente occupato dalla funzione IT.

## L8

Infine, la sede L8, di recentissimo insediamento, è costituita da un fabbricato industriale occupata dal magazzino materie prime e dagli uffici dell'area Operations.

### FOCUS ON



## Verso la sede di L6

Nel corso del 2022 sono partiti i lavori per la costruzione di un nuovo polo logistico finalizzato all'internalizzazione di buona parte dei flussi. La piattaforma logistica dotata anche di celle frigo, gestirà lo stoccaggio (7.000 posti pallet), la merce in entrata e in uscita con un magazzino a gravità su tre livelli. Nell'area adiacente a questa struttura, su un suolo già di proprietà di Labomar, si insedierà anche il nuovo stabilimento denominato L6, che farà parte di un più ampio progetto con area uffici e produzione.





L'azienda opera nel settore alimentare 10.89.09 Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a., con riferimento al codice ATECO identificativo dell'attività. Ad oggetto sociale si riporta: lavorazione di prodotti alimentari in genere per conto proprio e per conto terzi; lavorazione per conto proprio e per conto terzi di prodotti naturali, fitoterapici, prodotti erboristici e integratori alimentari.

Labomar è una CDMO (Contract Development and Manufacturing Organization) ossia società specializzata nello sviluppo e produzione conto terzi, con un portafoglio di offerta ampio e che copre numerose aree terapeutiche, attraverso varie forme farmaceutiche (compressa, capsula, polvere, liquido, gel).

L'azienda offre un servizio completo a supporto dei suoi clienti, dalla selezione delle materie prime alla consegna del prodotto finito, portando avanti i progetti con etica e responsabilità e promuovendo prodotti innovativi e servizi di alto valore scientifico; si distingue per essere una CDMO evoluta e research-driven, in quanto in aggiunta alle attività che connotano tipicamente una CDMO, è in grado di offrire ai propri clienti il presidio dell'intera catena del valore, partendo a monte con complesse attività di ricerca interne, capaci di proporre formule e tecnologie proprietarie con un approccio proattivo al mercato. In via residuale, Labomar fornisce altresì servizi di consulenza in ambito Ricerca e Sviluppo e servizi di consulenza in ambito regolatorio.

Caratteristica distintiva di Labomar rispetto ad aziende che operano nel medesimo settore, risiede – come anticipato - nel presidio dell'intero processo produttivo: dall'approvvigionamento delle materie prime e ricerca di nuove formulazioni, al rilascio del prodotto finito e alla proposta proattiva di prodotti "ready-to-market". L'approvvigionamento di tali materie prime avviene tramite

fornitori terzi accuratamente selezionati e altamente qualificati: si tratta, per la maggior parte, di rapporti di fornitura consolidati nel tempo.

Con riferimento ai mercati serviti, oggi circa il 60% del fatturato di Labomar è realizzato nel mercato domestico, il quale rappresenta il principale mercato di riferimento per questa tipologia di prodotti a livello europeo. Il rimanente 40% è realizzato quasi interamente nel mercato EU, principalmente in Francia, Spagna, Germania.

Labomar, con la sua vocazione ad essere un player "One stop shop CDMO", ovvero in grado di fornire la quasi totalità delle diverse forme galeniche oggi presenti sul mercato con riguardo alle diverse aree terapeutiche, e grazie a una forte propensione verso l'innovazione - sostenuta da un reparto R&D dedicato - è ormai stabilmente nella top 5 delle CDMO Italiane. Gli integratori alimentari, i dispositivi medici, gli alimenti a fini medici speciali e i cosmetici sono prodotti dall'azienda seguendo processi rigorosamente controllati, allineati ai più alti standard dell'industria nutraceutica, con l'obiettivo di offrire prodotti efficaci.

I principali clienti di Labomar sono grandi Aziende del settore Pharma e nutraceutica attive sul mercato italiano ed internazionale, che immettono in commercio prodotti a marchio proprio. Ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza orientano l'agire quotidiano di Labomar, con l'obiettivo di soddisfare in prima battuta i bisogni dei clienti in maniera tempestiva, per creare una relazione efficace e ricercare migliori soluzioni e servizi. Tra i Top player mondiali degli OTC e dei nutraceutici, europei e italiani, molti hanno scelto Labomar: nella classifica dei primi 10 best performers, 5 sono già clienti<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> La fonte utilizzata è IQVIA CH GLOBAL DATABASE, Novembre 2022

## FOCUS ON

### Le soluzioni Labomar a disposizione dei clienti Integratori, Probiotici, Dispositivi medici e Cosmetici



#### Short term | Ready to sell

Portfolio con più di 100 formulazioni ideate e sviluppate seguendo le principali tendenze del settore.

Soluzione che consente di entrare velocemente nel mercato con il proprio brand.



#### Medium term | Tailor Made

Know-how scientifico ed esperienza per supportare il cliente in tutte le fasi di sviluppo.

Soluzione che consente di lanciare sul mercato i prodotti nuovi, unici e distintivi.

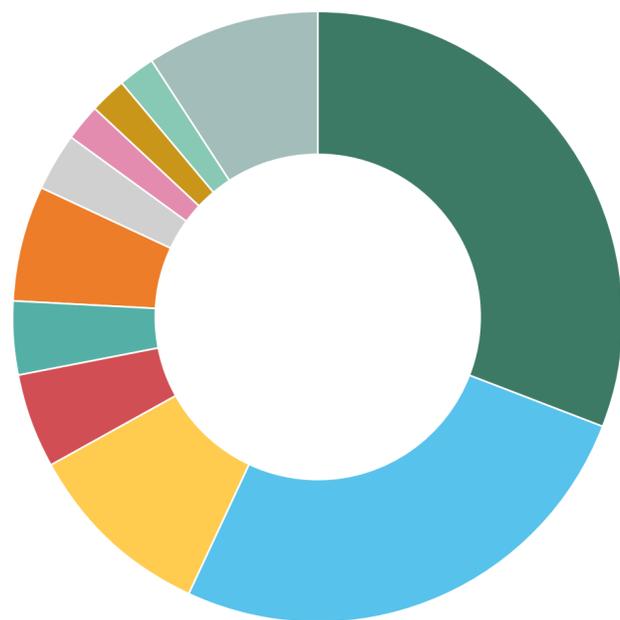


# ONE-STOP-SHOP CDMO

Labomar è in grado di fornire la quasi totalità delle forme galeniche oggi presenti sul mercato con riguardo alle diverse aree terapeutiche

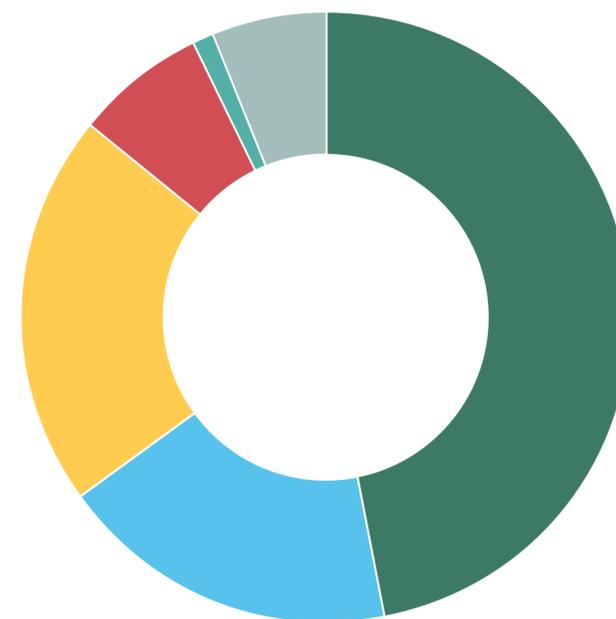
## Aree terapeutiche

-  **31%** Gastroenterologia
-  **26%** Tosse e raffreddore
-  **10%** Vitamine, minerali e antiossidanti
-  **5%** Salute cardiovascolare
-  **4%** Neurologia
-  **6%** Energia
-  **3%** Urologia
-  **2%** Ginecologia
-  **2%** Immunità
-  **2%** Ortopedia
-  **9%** Altro (Bellezza, Dermatologia, Detox)



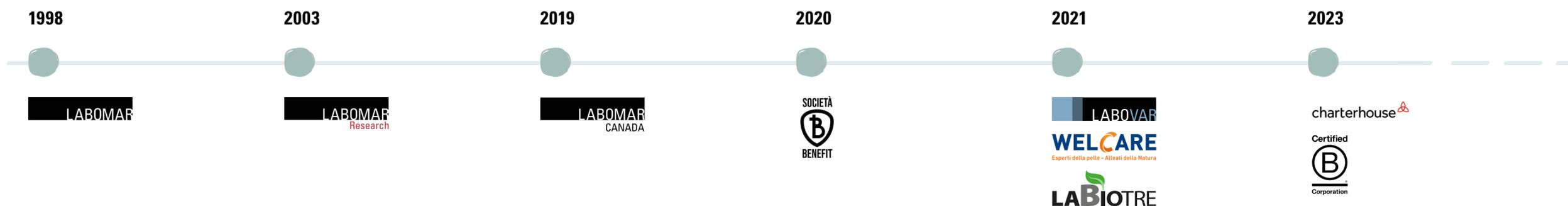
## Forme galeniche

-  **47%** Liquidi (liquido, gocce, spray)
-  **18%** Polveri
-  **21%** Compresse
-  **7%** Capsule
-  **1%** Formulazioni topiche
-  **6%** Altro (soft gel e forma mista)





# Storia



La storia di Labomar inizia nel 1917, quando la famiglia Bertin acquistò la farmacia di Istrana, un piccolo paese alle porte di Treviso. Walter Bertin, farmacista di terza generazione da sempre appassionato di materie prime naturali e interessato a capire i segreti delle formulazioni galeniche, entra nell'attività di famiglia non appena terminati gli studi universitari. L'innata curiosità e l'intraprendenza che lo caratterizzano lo spingono ad esplorare il campo della fitoterapia. Inizia così a studiare, sperimentare ed infine a creare piccole linee di integratori alimentari che rende disponibili alla propria clientela dalla quale ottiene subito riscontri positivi. Decide quindi di allargare i propri spazi e nel 1998, precisamente il 27 novembre, nasce Labomar, con l'implementazione della prima linea produttiva.

Nel 2003 viene fondata Labomar Research, polo all'avanguardia che permette all'azienda, grazie a sempre nuove tecnologie e brevetti internamente sviluppati, di migliorare l'efficacia dei prodotti per progettare formulazioni uniche. Dieci anni dopo la fondazione di Labomar Research viene inaugurato il nuovo centro di R&D.

La strategia di Labomar oggi prevede di orientare i propri investimenti sia al suo interno, consolidando la propria struttura produttiva, sia verso l'esterno attraverso

operazioni di natura strategica finalizzate a garantire il mantenimento di due fattori chiave particolarmente rilevanti per il settore di appartenenza: l'orientamento all'innovazione e la qualità dei prodotti realizzati. Nell'ottobre 2019 Labomar acquisisce la Società canadese Enterprises Importfab Inc., con sede a Montréal, oggi Labomar Canada. Questa operazione consente all'azienda di beneficiare di un accesso diretto al mercato nordamericano, primo al mondo per il settore nutraceutico. A inizio ottobre 2020 l'Azienda si quota nel mercato AIM di Borsa Italiana. La quotazione è il risultato di un lavoro lungo e impegnativo, che in oltre 20 anni ha portato l'Azienda a crescere in modo rapido e costante sia come struttura interna, sia in capacità produttiva, anche attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e l'internazionalizzazione. Nello stesso anno Labomar consegue un importante traguardo convertendosi in Società Benefit, come parte integrante di un percorso che porta a esprimere appieno e a rendere centrale quella tensione alla sostenibilità insita nel suo DNA. Attraverso il cambio di statuto, si esplicita e formalizza l'impegno nella creazione di valore e di impatto positivo sulle persone e sull'ambiente. Il 2021 è stato un anno caratterizzato da nuove operazioni ad alto valore strategico: l'acquisizione di Welcare Research S.r.l. e la sua controllata Welcare Industries S.p.a., eccellenza del Made

in Italy che sviluppa, produce e commercializza dispositivi medici per la prevenzione e il trattamento di infezioni, e per la gestione di lesioni cutanee di varia eziologia, con sede in Umbria, e Labiotre Srl, specializzata nella produzione di estratti vegetali con tecniche innovative, titolati in principi attivi a documentata azione fisiologica, con sede in Toscana. Infine, la costituzione della Newco LaboVar, grazie ad una partnership con il Gruppo Sesa, per la vendita di prodotti nutraceutici attraverso piattaforme digitali per l'e-commerce sul mercato cinese. Nel 2023, Charterhouse - una delle più antiche società di private equity operanti in Europa, ha fatto il suo ingresso nel capitale dell'azienda. Attraverso un accordo bilaterale off-market con il fondatore e amministratore delegato di Labomar Walter Bertin e con Cleon Capital, attuale azionista di minoranza, nell'obiettivo di sostenere le prossime fasi di sviluppo della società, il 6 settembre 2023 ha ufficializzato il delisting delle azioni di Labomar S.p.A dalla Borsa di Milano. La partnership tra Charterhouse e Labomar consentirà all'azienda di perseguire con maggiore velocità e flessibilità la propria ambiziosa strategia di sviluppo, cogliendo nuove opportunità di innovazione ed espansione. Inoltre, sempre nel 2023, Labomar ha ottenuto la certificazione B Corp.





# Mission, Vision e Valori

La crescente consapevolezza globale riguardo ai cambiamenti climatici, alla scarsità delle risorse naturali e alle sfide sociali ha notevolmente trasformato il contesto in cui le aziende operano. In questo scenario di evoluzione e responsabilità sociale, la governance aziendale è chiamata a un'importante riflessione sul proprio business model, ponendo la sostenibilità al centro delle decisioni strategiche. La revisione del business model sotto la lente della sostenibilità diventa quindi un imperativo, in quanto consente di rispondere alle esigenze emergenti della società, anticipare le sfide ambientali e sociali, e consolidare la posizione dell'azienda come attore responsabile e innovativo.

Nel corso del 2021, Labomar ha intrapreso un progetto strategico di portata significativa, conclusosi nel 2022 e mirato a rivedere e condividere i propri Valori, ridefinendo anche la Visione e la Missione in un'ottica di sostenibilità.

## MISSION

**Lavoriamo insieme con passione per ideare e realizzare prodotti e servizi per il benessere, nel rispetto dell'ambiente.**

**Innoviamo con coraggio, orgogliosi di appartenere ad una grande famiglia.**

## VISION

**Miglioriamo il benessere e la qualità della vita delle persone.**

## VALORI



### Orientamento al cliente

Ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza orientano ogni nostra attività, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei nostri clienti in maniera tempestiva, creare con loro una relazione efficace e ricercare migliori soluzioni e servizi.



### Spirito di squadra

Collaboriamo, condividiamo informazioni attraverso una comunicazione sempre onesta e la volontà di sostenersi reciprocamente. Ogni nostro piccolo passo ci spinge ad essere un team sempre più coeso e capace di crescere, con coraggio e dedizione, per raggiungere i traguardi prefissati.



### Passione per l'eccellenza

Con costanza e consapevolezza ci impegniamo ogni giorno a migliorare prodotti e processi, per generare valore. Il nostro forte senso di responsabilità favorisce un elevato standard qualitativo dei risultati e della professionalità, incoraggiando così la condivisione e l'espressione di idee innovative da parte di ognuno.



### Coerenza

Essere coerenti, concreti e trasparenti è alla base dello sviluppo di relazioni di fiducia. La capacità che abbiamo di agire, la determinazione con cui raggiungiamo i risultati e l'allineamento degli obiettivi aziendali, funzionali e personali sono il motore di ogni nostra azione interna ed esterna.



### Benessere e sostenibilità

Crediamo profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sicurezza del prodotto e sul rispetto per l'ambiente e le persone, creando relazioni durature e in grado di valorizzare le diversità. La promozione di azioni, iniziative e progetti sostenibili a 360° è un passo fondamentale per il benessere collettivo.



# Governance societaria

[GRI 2-9; 405-1; 2-10; 2-11; 2-19; 2-20; 2-15; 2-16]

Labomar è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Treviso; adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria dell'Azienda.

Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri stakeholder, Labomar ha adottato una forma di Amministrazione e controllo di tipo tradizionale; la struttura degli organi societari al 31 dicembre 2023 comprende:

- Il Consiglio di Amministrazione: è investito dei pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di adottare tutte le misure ritenute necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge all'assemblea dei soci;
- il Collegio Sindacale: è responsabile di garantire il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta Amministrazione;
- l'Organismo di Vigilanza: istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, è responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- la Società di Revisione Indipendente: è responsabile per la revisione legale dei bilanci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, sono rappresentati nella tabella seguente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023 <sup>2</sup>			
Componente	Incarico	Genere	Membri esecutivi e non
Walter Bertin <sup>3</sup>	Presidente e A.D.	♂	Esecutivo
Sabrina Gasparato	Vicepresidente	♀	Non esecutivo
Claudio De Nadai	Consigliere	♂	Esecutivo
Alberto Baban	Consigliere	♂	Esecutivo
Lorenzo Zambon	Consigliere	♂	Non esecutivo
Antonio Di Lorenzo	Consigliere	♂	Non esecutivo
Leone Pattofatto	Consigliere	♂	Non esecutivo

<sup>2</sup> Con riferimento alla composizione del massimo organo di governo, si precisa che non sono presenti comitati.

<sup>3</sup> Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'organizzazione.

♂ Uomo    ♀ Donna



Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Labomar si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro; mentre con riferimento ai gruppi sociali sottorappresentati, alla rappresentazione degli stakeholder e alle competenze principali riguardo agli impatti dell'organizzazione si rinvia ai profili di ciascun membro pubblicati nella sezione "Governance/Organi societari" del sito istituzionale di Labomar.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, in quanto approva annualmente la Relazione annuale relativa al perseguimento del beneficio comune ai sensi della Legge di Stabilità 208/2015 (art. 1 c. 376-384), allegata al bilancio d'esercizio.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge, e durano in carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, per il periodo di tre esercizi sociali ciascuno, scadendo alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nel caso in cui venga a mancare per qualsiasi causa uno degli amministratori la nomina del sostituto dovrà avvenire in conformità alle modalità di cui all'art. 2386 del codice civile, invece, che se per qualsiasi causa vengono meno due o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione si intende decaduto e l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Con riferimento alla nomina dei consiglieri attualmente in carica

sono stati presi in considerazione sia i punti di vista degli stakeholder, inclusi gli azionisti, al fine di comprendere le loro prospettive e opinioni e sia la presenza di competenze importanti possedute dai consiglieri in relazione agli impatti dell'organizzazione. Si pensi a tal proposito alla presenza del socio Charterhouse Capital Partner.

Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento di ogni attività Labomar opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche solo potenziale, che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda e nel pieno rispetto delle norme presenti nel Codice Etico della Società. In linea generale, l'organizzazione è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico e trasparente, dove i conflitti d'interesse sono gestiti in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di corporate governance.

Le comunicazioni delle criticità vengono veicolate al massimo organo di governo dagli amministratori esecutivi che hanno il dovere di rendere edotto il consiglio in maniera esaustiva in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della società e del suo generale andamento<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Nel periodo di rendicontazione 2023 non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo

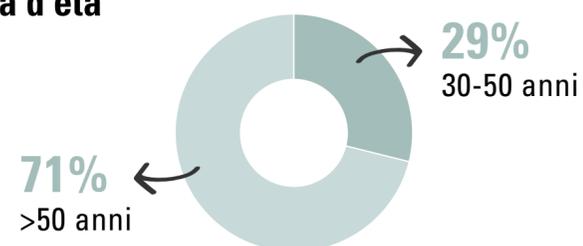




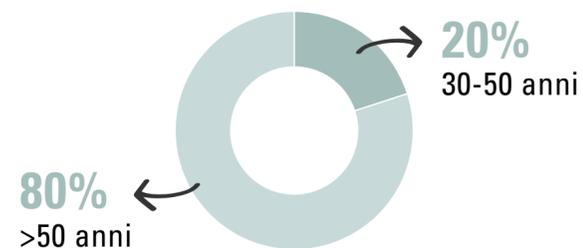
### Composizione CdA per genere



### Composizione CdA per fascia d'età

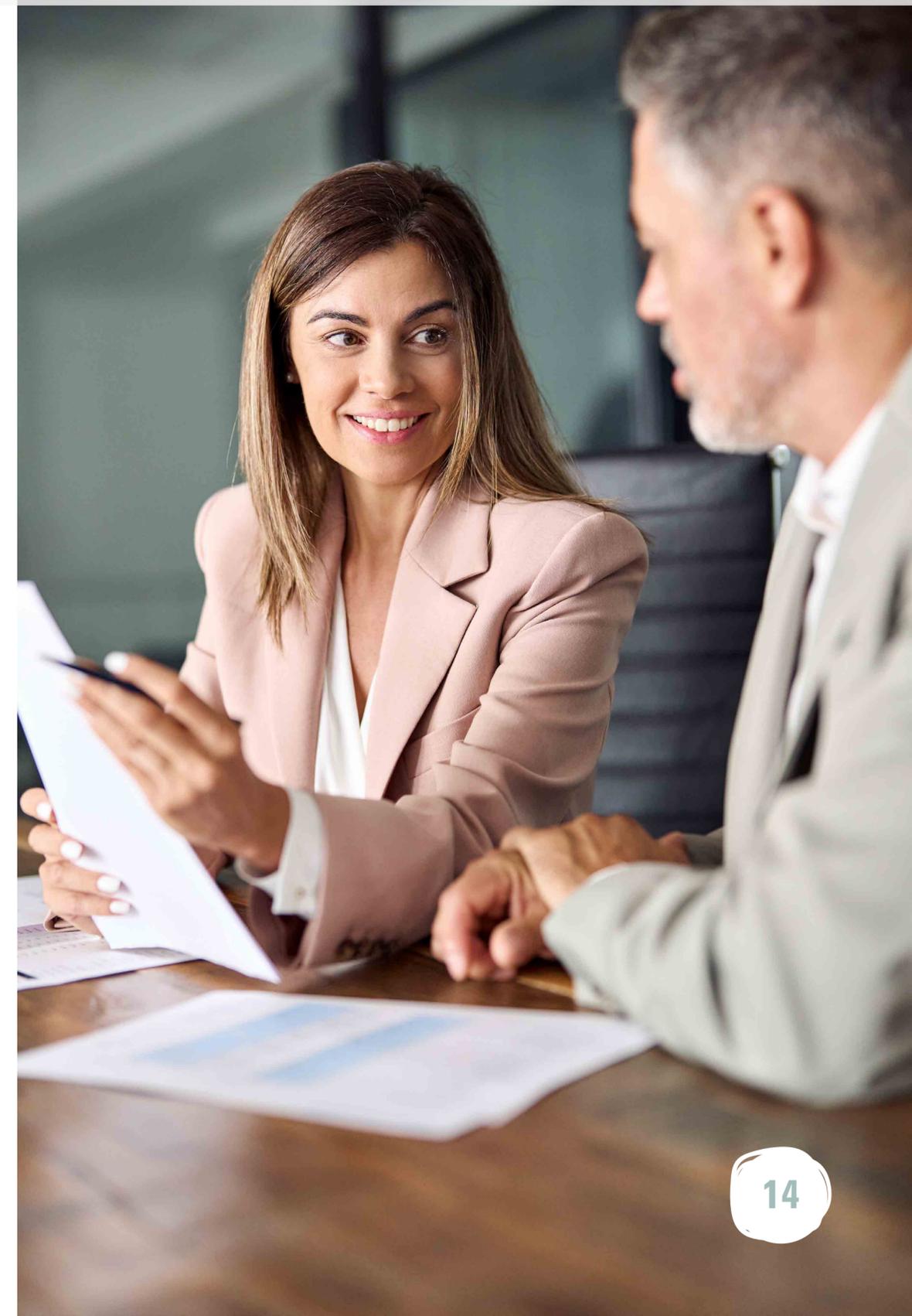


### Composizione Collegio Sindacale per fascia d'età



Il Collegio Sindacale rappresenta una parte fondamentale del sistema di Corporate Governance di Labomar, in quanto svolge un ruolo di supervisione e controllo cruciale per garantire la trasparenza, l'integrità e la conformità alle normative; esso si compone di un presidente, di due sindaci effettivi e due supplenti. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge. I componenti del Collegio Sindacale in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, sono rappresentati nella tabella seguente.

Collegio Sindacale al 31.12.2023	Incarico
Michele Graziani	Presidente
Tiziano Cenedese	Effettivo
Mirko Pozzobon	Effettivo
Giuseppe Bacchin	Supplente
Lorenzo Fracasso	Supplente





# Etica, integrità di business e anticorruzione

[GRI 2-23; 2-24; 2-25; 2-26; 2-27; 205-3; 206-1]

L'etica e l'integrità sono valori fondamentali all'interno di Labomar e costituiscono pilastri essenziali della propria cultura organizzativa. L'Azienda riconosce che agire con onestà, trasparenza e responsabilità è cruciale per costruire e mantenere la fiducia degli stakeholder e per garantire il proprio successo a lungo termine.

Labomar adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito anche "Modello 231" o "Modello") conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 231/011, e ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza monocratico, composto da un soggetto esterno in possesso di requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, in grado di assicurare la necessaria continuità d'azione. L'Organismo di Vigilanza annualmente redige una relazione sull'attività compiuta che presenta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'adozione del Modello 231 è avvenuta a conclusione di un progetto di valutazione dei rischi relativi alle fattispecie di reato previste dal decreto. Il Modello 231 è finalizzato a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati che generano, a fianco della responsabilità penale dei soggetti attivi, anche la responsabilità amministrativa della società e viene periodicamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione. A tal proposito, si segnala

che la revisione aggiornata del Modello 231 è stata sottoposta ad approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024. Per la versione attualmente in vigore si rimanda alla sezione "Governance/Organi Societari" del sito istituzionale.

Labomar continua a lavorare per identificare e affrontare le sfide etiche, adattandosi alle mutevoli dinamiche del panorama aziendale e alle crescenti aspettative degli stakeholder. In virtù di ciò e costituendo la formazione interna uno strumento imprescindibile per un'efficace attuazione del Modello, in data 17 maggio 2023 si è tenuta una sessione per rafforzare la conoscenza del Modello di organizzazione, gestione adottato dalla Società. Nel corso di tale momento formativo sono stati illustrati i principi del Decreto Legislativo n. 231/2001 nonché il Modello adottato dalla Società e, in particolare, le regole di comportamento cui il personale deve attenersi al fine di una ragionevole prevenzione dei reati di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

## FOCUS ON

### Labomar ottiene il Rating di Legalità

Ottenuto con riferimento al Regolamento attuativo in materia di rating di legalità Delibera AGCM n. 24075 del 12 novembre 2012, Labomar ha conseguito il punteggio **★★++**.

Questo importante riconoscimento sottolinea l'impegno della Società a condurre le proprie attività nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti: rappresenta un passo significativo nella volontà di Labomar di operare in modo etico e responsabile.

**L'Azienda è consapevole che il rispetto per la legalità è un aspetto fondamentale per la reputazione e la sostenibilità a lungo termine.**



Labomar adotta anche un Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società previsto dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Si tratta di uno strumento di attuazione della responsabilità etico-sociale e ambientale ed enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder. Nello specifico, il Codice Etico di Labomar delinea i principi di comportamento che devono essere seguiti in tutte le attività aziendali da parte di ogni stakeholder; inoltre, contribuisce alla creazione e al mantenimento di una cultura aziendale basata sull'integrità, sull'etica e sulla responsabilità. Serve da faro per tutti gli attori dell'organizzazione, sottolineando l'importanza del rispetto reciproco, della correttezza e dell'impegno verso la sostenibilità. Il Codice Etico è disponibile nella sezione "Azienda/Chi siamo" del sito web di Labomar e viene distribuito durante la fase di on-boarding a tutti i nuovi dipendenti della Società.

Inoltre, attraverso la Procedura per la segnalazione delle violazioni, *Whistleblowing*, vengono disciplinate le modalità attraverso le quali effettuare la segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Labomar, nonché le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 da parte di chiunque ne sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione o professionale, con la Società o, comunque, nel contesto lavorativo.

In linea con il D.lgs. n. 24/2023 che recepisce la Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali

e dell'Unione europea, Labomar ha adottato una nuova piattaforma online in grado di garantire al segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni e la completa riservatezza.

Labomar ha adottato altresì una Procedura Whistleblowing disponibile nella sezione "Azienda/Chi siamo" del sito web dove sono state descritte in dettaglio tutte le informazioni inerenti a chi può segnalare, come effettuare la segnalazione, cosa può essere segnalato, come sono gestite le segnalazioni, quali sono le misure di protezione garantite e come sono trattati i dati personali forniti.

Labomar comunica attivamente le proprie politiche a tutti i dipendenti, partner aziendali e altre parti interessate attraverso una serie di canali di comunicazione, sia online che offline. Questo assicura che tutti siano consapevoli degli standard adottati e delle aspettative che la Società si è posta in materia di condotta d'impresa responsabile. A tal riguardo, la comunicazione degli impegni dell'Organizzazione nei confronti dell'etica e dell'integrità è attiva e continuativa, mediante:

- la condivisione di slide informative sul Labomar Channel, attraverso il quale tutti i collaboratori di Labomar possono rimanere aggiornati e costantemente informati sulle attività svolte;
- l'affissione delle Policy presso le bacheche aziendali;
- la pubblicazione del documento all'interno di Ufficio Web, il portale in cui ogni dipendente può gestire le proprie richieste, controllare le timbrature e visionare i documenti pubblicati;
- attività di formazione e informazione verso i dipendenti.





Con riferimento all'ultimo punto appena presentato, si segnala che lo scorso 20 ottobre 2023 la Legal&Corporate Affair Manager, inoltre, ha svolto una breve sessione di formazione sul nuovo Whistleblowing e sulla nuova procedura per la segnalazione delle violazioni a tutti i manager di Labomar.

Tutte le pratiche rivolte alla condotta etica d'impresa sopra esposte e adottate si applicano integralmente a tutte le attività e ai rapporti di business di Labomar, senza eccezioni; questo assicura che gli impegni presi siano effettivamente incorporati nelle operazioni quotidiane della Società.

Labomar conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili durante il periodo di rendicontazione. Non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il 2023. L'Azienda si impegna costantemente a operare nel rispetto delle normative vigenti e a mantenere standard elevati di conformità legale in tutte le sue attività; questo impegno riflette il costante focus sull'integrità, la trasparenza e l'etica aziendale, oltre alla dedizione nel servire i clienti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Labomar continuerà a monitorare attivamente il rispetto delle normative e ad adottare misure correttive e preventive quando necessario per garantire la conformità continua.

Labomar adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato sollecitare, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità. Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo se di modico

valore e non compromettono l'integrità o la reputazione delle parti coinvolte, evitando qualsiasi interpretazione di improprietà da parte di un osservatore imparziale. Queste disposizioni sono disciplinate all'interno del Codice Etico aziendale e del Modello 231. Nel corso del 2023, Labomar ha rafforzato ulteriormente i suoi meccanismi di controllo e di prevenzione della corruzione grazie alla predisposizione di due nuove procedure: la prima è volta a disciplinare le spese di rappresentanza, le donazioni e le sponsorizzazioni mentre la seconda è relativa alla gestione del rimborso spese. Durante il periodo di rendicontazione, Labomar conferma che non sono stati riscontrati episodi di corruzione. Non sono stati disciplinati o licenziati dipendenti per motivi di corruzione e non è stato necessario rescindere o non rinnovare contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate ad eventi di corruzione. Inoltre, non sono stati intentati casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante tale periodo di rendicontazione.

Come sottolineato nel Codice Etico, Labomar riconosce la libera concorrenza, purché leale, quale fattore determinante per la crescita ed il costante miglioramento aziendale, confermando inoltre che durante il periodo di rendicontazione non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi antitrust in cui Labomar sia stata identificata come partecipante.



## WHISTLEBLOWING



## CODICE ETICO



## MODELLO ORGANIZZATIVO



# Performance economica

[GRI 201-1]

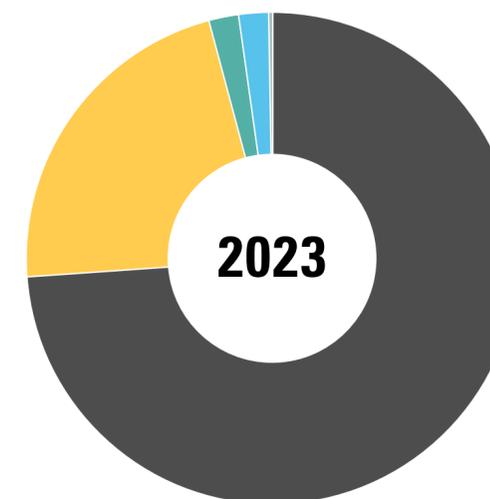
La creazione di valore economico è un elemento cruciale della visione aziendale, poiché mira a generare benefici tangibili per entrambe le dimensioni: gli azionisti da un lato e la Società nel suo complesso dall'altro. Il prospetto di seguito esposto è conforme ai criteri dei GRI Standards 201-1 e costituisce uno strumento chiave per la misurazione del valore generato verso gli stakeholder.

L'andamento della gestione 2023 mostra per Labomar un risultato positivo guidato dalla crescita double digit dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. Il valore economico generato e distribuito permette di interpretare i principali dati economici contenuti nel bilancio separato dal punto di vista degli stakeholder.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico e alla situazione patrimoniale e finanziaria di Labomar si rimanda al Bilancio Separato di Labomar S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2023.

## Valore economico direttamente generato e distribuito

€	2023	2022	Δ
<b>Valore economico generato</b>	<b>79.919.232,42</b>	<b>71.747.252,70</b>	<b>11,39%</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>7.078.712,90</b>	<b>7.689.800,19</b>	<b>-7,95%</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>72.840.519,52</b>	<b>64.057.452,51</b>	<b>13,71%</b>
<i>Distribuzione del valore</i>			
● Costi operativi	53.945.789,05	47.477.655,58	<b>13,62%</b>
● Salari e benefit dei dipendenti	15.985.973,88	13.853.053,35	<b>15,40%</b>
● Pagamenti a fornitori di capitale	1.475.749,02	699.800,33	<b>110,88%</b>
● Pagamenti ai governi	1.348.533,14	1.951.816,96	<b>-30,91%</b>
● Investimenti nella comunità	84.474,43	75.126,29	<b>12,44%</b>



- **74,06%**  
Costi operativi
- **21,95%**  
Salari e benefit dei dipendenti
- **2,03%**  
Pagamenti a fornitori di capitale
- **1,85%**  
Pagamenti ai governi
- **0,12%**  
Investimenti nella comunità



# Cybersecurity e tutela della privacy

[GRI 418-1]

In linea con la crescita e l'espansione dell'azienda, Labomar ha avviato nel corso del 2023 un significativo progetto volto al potenziamento della sicurezza informatica, alla difesa da potenziali minacce informatiche, preservando l'integrità dei sistemi e la sicurezza dei dati aziendali.

La sede L7 di Labomar oggi rappresenta il nucleo strategico dell'organizzazione aziendale, dove un team esperto e qualificato nei campi della cybersecurity e dell'infrastruttura IT, con conoscenza di software verticali della produzione e di gestionale ERP, assicura protezione dei sistemi informatici e dei dati sensibili di tutti gli utenti.

Tra le iniziative messe in atto si evidenzia:

- un'attività di fine tuning del sistema XDR (Extended Detection and Response), il quale consente di individuare rapidamente comportamenti anomali e di segnalarli al centro per le operazioni di sicurezza, attivo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24;
- l'implementazione del servizio SIEM (Security Information and Event Management), in grado di segnalare prontamente anomalie sui sistemi;
- l'impostazione del servizio CTI (Cyber Threat Intelligence) per il monitoraggio continuo delle attività web e delle piattaforme digitali, al fine di riconoscere potenziali minacce e intervenire tempestivamente;

- l'aggiunta di firewall per implementare regole di sicurezza sul traffico di rete;
- la sostituzione dell'antivirus con una di nuova soluzione e tecnologia NGAC, per impedire tutti i tipi di attacchi, noti e sconosciuti, approntando una risposta efficace;
- l'implementazione del sistema di ticketing JIRA Service Management, a disposizione per ogni dipendente dell'azienda;
- l'adozione di patch di sicurezza regolari per tutti gli asset aziendali.

In linea generale Labomar si impegna costantemente nell'aggiornamento dell'infrastruttura hardware e software, anche grazie all'acquisto di nuove soluzioni aggiornate e disponibili sul mercato.

L'azienda, insieme a tutto il team IT, ha ulteriormente potenziato le iniziative fin qui descritte offrendo anche una formazione su richiesta durante la fase di on-boarding, focalizzata sull'utilizzo di strumenti come SharePoint, Teams e OneDrive nell'ecosistema Microsoft. Questo approccio mirato garantisce che i nuovi dipendenti siano adeguatamente preparati ad utilizzare tali piattaforme, contribuendo così alla sicurezza complessiva dei dati aziendali.

Inoltre, il team di cybersecurity presente in Azienda invia regolarmente suggerimenti e consigli via mail su

comportamenti idonei che tutti i dipendenti devono adottare per evitare potenziali problemi di sicurezza. Questo costante flusso di informazioni aiuta a sensibilizzare il personale e a promuovere una cultura aziendale attenta alla protezione dei dati.

Per quanto concerne il tema della privacy, è importante sottolineare che ogni dipendente sottoscrive un'informativa conforme all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione dei dati personali. Questo documento fornisce informazioni chiare e trasparenti sul trattamento dei propri dati personali, garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ciascun individuo.

Al 31 dicembre 2023 si segnala che non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti né sono stati identificati episodi di fuga, furto o perdita dei dati dei clienti. Tale risultato riflette l'efficacia dei sistemi e delle procedure implementate dall'Organizzazione per proteggere la privacy dei clienti e garantire la sicurezza dei dati personali trattati.





FOCUS ON

## Nuove stampanti in Labomar: una scelta sostenibile

La protezione del Pianeta è un fattore chiave per Labomar, che sceglie di farlo anche attraverso importanti scelte commerciali che impattano sul lavoro quotidiano di tutti. Nel corso del 2023 è stato siglato un accordo per la fornitura di stampanti multifunzione Sharp di ultima generazione, più all'avanguardia e soprattutto più sostenibili. Tra le peculiarità: il toner di nuova concezione senza ossido di titanio, che supporta così il nuovo standard Blue Angel e il ridotto impatto energetico grazie al nuovo sistema di fusione a bassa temperatura che garantisce un minore consumo di energia e una conseguente riduzione delle emissioni. Le stampanti si attivano solamente in orari predefiniti e hanno a disposizione l'opzione di stampa ecocompatibile e la funzione Eco Scan che impedisce l'avvio di funzioni non necessarie. In una prima fase queste macchine sono state installate presso la sede L8 a Pezzan di Istrana.

Con riferimento alle stampe totali effettuate nel periodo 2023 (1° gennaio – 31 dicembre), si segnala che le copie totali ammontano a 686.626<sup>5</sup>, corrispondenti a circa 8 alberi<sup>6</sup>. Le nuove stampanti sostenibili sono state installate nella seconda metà dell'anno, contribuendo così al 5% del totale delle stampe effettuate.

Con riferimento alla salvaguardia dell'ambiente e per far fronte al numero ingente di stampe effettuate nel corso del 2023, Labomar, grazie al progetto "Life" realizzato con Treedom, il cui dettaglio sarà descritto nell'ultimo capitolo della presente Relazione, ha piantumato 8 alberi.

<sup>5</sup> Stampe generate da multifunzione in gestione a fornitori esterni; si segnala che non rientrano in quel numero di copie totali le stampanti personali e le stampanti di proprietà presenti in produzione.

<sup>6</sup> Da un albero di media grandezza si possono ricavare 79.500 fogli di carta





# 02

## Sostenibilità

- La governance di sostenibilità
- Labomar è una Società Benefit
- Labomar è B Corp
- Gli stakeholder
- Il processo di materialità
- Gli SDGs
- I rating di sostenibilità



# La governance di sostenibilità

[GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-14; GRI 2-17]

Labomar ha definito un assetto di governance dedicato a delineare la strategia ed il percorso di sostenibilità, per perseguire lo sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione di Labomar riconosce l'importanza della sostenibilità come parte integrante della strategia aziendale.

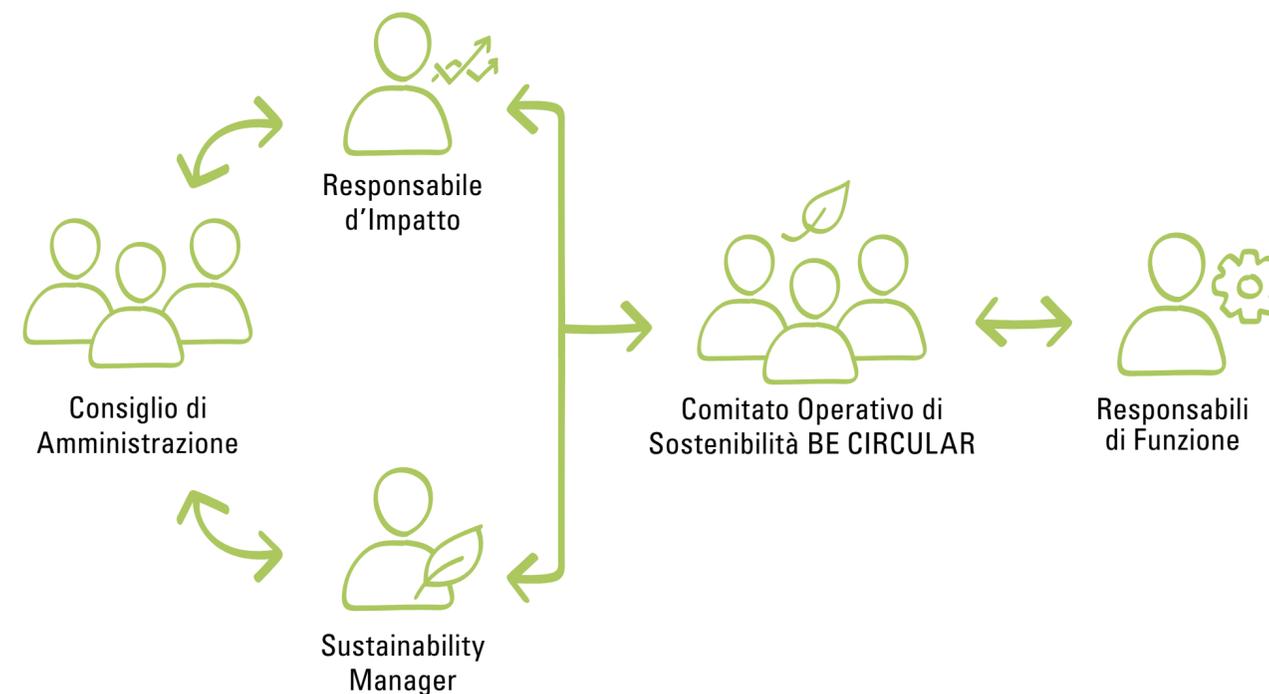
La Relazione d'Impatto annuale è elaborata attraverso un processo partecipativo che coinvolge molteplici funzioni aziendali interne e stakeholder societari. Questo processo include la raccolta, mediante il Sustainability Reporting Package, e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione inclusiva degli impatti.

Tale documento viene predisposto dalla Società in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e approvata dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente al Progetto di Bilancio, costituendo a tutti gli effetti un allegato dello stesso. Durante tale seduta di approvazione, il Consiglio di Amministrazione valuta attentamente i risultati presenti nella Relazione e li utilizza anche per indirizzare le decisioni

strategiche. Questo processo di revisione e approvazione riflette l'impegno del massimo organo di governo di voler integrare la sostenibilità nel modello di business della Società, con l'intento di creare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.

Anche in virtù di confermare tale impegno da parte del Consiglio di Amministrazione, Labomar è diventata Società Benefit, il che si traduce in un impatto significativo a livello di governance dell'Azienda, considerando che:

- Labomar è tenuta legalmente a bilanciare le sue attività economiche con il perseguimento di uno o più obiettivi sociali e ambientali. Ciò richiede una maggiore trasparenza nelle decisioni aziendali e una responsabilità più accentuata verso gli stakeholder;
- la governance di Labomar considera gli interessi delle parti interessate oltre a quelli degli azionisti e questo ne determina una versione più inclusiva e maggiormente attenta nei confronti degli stakeholder;
- nello statuto di Labomar, quale atto che regola la vita interna ed il funzionamento della Società, sono stati incorporati gli obiettivi sociali e ambientali ed è stata allineata la mission aziendale.





Il Consiglio di Amministrazione di Labomar ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti di sostenibilità a due figure chiave:

- il Responsabile d'Impatto, quale figura cruciale sia per il perseguimento degli obiettivi sociali, sia per garantire la trasparenza e la responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui la Società opera si occupa di rendicontare, migliorare e implementare gli obiettivi di sostenibilità connessi alle finalità di beneficio comune, identificando modalità e criteri di monitoraggio. A livello di ruolo e funzione, il Responsabile d'Impatto ha inoltre l'incarico di definire i compiti che consentano all'azienda di essere amministrata nel giusto equilibrio tra gli interessi dei soci, il beneficio comune e gli interessi degli stakeholder. È anche responsabile della redazione periodica della Relazione d'Impatto. Al 31 dicembre 2023 il Responsabile d'Impatto è rappresentato dall'Amministratore Delegato di Labomar e da un consulente esterno esperto in materia di sostenibilità.
- il Sustainability Manager si occupa di supervisionare l'implementazione delle iniziative di sostenibilità, di collaborare con le parti interessate interne ed esterne per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Organizzazione, nonché di monitorare l'andamento delle performance. L'inserimento di questa funzione all'interno dell'Azienda, avvenuto nel corso del 2023, rappresenta un ulteriore rafforzamento della governance di sostenibilità di Labomar.

La condivisione verso il massimo organo di governo riguardo alla gestione degli impatti di sostenibilità dell'Azienda avviene regolarmente, in modo conforme alle esigenze di

monitoraggio e valutazione di Labomar. Questi delegati informano il Consiglio di Amministrazione sui risultati raggiunti, sulle sfide e le opportunità legate alla gestione degli impatti di sostenibilità, consentendo così al massimo organo di prendere decisioni informate e strategiche.

Labomar ritiene che il coinvolgimento attivo del Consiglio di Amministrazione nelle questioni legate allo sviluppo sostenibile sia essenziale per guidare l'organizzazione verso una crescita responsabile e sostenibile nel lungo termine. Per questo la governance di sostenibilità di Labomar è parte integrante sin dalla fondazione dell'Azienda, oltre 25 anni fa. Il fondatore e Presidente di Labomar è un forte sostenitore del paradigma della sostenibilità e si impegna costantemente ad assicurare che il Consiglio di Amministrazione sia sempre aggiornato e coinvolto attivamente nelle iniziative realizzate. Tale impegno, trasmesso dall'alto con un approccio top-down, caratterizza il percorso di crescita di Labomar e permea tutte le funzioni, coinvolgendo una molteplicità di stakeholder.

Inoltre, si segnala che la governance di sostenibilità di Labomar è ulteriormente rafforzata grazie alla presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di Charterhouse Capital Partner. Il Fondo ha al suo interno una figura esperta in materia di sostenibilità che, nelle vesti di ESG Director, ha il compito di supportare Labomar e le altre società incluse nel suo portfolio, nello sviluppo sostenibile e di aggiornare su best practice e possibili sviluppi.

Il Comitato Operativo di Sostenibilità **BECIRCULAR** è disciplinato da un apposito regolamento, elaborato nel corso del 2023, che ne definisce la nomina, la composizione, le modalità di funzionamento, i compiti e le funzioni, nonché i poteri e mezzi a disposizione. Tale regolamento

costituisce un fondamento solido per garantire l'efficacia e la coerenza delle attività del Comitato nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità aziendale. Il team BECIRCULAR è un'importante risorsa nel percorso di miglioramento continuo del profilo sociale e ambientale di Labomar si impegna costantemente a portare avanti l'agenda di sostenibilità dell'azienda contribuendo così ai significativi progressi compiuti finora. Il Comitato Operativo di Sostenibilità BECIRCULAR è un organo chiave per la supervisione delle questioni legate alla sostenibilità e alle interazioni con gli stakeholder. Insieme all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale partecipano alle riunioni i Responsabili delle funzioni interne coinvolte nel processo di raccolta ed elaborazione della Relazione d'Impatto, il Comitato garantisce un'ampia rappresentanza e una visione integrata delle questioni di sostenibilità. La presenza del CEO durante le sedute del Comitato fornisce un importante sostegno al Consiglio di Amministrazione nella definizione e nell'implementazione della strategia di sostenibilità, consentendo un monitoraggio attivo e una valutazione efficace dei progressi compiuti nell'ambito.



**BECIRCULAR**  
La sostenibilità in Labomar





# Labomar è una società benefit



Le Società Benefit definiscono un nuovo modo di fare business con l'obiettivo di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in cui operano. Nello specifico, la Società Benefit è una nuova forma giuridica d'impresa, introdotta in Italia attraverso la Legge di Stabilità del 28 dicembre 2015, articoli 376-384, che si caratterizza per il perseguimento di un duplice scopo: quello economico-reddituale e di creazione di un beneficio comune o di uno o più impatti positivi verso persone, società e ambiente.

Labomar crede profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità, sull'attenzione alle persone, all'ambiente e alla comunità, e per questo motivo ha cambiato il proprio statuto divenendo Società Benefit. In ottemperanza ai requisiti normativi previsti dalla Legge sopra citata e Allegati 4-5, l'Azienda ha deciso di misurare i propri impatti utilizzando lo strumento del B Impact Assessment.

Prendersi cura del benessere delle persone attuando un percorso di miglioramento continuo, etico e sostenibile rappresenta l'obiettivo principale di Labomar, accompagnato dalla volontà di contribuire a rendere il mondo un posto migliore. In qualità di Società Benefit, Labomar mira a perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

La Società ha per oggetto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

## PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- ETICA
- QUALITÀ
- EFFICACIA

La costante attenzione all'innovazione sostenibile dei processi per realizzare prodotti che siano etici, di qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei nostri clienti e, di conseguenza, dei consumatori finali



## SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- IMPEGNO
- TRASPARENZA
- AMBIENTE

Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati, l'introduzione di pratiche virtuose in Azienda, la selezione di materie prime sicure e sostenibili e la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori



## TERZA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- BENESSERE
- COMUNITÀ
- RISPETTO

Garantire il benessere dei lavoratori, dei loro famigliari e della comunità attraverso lo sviluppo d'iniziative che promuovano la crescita delle competenze, la consapevolezza e la diffusione di stili di vita sani e i principi di rispetto e diversità



## QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- BELLEZZA
- CULTURA
- SOCIALE
- TERRITORIO

Promuovere la cultura del bello e della bellezza, il sostegno a iniziative culturali e sociali e la valorizzazione del territorio



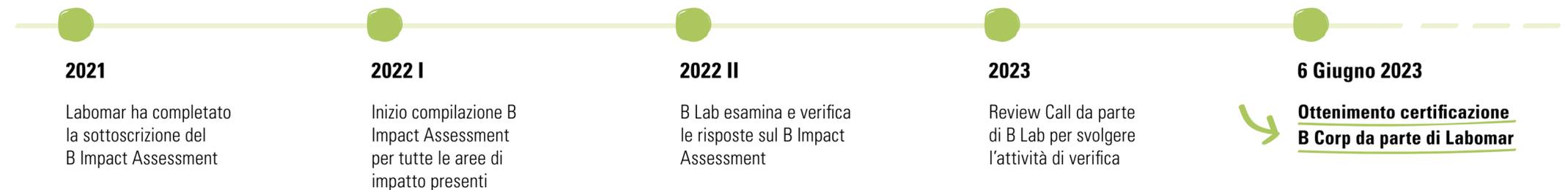


# Labomar è B Corp

Essere B Corp certificata significa far parte di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale in favore di un modello socioeconomico inclusivo, equo e rigenerativo. Tale traguardo, conseguito nel 2023, attesta ancora una volta il forte impegno di Labomar per il benessere di persone, clienti, comunità, ambiente ed è un primo importante risultato che rende tangibile il lavoro svolto attraverso il Comitato Operativo di Sostenibilità BECIRCULAR, che promuove un percorso di cambiamento aziendale, trasformando gli obiettivi di beneficio comune in azioni concrete. Con il raggiungimento di questa certificazione Labomar è entrata in un percorso che la vede impegnata nel proseguire con entusiasmo verso orizzonti ancora più ambiziosi, perché la sostenibilità è un cammino di creazione di valore che non si ferma mai.

La sostenibilità è più di un concetto astratto, è un impegno quotidiano che coinvolge tutti gli stakeholder, sotto diversi aspetti.

## Labomar B Corp Journey



## LE 5 AREE DI IMPATTO B CORP DI LABOMAR

Certificazione relativa al 31.12.2021

Punteggio generale:

# 87.6

### Breakdown per area



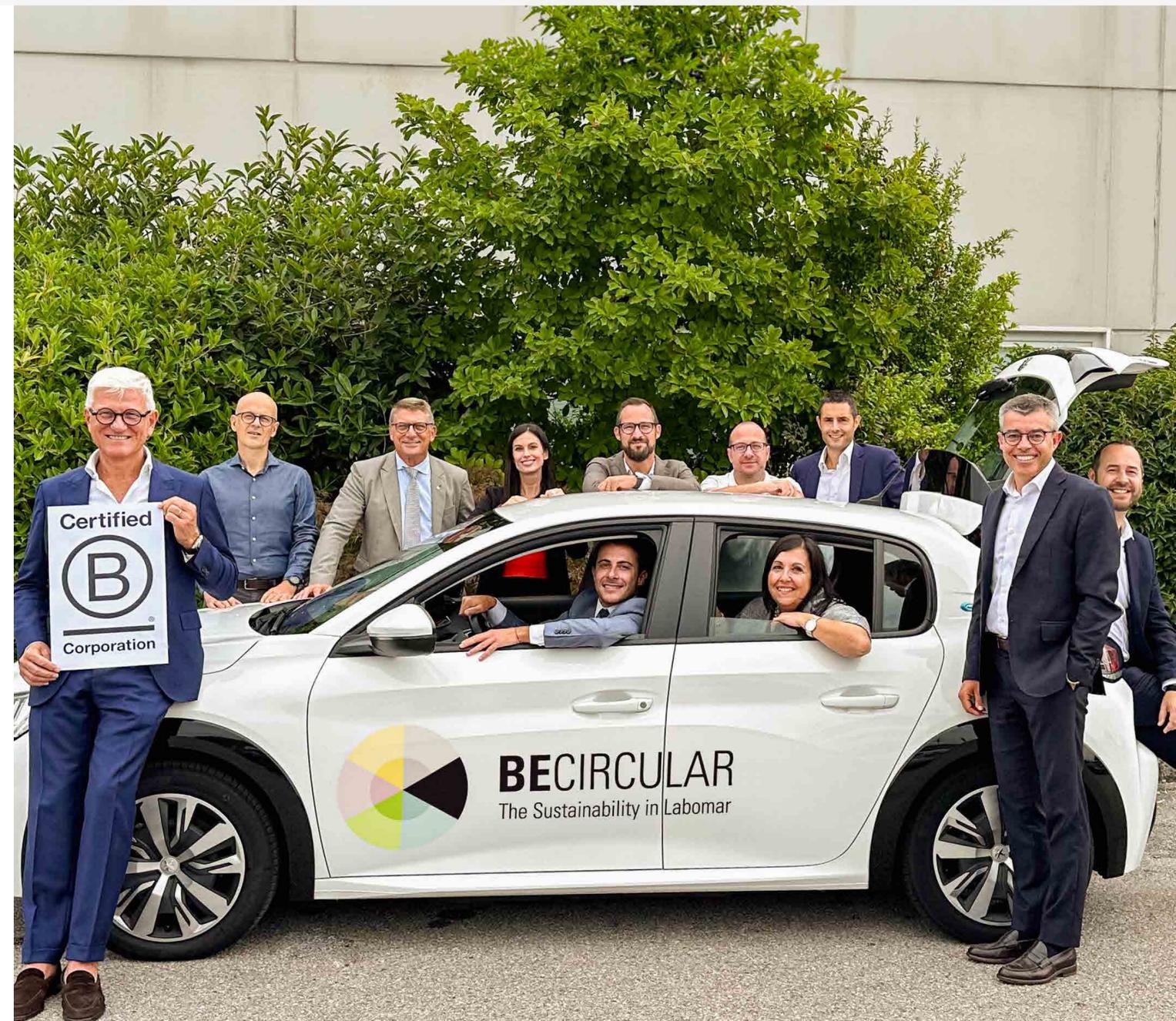
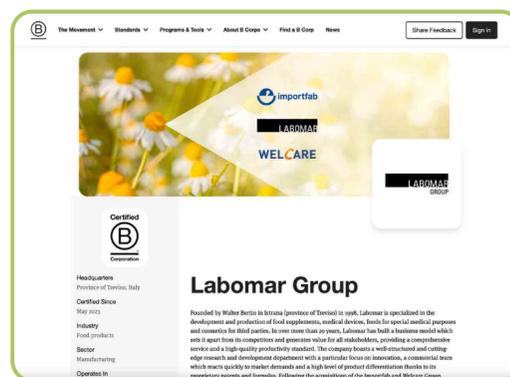


**“Abbiamo sempre creduto in un modello d’impresa fondato sulla trasparenza, sul rispetto dell’ambiente, sulle persone, sulla cura e la passione per il benessere, per questo il percorso verso la certificazione B Corp è stato stimolante per tutta la nostra squadra. Con questo risultato entriamo in un percorso concreto di miglioramento continuo, guidato dal nostro impegno nel voler proseguire con entusiasmo verso orizzonti ancora più ambiziosi, perché la sostenibilità è un cammino di creazione di valore che non si ferma mai”.**

Walter Bertin  
Presidente e CEO Labomar

**Vai al portale internazionale**

Nel portale internazionale viene riportato lo scoring totale di Labomar Group, considerando che le società del Gruppo che hanno ottenuto la certificazione, superando il punteggio soglia di 80, sono, oltre a Labomar, Welcare e Importfab.



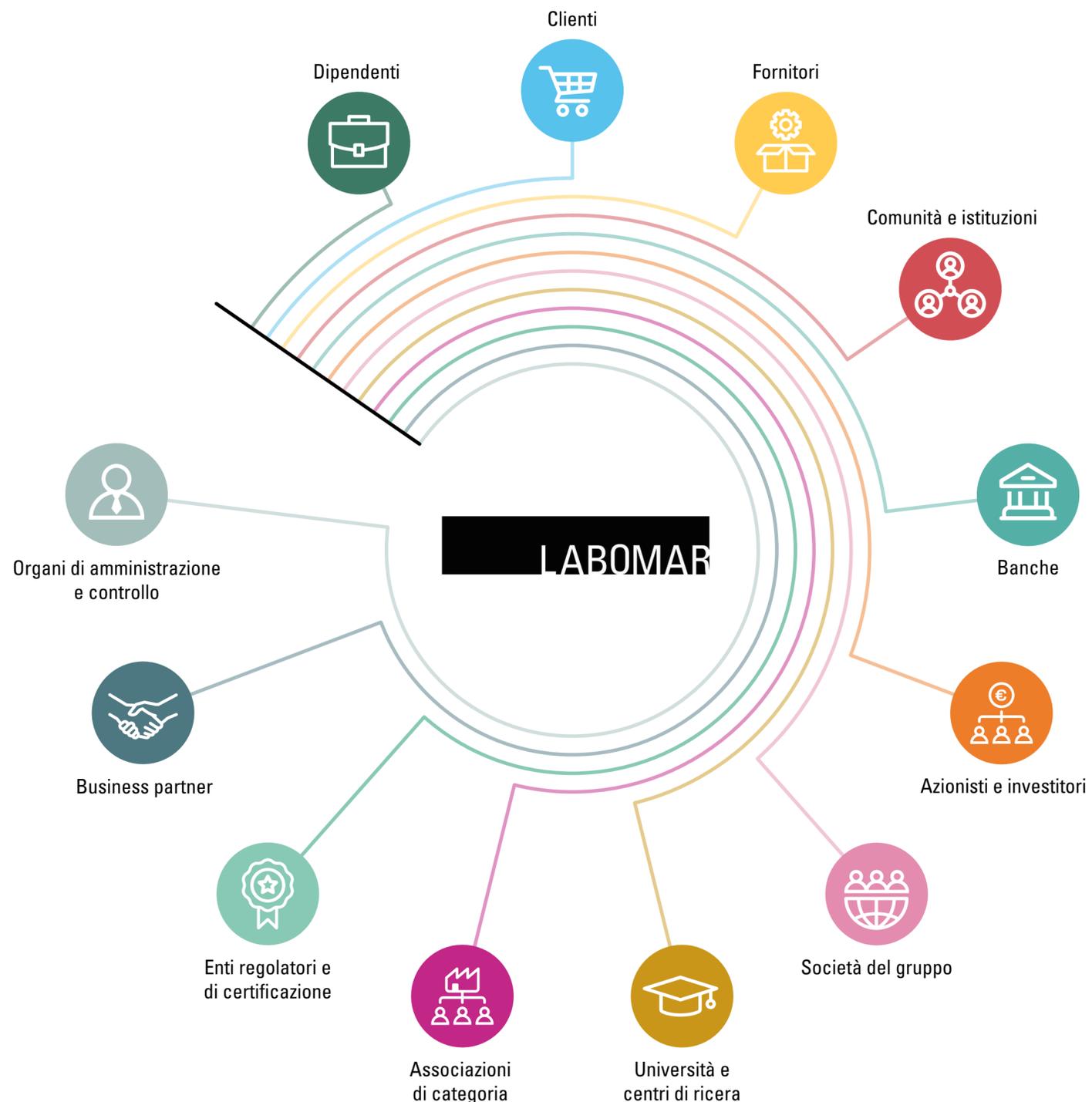


# Gli stakeholder

[GRI 2-29]

Il costante dialogo e il coinvolgimento attivo degli stakeholder interni ed esterni riflettono la responsabilità di Labomar verso il contesto sociale ed economico in cui opera. Coinvolgere gli stakeholder interni consente di comprendere appieno le esigenze e le prospettive all'interno dell'organizzazione, mentre coinvolgere gli stakeholder esterni, come clienti, fornitori, istituzioni e comunità, permette di comprendere le dinamiche del mercato e le sfide sociali ed economiche.

Attraverso questo dialogo costante e coinvolgimento attivo, Labomar può identificare opportunità emergenti e rischi potenziali, adattando le strategie di sviluppo e di mercato di conseguenza. Questo approccio favorisce la trasparenza, la fiducia e la sostenibilità a lungo termine delle operazioni di Labomar, contribuendo al suo successo nel contesto aziendale e nella società nel suo complesso. Le categorie di stakeholder sono state individuate mediante un'analisi dettagliata del contesto di Labomar, includendo la mappatura delle parti interessate e la valutazione dell'impatto delle attività dell'organizzazione su di esse. L'analisi condotta è duplice: da un lato è stata effettuata una attività di benchmarking sui principali peers; mentre dall'altro è stata svolta un'analisi documentale interna rispetto ai documenti di contesto dello standard ISO 9001. Tutto questo ha permesso di valutare le best practice del settore e di confrontare le proprie politiche e procedure con gli standard riconosciuti a livello internazionale.





Stakeholder	Scopo	Modalità
<b>Dipendenti</b> 	Promuovere il benessere, l'engagement e la soddisfazione dei dipendenti, nonché favorire un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio Web</li> <li>• Programma di on-boarding</li> <li>• Magazine BE Labomar</li> <li>• Channel BE Labomar</li> <li>• Comunicazione interna (meeting, e-mail)</li> </ul>
<b>Clienti</b> 	Migliorare la soddisfazione del cliente, raccogliere feedback per migliorare il servizio, mantenere relazioni positive e costruttive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito internet istituzionale</li> <li>• Partecipazione a fiere</li> <li>• Eventi</li> <li>• Voice of Customer (marketing)</li> <li>• Interazione con i KAM e il Customer Service</li> </ul>
<b>Fornitori</b> 	Mantenere relazioni collaborative, garantire la qualità e l'affidabilità delle forniture, promuovere pratiche sostenibili e responsabili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi</li> <li>• Audit</li> <li>• Interazione con CQ</li> <li>• Codice di condotta</li> <li>• Valutazione ESG</li> </ul>
<b>Comunità e istituzioni</b> 	Contribuire al benessere della comunità locale, costruire relazioni positive con le istituzioni, sostenere iniziative sociali e ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno ad iniziative sociali</li> <li>• Presenza sul territorio</li> <li>• Incontri con le Istituzioni</li> </ul>
<b>Banche</b> 	Mantenere relazioni finanziarie solide, garantire l'accesso al credito e alle risorse finanziarie necessarie per sostenere le operazioni aziendali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri periodici per valutare le opportunità di finanziamento</li> <li>• Coinvolgimento in negoziati e trattative finanziarie</li> <li>• Report finanziari</li> <li>• Rating</li> </ul>
<b>Azionisti e investitori</b> 	Informazioni trasparenti sull'andamento finanziario e strategico dell'azienda, garantire una comunicazione efficace e costruire relazioni di fiducia con gli investitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblea degli azionisti</li> <li>• Consiglio di Amministrazione</li> <li>• Comunicati stampa</li> <li>• Sito internet istituzionale</li> <li>• Conference call</li> </ul>



Stakeholder	Scopo	Modalità
<b>Società del gruppo</b> 	Favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra le diverse società appartenenti al gruppo, coordinare strategie e azioni comuni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali condivisi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di integrazione Gruppo Labomar</li> <li>• Meeting di Management</li> <li>• Channel BE Labomar</li> <li>• Magazine BE Labomar</li> <li>• Comunicazione interna (meeting, e-mail)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• News sui principali social</li> <li>• Sito internet istituzionale e delle partecipate</li> </ul>
<b>Università e centri di ricerca</b> 	Stimolare la collaborazione nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative, accedere a risorse e competenze specializzate per supportare la crescita e l'innovazione dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazioni nella ricerca scientifica</li> <li>• Partecipazione a conferenze o workshop accademici</li> <li>• Sponsorizzazione di programmi accademici</li> <li>• Internship e programmi post-laurea</li> </ul>
<b>Associazioni di categoria</b> 	Rappresentare gli interessi dell'azienda all'interno del settore di appartenenza, partecipare a iniziative e discussioni volte a influenzare la definizione di standard, normative e politiche settoriali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a eventi, conferenze e riunioni organizzate dalle associazioni di categoria per discutere di temi rilevanti per il settore</li> <li>• Collaborazione con i comitati tecnici o gruppi di lavoro per influenzare la definizione di standard e normative settoriali</li> <li>• Contributo a studi e ricerche condotti dall'associazione per condividere conoscenze e best practice</li> </ul>
<b>Enti regolatori e di certificazione</b> 	Garantire la conformità alle normative e standard di settore, collaborare con gli enti di certificazione per ottenere e mantenere le certificazioni necessarie, partecipare attivamente a processi di validazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ad audit e revisioni regolatorie</li> <li>• Collaborazione nella definizione di standard di settore</li> <li>• Aggiornamenti sulle normative</li> </ul>
<b>Business Partner</b> 	Favorire una collaborazione strategica e reciprocamente vantaggiosa con i partner commerciali, sviluppare e implementare progetti comuni, condividere risorse e competenze per il raggiungimento di obiettivi condivisi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di incontri periodici con i partner commerciali per discutere di strategie, obiettivi e performance</li> <li>• Collaborazione in progetti comuni o iniziative di sviluppo di prodotto</li> <li>• Condivisione di informazioni e conoscenze rilevanti per il successo della partnership</li> </ul>
<b>Organi di amministrazione e controllo</b> 	Assicurare una governance efficace e trasparente dell'azienda, garantire il rispetto delle normative e delle policy interne, fornire supervisione e supporto per la gestione e il controllo delle attività aziendali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedute del Consiglio di Amministrazione</li> <li>• Report e aggiornamenti periodici sulle attività aziendali</li> <li>• Coinvolgimento in audit e revisioni per valutare l'efficacia dei processi aziendali e la conformità alle normative</li> </ul>



# Il processo di materialità

[GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3]

Con il passaggio a Società Benefit, è stata messa a punto nel 2020 la prima matrice di materialità di Labomar. Il processo di elaborazione svolto per questo primo esercizio ha riguardo una dettagliata mappatura interna che ha permesso di identificare i temi rilevanti di sostenibilità. Su questo primo panel di temi è stata condotta un'indagine esterna volta a identificare il livello di importanza di ciascuno di essi per gli stakeholder aziendali. Tale indagine ha permesso di identificare come materiali 14 temi, i quali sono stati sottoposti ad approvazione dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione. Queste tematiche di sostenibilità hanno guidato la strategia dell'Organizzazione fino alla chiusura del precedente anno fiscale, considerando che non si è ritenuto di dover aggiornare la materialità perché ancora considerata in linea con gli indirizzi strategici.

Durante il 2023, Labomar ha condotto una nuova analisi di materialità in virtù dell'aggiornamento alla versione 2021 degli Standards GRI, il quale ha portato con sé una serie di modifiche significative nella raccolta e nella presentazione delle informazioni di sostenibilità. Uno degli aspetti fondamentali di tali modifiche ricade proprio sul processo di analisi di materialità: Labomar ha determinato le informazioni materiali sugli impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità, riuscendo a determinare la lista di tematiche materiali prioritizzate compliant con le nuove richieste del *reporting standards*.

Nel dettaglio e in virtù di predisporre la Relazione D'Impatto 2023, di seguito le quattro fasi del processo svolto:

- **Fase 1. Comprensione del contesto di sostenibilità**  
È stata svolta in via preliminare un'analisi di benchmark rispetto ai principali impatti di sostenibilità su un panel di peers di Labomar tramite analisi desk di documenti disponibili e un'analisi delle principali pubblicazioni di sostenibilità in merito al settore di riferimento, cercando di avere un focus sui trends.
- **Fase 2. Individuazione di impatti**  
In questa fase sono stati individuati i principali impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business intrapresi da Labomar.
- **Fase 3. Valutazione della significatività degli impatti**  
Considerando che la valutazione di significatività di un impatto è l'unico criterio per determinare se un tema è rilevante per la rendicontazione, è stata svolta un'attività di stakeholder engagement la quale ha permesso di ottenere oltre 117 risposte tra Management, Investitori, Società del Gruppo, Dipendenti, Fornitori e Associazione di Categoria.
- **Fase 4. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione**  
Gli impatti sono stati ordinati dal più al meno importante ed è stata stabilita una soglia di cutoff per determinare su quali impatti sarà concentrata la rendicontazione. Si segnala che per facilitare la prioritizzazione, gli impatti sono stati raggruppati in temi. La definizione della priorità ha permesso a Labomar di determinare la lista dei temi materiali da rendicontare. I risultati sono stati elaborati ed analizzati dal Sustainability Manager di Labomar e presentati e discussi durante la prima seduta del 2024 del Comitato Operativo di Sostenibilità BECIRCULAR. Inoltre, si segnala che la lista prioritizzata dei temi materiali da rendicontare, presentata di seguito, è stata sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 22 febbraio 2024.

## FOCUS ON

### Attività di stakeholder engagement: ascolto e prospettive per la crescita verso la sostenibilità

Stakeholder	Modalità
Management	Incontro di Management e survey
Investitori	Slide a supporto esplicative e survey
Società del Gruppo	Slide a supporto esplicative e survey
Dipendenti	Condivisione tramite BELabomar Channel e Survey
Fornitori	Workshop di materialità interattivo e partecipativo
Associazioni di categoria	Mail a supporto e survey

Si precisa che per gli anni 2024 e 2025 è stata elaborata internamente una strategia di stakeholder engagement che consentirà a Labomar di ascoltare le opinioni di tutti gli stakeholder identificati sotto il profilo di sostenibilità. È stato volutamente scelto di sentire selezionati stakeholder anno per anno, in questo modo l'analisi di materialità rappresenterà a tutto tondo uno strumento dinamico che rifletterà negli anni la mutevole strategia dell'Organizzazione, in virtù di un ascolto sempre più orientato verso gli stakeholder.

### CPHI e sostenibilità

Lo scorso 25 ottobre 2023, durante la fiera di settore CPHI, il Sustainability Manager di Labomar, ha partecipato ad un Focus Group intitolato "Sustainability within the Pharmaceutical Industry". Durante tale sessione in cui hanno presenziato 18 Sustainability Manager, si sono analizzate le prospettive di sostenibilità di settore. Tale occasione è stata preziosa per incrociare i risultati ottenuti con il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità di Labomar, con focus sulla comprensione del contesto di sostenibilità.



## Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali <sup>7</sup> (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG	Finalità di beneficio comune
Salute e sicurezza sul lavoro	Implementazione di rigorose politiche di sicurezza per proteggere i lavoratori, riducendo quanto più i possibili rischi per la salute nelle operazioni di produzione.	✓	S	3 <sup>a</sup>
Cybersecurity e tutela della privacy	Protezione dei dati aziendali e delle informazioni sensibili dei clienti da minacce informatiche, con conseguente aumento della fiducia e della soddisfazione evitando al tempo stesso danni alla reputazione aziendale.	✓	G	Trasversale
Qualità e sicurezza di prodotto	Possibilità di danneggiare la reputazione aziendale a causa di continui e ripetuti problemi di qualità dei prodotti, nonché emanazione di nuove normative e/o pubblicazioni regolatorie che richiedono una maggiore conformità o qualità dei prodotti con aumento contestuale dei costi.	✗	S	1 <sup>a</sup>
Ricerca, sviluppo e innovazione	Investimenti in ricerca e sviluppo, uniti da una forte innovazione sostenibile nei processi, stimolano lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi etici, di alta qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei clienti e proteggendo le innovazioni attraverso licenze, brevetti, marchi e accordi di riservatezza. Tutto ciò dovrà essere seguito da un forte approccio proattivo del Team R&D, promotore e guida del concetto di innovazione sostenibile.	↘	S	1 <sup>a</sup>
Benessere del personale e welfare aziendale	Presenza di benefit competitivi tali da aumentare la soddisfazione dei dipendenti, migliorando il loro morale e il loro impegno. I dipendenti felici tendono a essere più produttivi e a contribuire positivamente all'ambiente di lavoro.	↘	S	3 <sup>a</sup>
Gestione e sviluppo dei dipendenti	Opportunità di formazione e sviluppo professionale tali da garantire l'aumento della soddisfazione attraverso mirati programmi di sviluppo.	↘	S	3 <sup>a</sup>
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	Rischio di carenza di materie prime a causa del cambiamento climatico o di eventi estremi catastrofici; nonché mancata adozione di pratiche che minimizzino gli sprechi di materie prime e riducano l'impatto ambientale dei prodotti (LCA) che si traduce in un eccessivo ed incontrollato utilizzo di risorse impiegate nel processo produttivo.	✗	E	2 <sup>a</sup>
Attraction e retention dei talenti	Impossibilità di consolidare i processi dovuto all'eccessivo turnover e al tempo stesso difficoltà di attraction a causa della presenza di poche politiche di flessibilità (smart-working) e/o remunerazioni basse.	✗	S	3 <sup>a</sup>
Collaborazione e partnership con le università	Collaborazioni con istituti di ricerca per migliorare la base scientifica dei prodotti nutraceutici, nonché ricerca di nuove figure tecniche da inserire nell'area R&D e Regolatorio.	↘	S	4 <sup>a</sup>
Performance economica	L'organizzazione, attraverso l'espansione nei mercati internazionali e l'incremento della quota di mercato, contribuisce in modo significativo allo sviluppo dell'economia e al benessere degli stakeholder e della comunità, generando valore attraverso le proprie attività.	↘	G	Trasversale
Gestione della risorsa idrica	Scarichi di sostanze chimiche nell'acqua dovuti al processo di produzione e contestuale assenza di pratiche di riciclaggio dell'acqua tali da causare un mancato utilizzo responsabile dell'acqua nelle operazioni di produzione.	✗	E	2 <sup>a</sup>
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	Impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati e l'introduzione di pratiche virtuose in azienda, con lo sviluppo di nuove tecnologie o pratiche di produzione quanto più green per ridurre l'impatto ambientale.	↘	E	2 <sup>a</sup>

<sup>7</sup>Rispetto al precedente periodo di rendicontazione si segnala che i temi sono cambiati integralmente, considerando che è stato svolto un processo nuovo in linea con lo standards di rendicontazione attualmente in uso



Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG	Finalità di beneficio comune
Gestione sostenibile degli imballaggi	Nonostante le pressioni derivanti dalle politiche green e dalle continue normative sul packaging, mancato utilizzo di imballaggi dalle verificate prestazioni di sostenibilità con conseguenti problemi legati all'impatto ambientale degli imballaggi non sostenibili.	×	E	2 <sup>a</sup>
Diversità, pari opportunità e diritti umani	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo ed equo per tutti, nonché presenza di certificazioni attestanti la parità di genere e l'inclusione sociale. Inoltre, ascolto dei bisogni derivanti dalle diversità.	↘	S	3 <sup>a</sup>
Etica, integrità di business e anti-corrruzione	Adozione di politiche etiche e pratiche commerciali responsabili nonché coerenza, concretezza e trasparenza nello sviluppo di ogni relazione con i diversi stakeholders.	✓	G	1 <sup>a</sup>
Integrazione della sostenibilità nel business	Forte integrazione della sostenibilità nel business tale da creare ottime prospettive nei confronti degli stakeholder aziendali. Inoltre, tale integrazione rientra nei requisiti giuridici di società Benefit.	✓	G	Trasversale
Gestione sostenibile della catena di fornitura <sup>8</sup>	Adozione di criteri sostenibili e/o standards nella selezione dei fornitori, promuovendo al tempo stesso pratiche responsabili con l'intento di mitigare il rischio di possibili violazioni sociali (pratiche anti-discriminatorie e/o contro i diritti umani) e ambientali nelle relazioni tra contractors e sub-contractors.	↘	G	Trasversale
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale <sup>8</sup>	Promozione di azioni, iniziative culturali e progetti sostenibili tali da favorire il benessere collettivo e la comunità in cui l'organizzazione opera; nonché il forte impegno sociale collegato al contributo alla crescita dell'economia locale legata alla creazione di posti di lavoro per la valorizzazione del territorio.	✓	S	4 <sup>a</sup>

<sup>8</sup> Sebbene sottosoglia di *cutoff*, tale tematica è considerata materiale considerando l'importanza strategica che ricopre

Si segnala che le tematiche "engagement e coinvolgimento degli stakeholder" e "Biodiversità" non sono risultate, ai fini dell'analisi svolta, materiali. Si segnala che durante la strategia di engagement e con riferimento ai prossimi anni di rendicontazione, la prospettiva di questi potrebbe cambiare, anche in virtù di un allineamento ai principi della CSRD.

Nel processo di aggiornamento dell'analisi di materialità Labomar ha effettuato anche un primo esercizio di doppia materialità, integrando la prospettiva della Impact Materiality con quella della Financial Materiality. Si è proceduto coinvolgendo il dipartimento finance e valutando il contributo dei rischi e delle opportunità identificate agli effetti finanziari nel breve, medio e lungo termine. L'output sarà presentato nel prossimo esercizio di rendicontazione.



# Gli SDGs

Nel contesto globale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Labomar si impegna fermamente a promuovere un modello di business responsabile e sostenibile che risuoni con gli ideali e gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Con il chiaro riconoscimento delle sfide e delle opportunità che definiscono il nostro tempo, Labomar abbraccia la missione di rendere il mondo un luogo migliore per le generazioni presenti e future, grazie anche al settore in cui opera.

Attraverso l'analisi delle iniziative, dei progetti e degli impatti generati da Labomar, questo paragrafo offrirà una panoramica dei progressi compiuti dall'azienda nel contribuire al raggiungimento degli SDGs. Con un profondo impegno per l'eccellenza e la sostenibilità, Labomar si posiziona come un catalizzatore positivo per il cambiamento, dimostrando che il successo aziendale e l'impatto sociale possano andare di pari passo.

## SDG 3: Salute e Benessere

Labomar contribuisce alla promozione della salute e del benessere attraverso lo sviluppo e la produzione di integratori alimentari di alta qualità.

**LABOMAR'S VISION**  
*Miglioriamo il benessere e la qualità della vita delle persone.*



- **Prevenzione delle malattie**
- **Supporto al sistema immunitario**
- **Miglioramento delle prestazioni cognitive**

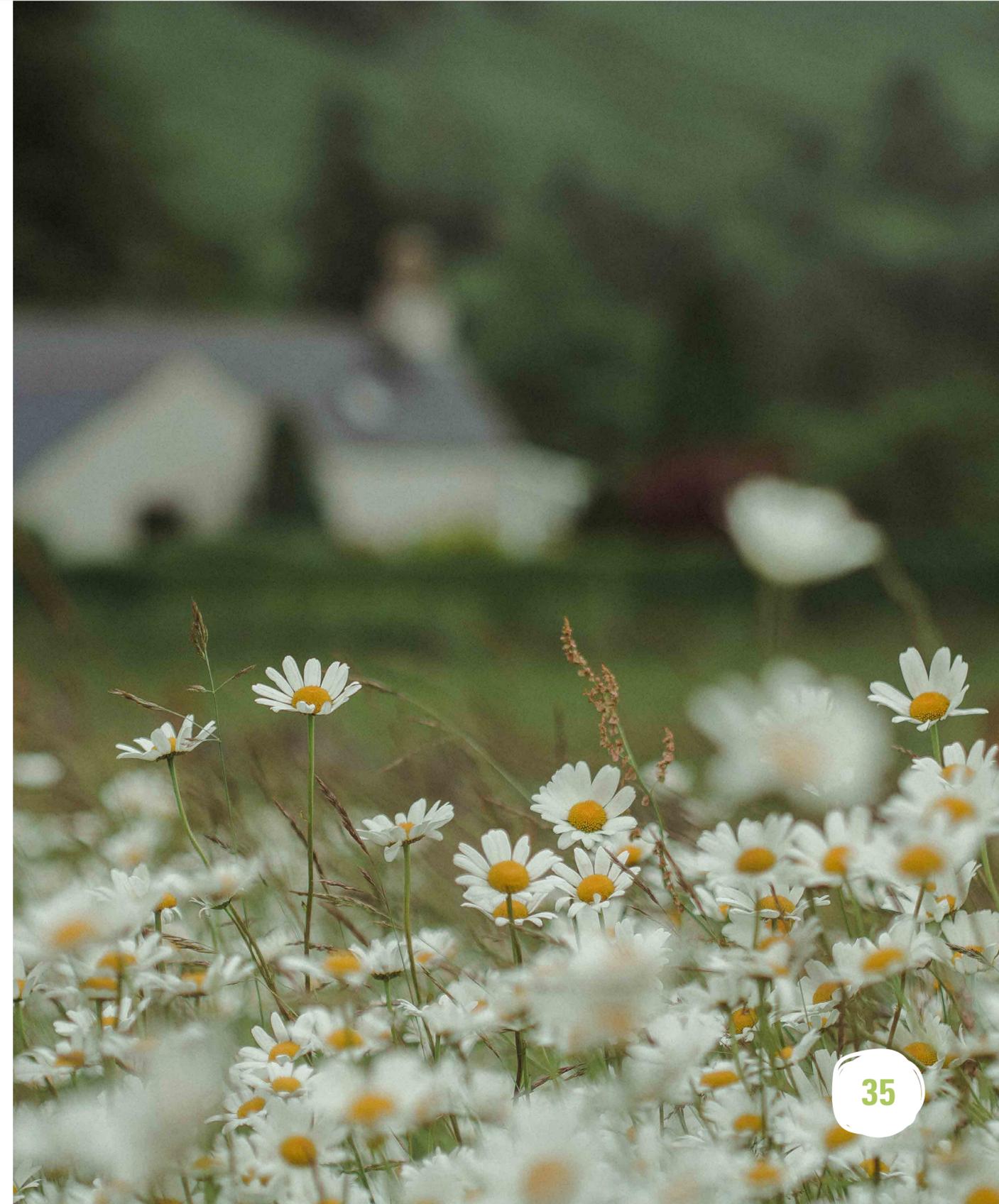


Temi materiali (in ordine di priorità)	Area ESG																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Salute e sicurezza sul lavoro	S			✓				✓										
Cybersecurity e tutela della privacy	G															✓		
Qualità e sicurezza di prodotto	S															✓		
Ricerca, sviluppo e innovazione	S			✓					✓									
Benessere del personale e welfare aziendale	S			✓		✓		✓										
Gestione e sviluppo dei dipendenti	S							✓										
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	E			✓			✓	✓			✓	✓						
Attraction e retention dei talenti	S					✓		✓		✓								
Collaborazione e partnership con le università	S				✓												✓	
Performance economica	G							✓	✓									
Gestione della risorsa idrica	E						✓					✓						
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	E			✓				✓	✓				✓	✓	✓			
Gestione sostenibile degli imballaggi	E			✓								✓						
Diversità, pari opportunità e diritti umani	S					✓		✓										
Etica, integrità di business e anti-corruzione	G															✓		
Integrazione della sostenibilità nel business	G								✓								✓	
Gestione sostenibile della catena di fornitura <sup>8</sup>	G							✓										
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale <sup>8</sup>	S	✓	✓															

<sup>8</sup> Sebbene sottosoglia di *cut-off*, tale tematica è considerata materiale considerando l'importanza strategica che ricopre



# I rating di sostenibilità





# 03

## Persone

- Gestione e sviluppo dei dipendenti
- Benessere del personale e welfare aziendale
- Attraction e retention dei talenti
- Diversità, pari opportunità e diritti umani
- Salute e sicurezza sul lavoro
- La terza finalità di beneficio comune



# Gestione e sviluppo dei dipendenti

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 2-30; GRI 402-1; GRI 404-1]

Mettere le persone al centro è tra i principi guida della strategia di Labomar.

Nel corso del 2023, Labomar ha dato il benvenuto a un nuovo team risorse umane che ha avviato una serie di iniziative mirate a comprendere appieno il contesto aziendale e approfondire la cultura interna. In particolare, il team ha condotto un'analisi dettagliata, per raccogliere aspettative ed esigenze di tutte le funzioni interne. Questo processo ha permesso di tracciare una prima mappa dei processi HR, concretizzata poi in una serie di attività focalizzate su diversi aspetti organizzativi. La stella polare di ogni progettualità dell'area risorse umane riflette la volontà di rendere Labomar un luogo di lavoro sostenibile, attraente e ambito a lungo termine.

Le attività del dipartimento HR abbracciano diversi ambiti cruciali per il successo dell'azienda, tra cui:

- Organizzazione di area, per ottimizzare la struttura e favorire l'efficienza nonché la collaborazione tra le diverse unità aziendali;

- Area amministrazione, per garantire l'accuratezza e la validità delle pratiche amministrative legate al personale, garantendo il rispetto delle normative vigenti;
- Attrazione dei talenti, per selezionare talenti di alto livello che rispecchino i valori e gli obiettivi di Labomar;
- Formazione e sviluppo, per accrescere e potenziare le competenze interne attraverso programmi di formazione mirati e opportunità di crescita professionale;
- Remunerazione, per valutare e implementare politiche di remunerazione competitive e incentivi che riconoscano e premino il contributo e l'impegno di ciascun dipendente;
- Benessere, per migliorarlo e salvaguardarlo attraverso iniziative mirate e un supporto dedicato ai dipendenti;
- Relazioni interne, per ambire ad un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, favorire la comunicazione aperta.





Ognuna di queste attività rappresenta il solido impegno di Labomar nel valorizzare il suo capitale umano, riconoscendo che la forza e la prosperità dell'azienda dipendono direttamente dall'investimento nel talento e nel benessere dei propri dipendenti.

Proprio in virtù di ciò, Labomar si impegna attivamente nell'assicurare la disponibilità di risorse umane adeguate e competenti per supportare l'attuazione delle strategie aziendali e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per far fronte a questo, l'azienda dispone di una procedura per la gestione delle risorse umane, la quale garantisce una pianificazione in linea con l'evoluzione industriale dell'Organizzazione, con le esigenze dei clienti e in linea con il contesto normativo di riferimento.

Con riguardo ad una gestione quanto più accurata delle risorse umane, Labomar si impegna a gestire le risorse umane con la massima accuratezza, adottando politiche e pratiche che rispettino i diritti fondamentali dei propri dipendenti. Questo impegno si traduce nel rispetto rigoroso degli orari di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, assicurando che gli stessi siano conformi alle leggi del paese in cui opera. Labomar è attiva a far sì che siano rispettate le esigenze dei lavoratori in tutte le fasi del loro rapporto di lavoro, comprendendo le varie sfaccettature della vita come maternità, paternità e questioni di salute personale e familiare. L'Azienda, inoltre, si impegna a garantire una remunerazione adeguata, almeno pari al salario minimo nazionale obbligatorio, per garantire che i dipendenti siano ricompensati in modo equo e competitivo per il loro contributo, rispettando i livelli di competenza e responsabilità di ognuno.

Labomar fornisce a ciascun dipendente il regolamento aziendale, un documento fondamentale che stabilisce le linee guida e le aspettative per condotta professionale e comportamento sul luogo di lavoro. Questo regolamento fornisce una panoramica chiara delle politiche aziendali, comprese le disposizioni relative agli orari di lavoro, ai diritti e alle responsabilità dei dipendenti. Labomar riconosce l'importanza di una comunicazione trasparente e di una comprensione condivisa delle norme aziendali per garantire un ambiente lavorativo armonioso e rispettoso e in virtù di ciò è partito a luglio il progetto interno di revisione del regolamento aziendale, il quale sarà pubblicato nei primi mesi del 2024. All'interno di questo, sono state previste nuove politiche di flessibilità e attenzione alla genitorialità, in linea con i valori aziendali e la vision della Società. Labomar, in quanto società benefit, intende operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, considerando il grande valore strategico delle sue persone. La condivisione di valori, obiettivi, buone pratiche e norme di comportamento è vista come un driver di crescita per tutti gli attori coinvolti.

## FOCUS ON

# Infopoint HR Labomar

Dal mese di luglio 2023, Labomar ha attivato il nuovo "Info point" HR, concepito con l'obiettivo primario di essere un punto di riferimento accessibile per rispondere alle esigenze e alle domande dei dipendenti nell'ambito. Questa iniziativa è stata interamente ideata, attivata e gestita dal team risorse umane di Labomar, il quale si impegna a essere vicino alle persone e ai loro bisogni. Due volte alla settimana, il team HR è disponibile per ascoltare, risolvere dubbi e affrontare eventuali problemi, offrendo non solo supporto amministrativo ma anche un valido sostegno. Grazie a questo servizio, i dipendenti hanno la possibilità di ottenere informazioni dettagliate su una vasta gamma di argomenti. Tra le richieste più comuni, figurano la consultazione della busta paga, chiarimenti su voci specifiche presenti nel cedolino, ma anche questioni pratiche come l'indirizzo corretto per inviare certificati medici o comunicazioni di variazione di residenza.

L'Info point HR si configura quindi come un canale efficace per avvicinare i colleghi e facilitare la comunicazione interna, promuovendo la trasparenza e la condivisione di informazioni utili per tutti i dipendenti di Labomar.



## Dipendenti

Dipendenti <sup>9</sup>	31.12.2023						31.12.2022					
	U	%	D	%	Totale	%	U	%	D	%	Totale	%
Indeterminato	141	95,9%	146	96,1%	<b>287</b>	<b>96,0%</b>	124	96,9%	128	95,5%	<b>252</b>	<b>96,2%</b>
Determinato	6	4,1%	6	3,9%	<b>12</b>	<b>4,0%</b>	4	3,1%	6	4,5%	<b>10</b>	<b>3,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>49,2%</b>	<b>152</b>	<b>50,8%</b>	<b>299</b>	<b>100,0%</b>	<b>128</b>	<b>48,9%</b>	<b>134</b>	<b>51,1%</b>	<b>262</b>	<b>100,0%</b>

Dipendenti	31.12.2023						31.12.2022					
	U	%	D	%	Totale	%	U	%	D	%	Totale	%
Full-time	146	99,3%	140	92,1%	<b>286</b>	<b>95,7%</b>	126	98,4%	122	91,0%	<b>248</b>	<b>94,7%</b>
Part-time	1	0,7%	12	7,9%	<b>13</b>	<b>4,3%</b>	2	1,6%	12	9,0%	<b>14</b>	<b>5,3%</b>
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>49,2%</b>	<b>152</b>	<b>50,8%</b>	<b>299</b>	<b>100,0%</b>	<b>128</b>	<b>48,9%</b>	<b>134</b>	<b>51,1%</b>	<b>262</b>	<b>100,0%</b>

Dipendenti	31.12.2023						31.12.2022					
	U	%	D	%	Totale	%	U	%	D	%	Totale	%
< 30 anni	26	17,7%	22	14,5%	<b>48</b>	<b>16,1%</b>	19	14,8%	18	13,4%	<b>37</b>	<b>14,1%</b>
30-50 anni	90	61,2%	106	69,7%	<b>196</b>	<b>65,6%</b>	86	67,2%	95	70,9%	<b>181</b>	<b>69,1%</b>
> 50 anni	31	21,1%	24	15,8%	<b>55</b>	<b>18,4%</b>	23	18,0%	21	15,7%	<b>44</b>	<b>16,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>49,2%</b>	<b>152</b>	<b>50,8%</b>	<b>299</b>	<b>100,0%</b>	<b>128</b>	<b>48,9%</b>	<b>134</b>	<b>51,1%</b>	<b>262</b>	<b>100,0%</b>

<sup>9</sup> Si segnala che non è presente il numero totale dei dipendenti per regione perché i dati contenuti in tale Relazione D'Impatto 2023 fanno riferimento alla sola Labomar S.p.A.

Si segnala che negli anni di rendicontazione 2022 e 2023 non sono presenti dipendenti ad orario non garantito in organico. Inoltre, si precisa che i dati sopra esposti sono in headcount, alla fine del periodo di rendicontazione.



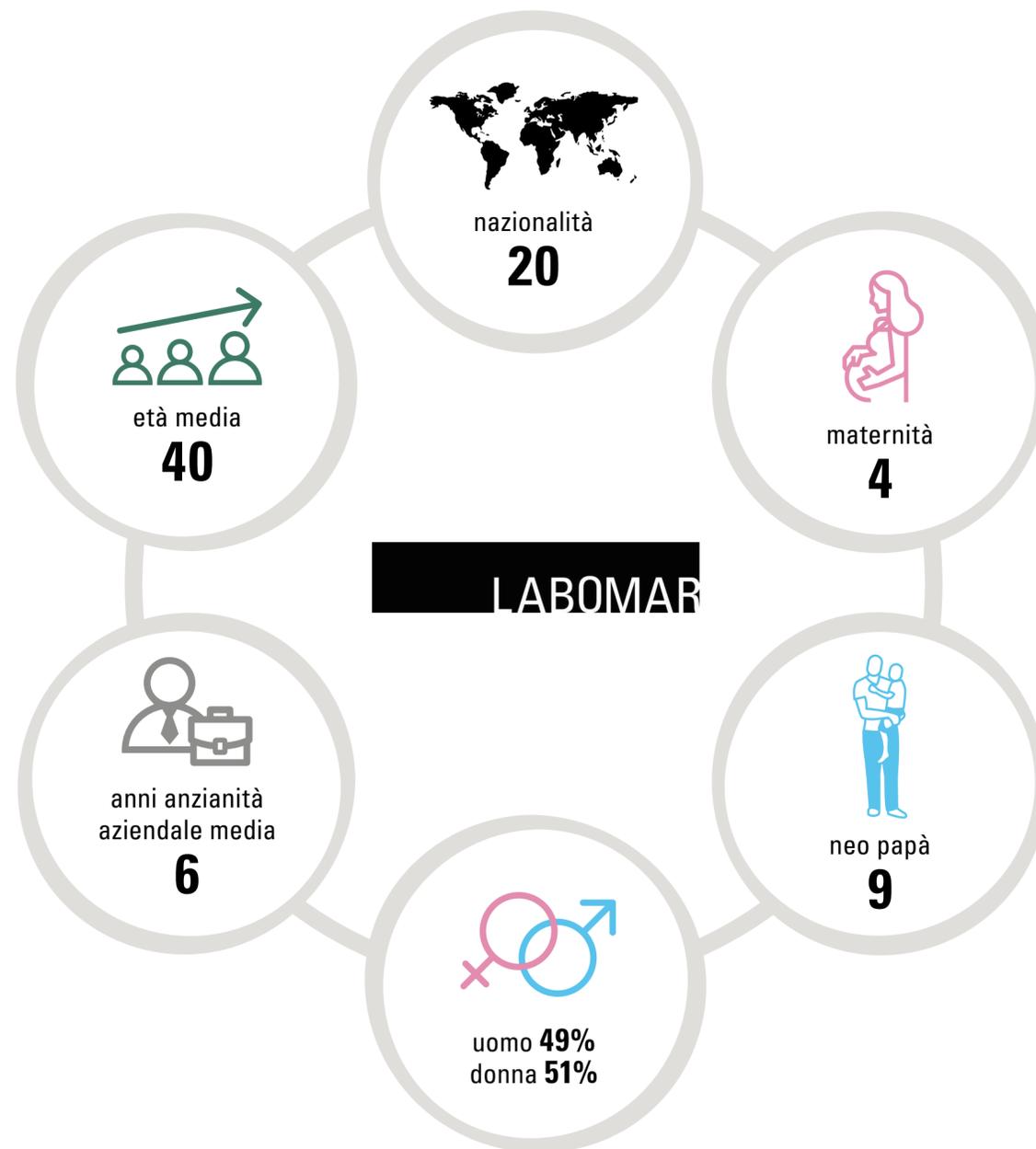
Le variazioni nel numero dei dipendenti tra il periodo di rendicontazione 2022 e 2023 riflettono principalmente la crescita del business in cui Labomar opera.

Il 100% dei dipendenti di Labomar è coperto dagli accordi di contrattazione collettiva per l'industria alimentare, assicurando così condizioni di lavoro eque e consistenti con le normative del settore. Questo impegno riflette la volontà di Labomar di garantire il benessere e i diritti dei propri dipendenti, mantenendo un ambiente lavorativo conforme agli standard.

In tutte le sedi aziendali, Labomar garantisce da sempre il diritto alla libera associazione in organizzazioni sindacali, riconoscendo il valore fondamentale del diritto individuale sancito dalle principali convenzioni internazionali e dalle normative nazionali. Questo impegno è una testimonianza del rispetto e dell'impegno di Labomar nel promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, dove i dipendenti possono esprimere le proprie opinioni e difendere i propri interessi attraverso l'adesione a organizzazioni sindacali riconosciute.

Labomar si impegna ad assicurare ai dipendenti un preavviso ragionevole in caso di modifiche operative rilevanti nell'organizzazione, sempre in linea con gli accordi di contrattazione collettiva e le normative aziendali interne<sup>10</sup>. Tale impegno mira a garantire trasparenza e equità nel processo decisionale e nell'attuazione di cambiamenti che potrebbero influenzare il lavoro e le condizioni dei dipendenti.

Prima di comunicare qualsiasi modifica operativa rilevante ai dipendenti, l'oggetto di tali cambiamenti viene trattato e discusso tra i vertici aziendali, i rappresentanti dei lavoratori e le organizzazioni sindacali riconosciute. Questo processo decisionale consente di tenere in considerazione le varie prospettive e di garantire che le modifiche siano il risultato



di una valutazione approfondita e di un dialogo costruttivo tra tutte le parti interessate.

Labomar ha sviluppato nel tempo un rapporto consolidato con le agenzie interinali, considerandole non solo come fornitori, ma come veri e propri partner aziendali. Questo cambiamento di prospettiva è stato reso possibile grazie a una stretta collaborazione e a una comunicazione costante e continua. Le agenzie interinali non sono più semplici intermediari, ma partecipano attivamente al successo dell'azienda, fornendo risorse qualificate e contribuendo alla flessibilità operativa di Labomar. Grazie a questa partnership, è possibile gestire in modo efficace i picchi di produzione e adattare rapidamente la forza lavoro alle esigenze del mercato.

La tipologia più comune tra i lavoratori non dipendenti presso Labomar è rappresentata dagli operai che hanno un rapporto interinale con l'Azienda, le cui mansioni sono supervisionate e coordinate dall'organizzazione stessa. Questi lavoratori vengono spesso impiegati per far fronte ad esigenze di produzione.

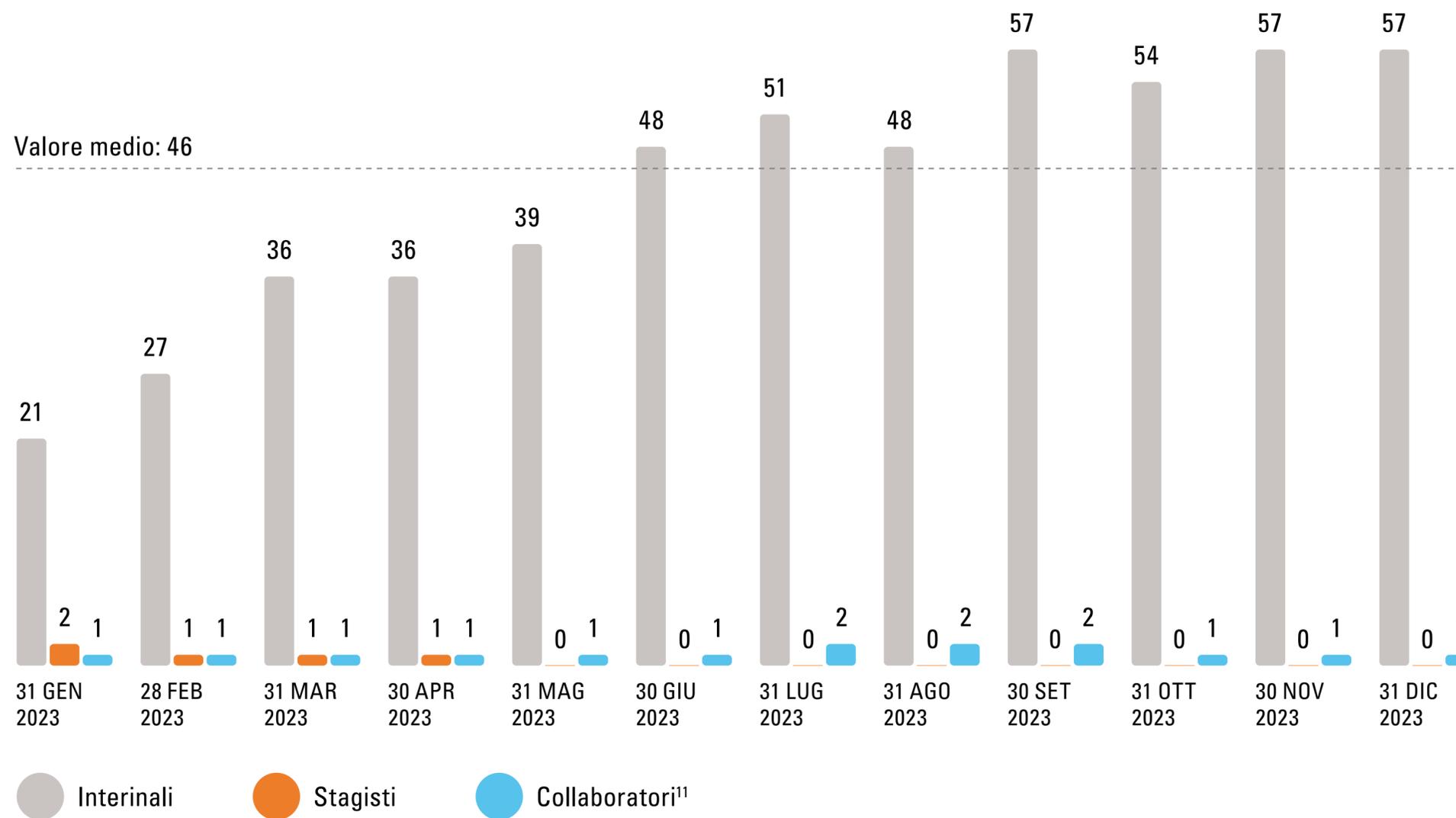
Oltre alla figura degli interinali, Labomar accoglie anche stagisti all'interno degli uffici, i quali svolgono mansioni specifiche a seconda delle funzioni aziendali di competenza, contribuendo al successo delle attività quotidiane e, in questo modo, l'Azienda riesce dunque offrire un'opportunità di crescita e apprendimento per i giovani talenti.

<sup>10</sup> Per il numero minimo di settimane di preavviso in genere comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di modifiche operative rilevanti che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale si rimanda agli accordi di contrattazione collettiva di riferimento.



Di seguito sono presenti i dati riguardo i lavoratori non dipendenti, le cui mansioni sono sotto il controllo di Labomar. I dati relativi alla forza lavoro sono presentati mensilmente al fine di trasmettere in modo accurato l'entità totale dei lavori coinvolti. Questo approccio è stato adottato perché fotografare i dati solo alla fine del periodo di rendicontazione risulterebbe poco rappresentativo della complessità e della dinamicità della forza lavoro impiegata da Labomar.

Labomar riconosce l'importanza della qualificazione del personale come fattore determinante per il successo aziendale. Fornire piani di sviluppo professionale e offrire formazione per migliorare le competenze individuali è la chiave per aumentare la partecipazione al team di Labomar e anche la produttività. Pertanto, l'Azienda ha inserito nel 2023 una figura preposta nel team HR dedicata interamente allo sviluppo delle competenze e alla formazione del personale. Questa figura collabora strettamente con i manager e i supervisor per valutare le competenze attuali del personale e identificare aree di miglioramento. Proprio in virtù di ciò, la seconda parte del 2023 è stato un anno dedicato alla raccolta delle esigenze formative sui manager, che ha permesso di definire un piano strutturato di formazione da svolgersi durante il 2024. Inoltre, a livello procedurale, la gestione del flusso di formazione è stato completamente rivisto assieme all'area Quality Assurance, con l'intento di allinearla quanto più alla prassi interna ma con coerenza rispetto al sistema di gestione qualità presente in Azienda.



<sup>11</sup> Si segnala che all'interno della categoria dei collaboratori rientrano i contratti a progetto a collaborazione continuativa



Nel 2023, Labomar ha avviato un progetto di formazione sulle competenze manageriali dedicato al benessere organizzativo, che ha coinvolto sette partecipanti in otto incontri per un totale di 28 ore di corso. Questo progetto è stato avviato in seguito a un'analisi interna delle criticità aziendali, che ha evidenziato l'elevata complessità organizzativa dell'azienda. Il percorso formativo è stato progettato considerando i seguenti presupposti:

- l'azienda presenta diversi gradi di complessità organizzativa, richiedendo culture e tecnologie organizzative adeguate.
- le dimensioni aziendali, cresciute nel tempo, implicano la necessità di integrare funzioni tecniche e relazionali, richiedendo ai responsabili interni di utilizzare sia abilità di leadership che di gestione.

L'obiettivo principale del progetto è incrementare le performance aziendali, migliorare il clima organizzativo, ridurre i costi e le inefficienze, e possibilmente diminuire il turnover. Questo sarà ottenuto sviluppando il gioco di squadra, valorizzando le diversità presenti tra le persone, e gestendo in maniera costruttiva i conflitti interni ai gruppi di lavoro e tra gruppi. Il percorso formativo proseguirà anche nel 2024 e sarà ampliato ad una platea maggiore, con l'obiettivo di consolidare i progressi raggiunti e promuovere una cultura aziendale orientata al benessere organizzativo e alla collaborazione efficace tra tutti i dipendenti di Labomar.

La formazione e lo sviluppo delle capacità devono essere i capisaldi di un percorso di crescita delle singole persone, un percorso che mira ad aiutare ciascuno a mettere a frutto il suo potenziale, individuandone le specifiche inclinazioni e spinte motivazionali. In questo modo, si vuole cercare di trasformare il posto di lavoro in un luogo dove ognuno può sentirsi pienamente realizzato e considerato in quanto individuo con le sue unicità.

	2023			2022		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
<b>Ore medie di formazione erogate</b>						
Dirigente	18,0	-	<b>18,0</b>	17,3	-	<b>17,3</b>
Quadro	7,9	10,7	<b>8,4</b>	11,3	8,7	<b>10,7</b>
Impiegato	6,0	10,2	<b>8,7</b>	14,2	12,3	<b>13,1</b>
Intermedio	10,8	-	<b>10,8</b>	7,0	-	<b>7,0</b>
Apprendista	49,6	2,0	<b>22,4</b>	-	24,7	<b>24,7</b>
Operaio	20,1	9,4	<b>15,1</b>	22,0	12,3	<b>17,3</b>
<b>Totale</b>	<b>15,8</b>	<b>9,6</b>	<b>12,7</b>	<b>18,6</b>	<b>12,7</b>	<b>15,6</b>

	2023			2022		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
<b>Ore totali di formazione per tipologia</b>						
Formazione HS	480,0	308,0	<b>788,0</b>	575,0	404,0	<b>979,0</b>
Formazione di sostenibilità	59,0	45,0	<b>104,0</b>	30,0	26,0	<b>56,0</b>
Formazione qualità	1.286,2	911,9	<b>2.198,1</b>	1709,0	1198,0	<b>2907,0</b>
Altra tipologia di formazione	499,5	193,7	<b>693,2</b>	70,0	70,0	<b>140,0</b>
<b>Totale</b>	<b>2.324,7</b>	<b>1.458,5</b>	<b>3.783,2</b>	<b>2383,0</b>	<b>1698,0</b>	<b>4081,0</b>

♂ Uomo    ♀ Donna





Durante il 2023 sono state realizzate attività formative, incentrate sia sul fornire competenze per le responsabilità lavorative di base, sia su competenze trasversali. La formazione è principalmente suddivisa in 3 macroaree, rispettivamente formazione On the Job, formazione su competenze trasversali e formazione obbligatoria su salute e sicurezza.

Inoltre, si segnala che Labomar verso la fine del 2023 ha condotto una sessione di formazione sulla sostenibilità dedicata al team di Customer Service. Durante questa sessione, i membri del team hanno avuto l'opportunità di approfondire le tematiche legate alla sostenibilità e il ruolo chiave della sostenibilità per Labomar. Durante la formazione, sono stati affrontati argomenti quali l'importanza della sostenibilità nell'ambito aziendale, gli impatti ambientali e sociali delle attività di Labomar, nonché le azioni specifiche portate avanti dall'area sostenibilità per supportare gli sforzi aziendali verso lo sviluppo sostenibile. Questa sessione di formazione rappresenta un importante passo avanti nell'impegno di Labomar verso la sostenibilità ed è capofila di una serie di incontri formativi che nel 2024 saranno intrapresi dalla funzione interna sostenibilità con l'obiettivo di formare la maggior parte delle funzioni aziendali.

## FOCUS ON

# La sostenibilità al centro del Mindset Innovation Contest 2023

Nel 2023 è stato realizzato il progetto "Mindset Innovation Contest", un programma per lavorare su integrazione e lavoro di squadra in azienda, al fine di valorizzare le sinergie e crescere insieme. Si è trattato del secondo progetto del Gruppo e per il Gruppo Labomar, che ha coinvolto ognuno dei lavoratori nello sviluppo di idee e soluzioni innovative riferite al settore ed al contesto in cui Labomar opera con focus sulla sostenibilità, nelle tre diverse dimensioni ambientale, sociale e governance.

Labomar ritiene che innovare sia una sfida e un'opportunità di crescita ricca di significati: ascolto e coinvolgimento delle persone, comprensione delle necessità, semplificazione di processi e praticità di soluzioni. La contaminazione di idee, la condivisione di risorse e la collaborazione tra team sono fondamentali per creare un cambiamento positivo, che possa rivelarsi utile all'interno del gruppo e non solo, con un obiettivo fondamentale: ogni idea, anche la più semplice, può essere un contributo prezioso. Il progetto è stato così organizzato: un Team Leader dedicato all'interno di Labomar, Welcare, Importfab

e Labiotre, ha supportato e affiancato le persone nel lavoro da svolgere e nel presentare le proposte per partecipare al concorso. Una volta presentati i progetti, siano essi stati realizzati in team o singolarmente, è stato affidato ad una giuria interna il compito di procedere con una selezione dei migliori progetti proposti. Le metriche per valutare i migliori progetti sono state: l'originalità, il lavoro di squadra e l'applicabilità. Ai vincitori, premiati in occasione dell'evento estivo in Labomar, è stato regalato un pranzo con annessa visita presso le cantine Antinori.





# Benessere del personale e welfare aziendale

[GRI 401-2]

Labomar concepisce il benessere come una missione che riguarda tutti i suoi stakeholder, così come riportato all'interno del proprio Statuto Societario e nel proprio Codice Etico aziendale. Le persone e il loro benessere sono da sempre al centro dell'offerta di prodotti, del rapporto con i clienti, dei processi produttivi e organizzativi e delle relazioni che escono anche dai confini aziendali arrivando alle famiglie dei collaboratori e ai cittadini con cui si intrattiene una relazione storica sul territorio. Il benessere aziendale si crea attraverso la collaborazione e partecipazione di tutti gli attori coinvolti, seguendo la logica del miglioramento continuo, personale e collettivo.

Labomar sostiene la diffusione e l'educazione agli stili di vita sani come descritto all'interno della terza finalità di beneficio comune. Esercizio fisico e abitudini sane rientrano nel progetto LABOFIT, che mette a disposizione dei lavoratori di Labomar e della cittadinanza locale una struttura per lo sport, programmi di allenamento attraverso personal trainer dedicati.

In ottica di favorire la conciliazione vita-lavoro è stato formalizzato un accordo aziendale di Smart Working con decorrenza dal 1° novembre 2023 per tutte quelle posizioni

aziendali compatibili, la cui valutazione del manager abbia registrato un riscontro positivo. Tale policy prevede la possibilità di effettuare un giorno a settimana all'interno di una determinata fascia oraria e con la garanzia del diritto alla disconnessione.

Per andare quanto più incontro alle esigenze del personale, è attivo per tutti i collaboratori – sia dipendenti che interinali – il servizio di mensa aziendale che, a partire dal fine del 2022, garantisce un pasto completo, con una varietà di scelte per soddisfare le preferenze di tutti. Inoltre, è attivo un servizio di lavaggio auto, il quale offre a tutti i dipendenti la possibilità di usufruire di un lavaggio completo, senza utilizzo di acqua, per le proprie vetture direttamente sul luogo di lavoro. Grazie a questa comoda opzione, è possibile risparmiare tempo prezioso e preservare al tempo stesso la risorsa idrica.





Nel 2023 a disposizione di tutti i dipendenti è stata attivata la piattaforma di Corporate Benefit, portale che fornisce un'ampia gamma di vantaggi e sconti esclusivi per migliorare il benessere finanziario e personale. Attraverso le credenziali, i dipendenti hanno accesso a una vasta selezione di offerte su prodotti e servizi, tra cui sconti su beni di consumo, servizi di viaggio, attività ricreative, assistenza sanitaria e molto altro ancora.

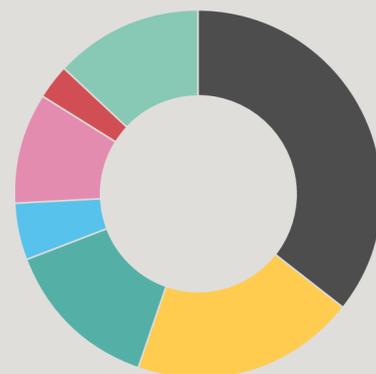
Labomar si è dotata anche di una piattaforma welfare **TreCuori** che offre, ai dipendenti che percepiscono il premio di risultato, la possibilità di convertire tale premio in servizi incentrati sulle esigenze della persona e del suo nucleo familiare a sostegno del territorio.

Con riferimento all'MBO (Management by Objectives) 2023, questo è stato integrato con un obiettivo specifico ma comune di sostenibilità. Inoltre, è stato implementato un sistema di monitoraggio e valutazione interno per misurare il grado di raggiungimento di tale obiettivo, che è ora considerato nel processo di valutazione per l'erogazione delle performance. Questa integrazione consente di valutare non solo gli obiettivi tradizionali legati alle performance finanziarie aziendali, ma anche il contributo individuale alla sostenibilità. Questo permette di valutare le persone di Labomar ed il loro operato anche sulla base di metriche riferite alla sostenibilità, riflettendo l'importanza attribuita alla sostenibilità come parte integrante della cultura aziendale.



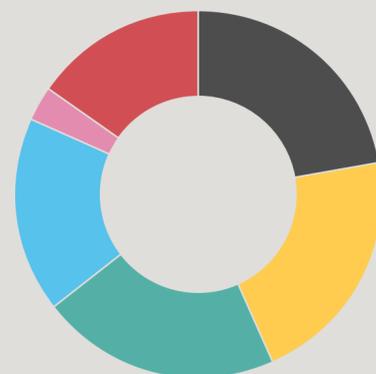
69% dei dipendenti che hanno percepito il PDR l'hanno convertito in welfare aziendale. Di seguito le principali categorie di spesa.

**Utilizzo di spesa del PDR**



- 36% Supermercato
- 20% Carburante
- 14% Istruzione per familiari
- 5% Viaggi e vacanze
- 10% Previdenza e salute
- 3% Cultura, Intrattenimento e Culto
- 12% Altro

**Le prime 5 province dove si è concentrata la spesa**



- 22% Padova
- 21% Treviso
- 21% Milano
- 17% Roma
- 3% Vicenza
- 14% Altre





### La cura al centro

Labomar a partire dal 2022 ha sottoscritto, in collaborazione con Intesa San Paolo RBM Salute, una polizza collettiva a beneficio dei propri dipendenti. Questa iniziativa mira a tutelare coloro che operano all'interno dell'azienda, offrendo loro vantaggi significativi per la salute e la sicurezza, tra i quali la possibilità di usufruire di un voucher per effettuare una visita medica specialistica gratuita presso strutture convenzionate. Questo servizio offre un'opportunità preziosa per monitorare e preservare la propria salute, garantendo un accesso tempestivo alle cure specialistiche necessarie. Inoltre, la polizza prevede anche l'erogazione di un'indennità in denaro nel caso si manifestino alcune patologie di particolare gravità, fornendo una protezione aggiuntiva ai dipendenti e alle loro famiglie in caso di situazioni difficili e impreviste legate alla salute.

Inoltre, con riferimento al contratto collettivo per l'industria alimentare applicato, ogni dipendente ha a disposizione il Fondo FASA (fondo assistenza sanitaria alimentaristi), fondo assistenziale che offre polizze sanitarie a dipendenti e familiari del settore alimentare.

Si segnala che i benefit standard concessi ai dipendenti dell'organizzazione con contratto a tempo pieno sono stati riconosciuti anche al personale con contratti part-time o a tempo determinato.

### FOCUS ON

## La Festa delle Donne in Labomar con Hydralayer

L'8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, Labomar ha voluto celebrare il benessere e l'importanza del proprio team omaggiando tutti i dipendenti con il prodotto Hydralayer. Questa crema, presentata dal dipartimento R&D durante l'evento di Natale, rappresenta un gesto di gratitudine e attenzione nei confronti di tutti i colleghi. Hydralayer è un prodotto innovativo con brevetto depositato da Labomar, che oltre a svolgere una funzionalità di "well ageing", offre un potente effetto idratante che dura almeno 10 ore dopo l'applicazione. Formulata con estratti botanici che favoriscono la rigenerazione del collagene, Hydralayer dona tonicità alla pelle del viso, contribuendo al benessere e alla cura personale. In linea con l'impegno di Labomar per il welfare aziendale e il benessere del personale, questa iniziativa mira a promuovere una cultura organizzativa incentrata sull'attenzione e il supporto reciproco, riconoscendo l'importanza di prendersi cura di sé stessi e degli altri.





# Attraction e retention dei talenti

[GRI 401-1]

In un mercato del lavoro sempre più competitivo e dinamico, l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti rappresentano un pilastro fondamentale per il successo di qualsiasi azienda. Labomar oggi è impegnata nell'adottare strategie che possano garantire un flusso costante di talenti qualificati e a mantenere al proprio interno le risorse più preziose. A tendere, l'obiettivo dell'Azienda è quello di creare una cultura aziendale incentrata sul riconoscimento del valore individuale e sullo sviluppo delle competenze, luogo in cui tutti possono eccellere e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. È importante sottolineare come le persone sono reclutate sulla base della loro esperienza, attitudine e competenza: il reclutamento si basa esclusivamente sulla corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti.

Durante il 2023 Labomar si è occupata del lancio di un nuovo e migliorato processo di on-boarding, progettato per offrire un'esperienza di inserimento più efficace e coinvolgente per tutti i nuovi assunti. Questo nuovo approccio mira a facilitare una transizione fluida nel team e a garantire che i nuovi membri si sentano ben accolti e integrati fin dai primi giorni.

Le principali caratteristiche del miglioramento del processo di on-boarding hanno riguardo:

- nuovo format della Job Description: è stata prevista una descrizione del ruolo più chiara e dettagliata per fornire una visione completa delle responsabilità e delle aspettative legate alla posizione;
- griglia di valutazione del candidato: strumento strutturato per valutare in modo obiettivo le competenze e le qualifiche dei candidati durante il processo di selezione;
- format per la valutazione del periodo di prova: procedura standardizzata per valutare le performance del nuovo dipendente durante il periodo di prova, al fine di fornire feedback tempestivi e supporto necessario;
- agenda di on-boarding: condivisione di una agenda dettagliata che permette ai nuovi assunti di ricevere dai manager una primaria formazione di base che li guiderà al meglio nel processo di inserimento.

Inoltre, durante il mese di novembre, è stata creata una nuova modalità di on-boarding per gli ingressi in produzione, con l'intento di migliorare l'efficienza e l'efficacia del processo di inserimento per tale categoria di dipendenti. Questi miglioramenti all'on-boarding riflettono l'impegno continuo di Labomar nel fornire un ambiente di lavoro accogliente, dove ogni dipendente ha le risorse e il sostegno necessario per avere successo nel proprio ruolo.

Si segnala inoltre che il dipartimento HR ha lavorato negli ultimi mesi del 2023 in sinergia con il dipartimento IT per la formalizzazione di una procedura dell'iter di ingresso, modifica e cessazione di un collaboratore, con dettaglio alla consegna delle attrezzature informatiche, il rilascio, la modifica e chiusura delle credenziali di autenticazione.





## Assunzioni di nuovi dipendenti<sup>12</sup>

Dipendenti	2023					2022						
	♂	%	♀	%	Totale	%	♂	%	♀	%	Totale	%
<30 anni	14	40,0%	7	26,9%	21	34,4%	10	29,4%	7	23,3%	17	26,6%
30-50 anni	18	51,4%	18	69,2%	36	59,0%	21	61,8%	21	70,0%	42	65,6%
>50 anni	3	8,6%	1	3,8%	4	6,6%	3	8,8%	2	6,7%	5	7,8%
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>57,4%</b>	<b>26</b>	<b>42,6%</b>	<b>61</b>	<b>100,0%</b>	<b>34</b>	<b>53,1%</b>	<b>30</b>	<b>46,9%</b>	<b>64</b>	<b>100,0%</b>

Dipendenti	2023			2022		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Tot
<30 anni	53,8%	31,8%	43,8%	52,6%	38,9%	45,9%
30-50 anni	20,0%	17,0%	18,4%	24,4%	22,1%	23,2%
>50 anni	9,7%	4,2%	7,3%	13,0%	9,5%	11,4%
<b>Totale</b>	<b>23,8%</b>	<b>17,1%</b>	<b>20,4%</b>	<b>26,6%</b>	<b>22,4%</b>	<b>24,4%</b>

<sup>12</sup> Per le modalità di calcolo che hanno permesso di determinare le percentuali presenti in tabella si rinvia allo Standard di rendicontazione GRI 401-1



## Avvicendamento dei dipendenti<sup>12</sup>

Dipendenti	2023					2022						
	♂	%	♀	%	Totale	%	♂	%	♀	%	Totale	%
<30 anni	6	35,3%	1	11,1%	7	26,9%	2	12,5%	3	23,1%	5	17,2%
30-50 anni	10	58,8%	6	66,7%	16	61,5%	10	62,5%	5	38,5%	15	51,7%
>50 anni	1	5,9%	2	22,2%	3	11,5%	4	25,0%	5	38,5%	9	31,0%
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>65,4%</b>	<b>9</b>	<b>34,6%</b>	<b>26</b>	<b>100,0%</b>	<b>16</b>	<b>55,2%</b>	<b>13</b>	<b>44,8%</b>	<b>29</b>	<b>100,0%</b>

Dipendenti	2023			2022		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
<30 anni	23,1%	4,5%	14,6%	10,5%	16,7%	13,5%
30-50 anni	11,1%	5,7%	8,2%	11,6%	5,3%	8,3%
>50 anni	3,2%	8,3%	5,5%	17,4%	23,8%	20,5%
<b>Totale</b>	<b>11,6%</b>	<b>5,9%</b>	<b>8,7%</b>	<b>12,5%</b>	<b>9,7%</b>	<b>11,1%</b>

<sup>12</sup> Per le modalità di calcolo che hanno permesso di determinare le percentuali presenti in tabella si rinvia allo Standard di rendicontazione GRI 401-1



# Diversità, pari opportunità e diritti umani

[GRI 405-1; GRI 405-2; GRI 406-1]

Labomar crede che la diversità e l'inclusione non siano dei problemi da gestire, ma opportunità sulle quali investire. Un team di lavoro diversificato e fondato sul valore dell'inclusività è più ricco e performante di uno in cui predomina l'omologazione. Come riportato nel Codice Etico, Labomar è impegnata nel garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, promuovendo al contempo la diversità e l'inclusione dei propri dipendenti. Per questo Labomar si è posta l'obiettivo di monitorare una serie di metriche legate a tali tematiche, che ha portato alla decisione di rendicontare e pubblicare una serie di informazioni ad esse legate.

% Dipendenti per categoria e genere	31.12.2023			31.12.2022		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
Dirigente	2,0%	0,0%	1,0%	1,6%	0,0%	0,8%
Quadro	9,5%	2,0%	5,7%	8,6%	2,2%	5,3%
Impiegato	25,2%	44,1%	34,8%	27,3%	39,6%	33,6%
Intermedio	1,4%	0,0%	0,7%	1,6%	0,0%	0,8%
Apprendista	2,0%	2,6%	2,3%	0,0%	3,7%	1,9%
Operaio	59,9%	51,3%	55,5%	60,9%	54,5%	57,6%
<b>Totale</b>	<b>49,2%</b>	<b>50,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>48,9%</b>	<b>51,1%</b>	<b>100,0%</b>

% Dipendenti per categoria e fascia d'età	31.12.2023				31.12.2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigente	0,0%	1,1%	1,6%	1,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,8%
Quadro	2,1%	7,7%	1,8%	5,7%	0,0%	7,2%	2,3%	5,3%
Impiegato	31,3%	41,1%	18,0%	34,8%	27,0%	37,6%	22,7%	33,6%
Intermedio	0,0%	0,5%	1,6%	0,7%	0,0%	0,6%	2,3%	0,8%
Apprendista	14,6%	0,0%	0,0%	2,3%	13,5%	0,0%	0,0%	1,9%
Operaio	52,1%	51,0%	74,5%	55,5%	59,5%	53,6%	72,7%	57,6%
<b>Totale</b>	<b>16,1%</b>	<b>65,5%</b>	<b>18,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,1%</b>	<b>69,1%</b>	<b>16,8%</b>	<b>100,0%</b>

♂ Uomo    ♀ Donna



Labomar riconosce l'importanza dei propri dipendenti e collaboratori come uno dei fattori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali e adotta prassi atte a garantire la massima correttezza e le pari opportunità senza discriminazioni di sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore. La Società si impegna ad offrire a tutti i propri collaboratori le medesime opportunità, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito strettamente professionali per qualunque decisione relativa alla vita professionale, senza discriminazione alcuna. Proprio in virtù di quanto appena affermato, Labomar riconosce l'importanza dell'equità retributiva ed è attualmente impegnata a garantire un trattamento giusto e paritario verso tutti i collaboratori. Uno dei primi obiettivi dell'Azienda su ciò è rendicontare la diversità retributiva di genere, con l'intento di mettere in luce il criterio della trasparenza, per poi implementare iniziative a supporto, qualora emergano situazioni critiche.

Labomar è impegnata a condurre analisi retributive per identificare e correggere eventuali disparità di genere, assicurando che ogni dipendente sia adeguatamente retribuito per il proprio lavoro e le proprie responsabilità.

Salario base media annua <sup>13</sup>	31.12.2023	31.12.2022
<b>Rapporto donna/uomo</b>		
Dirigente	-	-
Quadro	0,9	1,1
Impiegato	1,0	1,0
Intermedio	-	-
Apprendista	-	-
Operaio	0,9	0,9

Retribuzione media annua <sup>13</sup>	31.12.2023	31.12.2022
<b>Rapporto donna/uomo</b>		
Dirigente	-	-
Quadro	0,9	1,0
Impiegato	0,9	0,9
Intermedio	-	-
Apprendista	-	-
Operaio	0,9	0,9

<sup>13</sup> Note: Per il calcolo sono stati utilizzati tutti i dipendenti in forza full time che hanno lavorato dal 1° gennaio al 31 dicembre



**FOCUS ON**

## Treviso in Rosa

Nel corso del 2023 è stata promossa sui canali sociali di Labomar l'iniziativa Treviso in Rosa 2023, manifestazione podistica a carattere ludico-motorio che si è svolta il giorno 7 maggio, sulla distanza di 7 km. Un evento dedicato a tutte le donne, che hanno simpaticamente possesso della città, colorandola di sorrisi e voglia di stare insieme per una giusta causa. Treviso in Rosa è un'iniziativa che Labomar sente molto vicina ai propri valori fondanti, perché coniuga salute, benessere e inclusione nel segno della solidarietà. Per questo motivo Labomar ha deciso di donare la quota di iscrizione alle dipendenti che hanno voluto partecipare. La manifestazione ha contribuito a finanziare un progetto della LILT di Treviso, ma anche a sensibilizzare e riflettere su tematiche importanti che riguardano la salute e i corretti stili di vita.

**24**  
delle lavoratrici di Labomar hanno  
partecipato all'iniziativa.

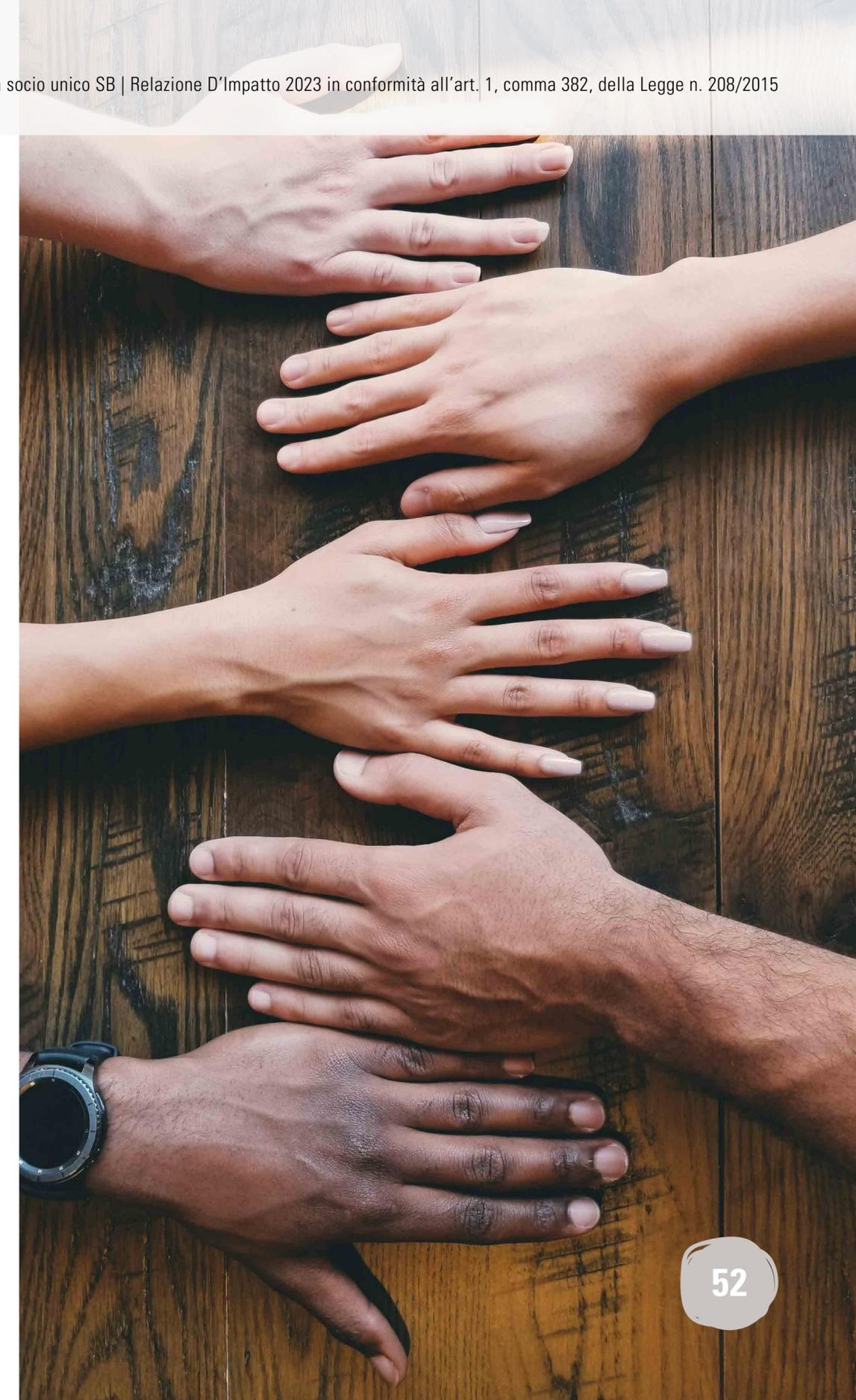


Inoltre, Labomar si impegna a rispettare e a difendere i diritti umani fondamentali, seguendo le normative nazionali e internazionali e adottando politiche e procedure atte a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani. In linea con i principi del proprio Codice Etico, Labomar crede nei diritti umani fondamentali e rispetta la dignità del singolo individuo, secondo la Dichiarazione universale dei diritti umani definita da parte delle Nazioni Unite. Per tale motivo Labomar si impegna a:

- Non utilizzare né favorire lavoro minorile. È definito lavoro minorile tutte le forme di lavoro svolte da minori al di sotto di un'età minima stabilita per legge, che può variare da paese a paese;
- Non fare utilizzo di alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligato, a contratto vincolato e astenersi da qualsiasi comportamento che ricorra a minacce, uso della forza o qualsiasi forma di coercizione, sequestro, intimidazione, ritorsione o abuso di potere al fine dello sfruttamento di qualsiasi persona;
- Evitare qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, l'origine etnica e razziale, la nazionalità, opinione politica, religione, sesso, appartenenza ai sindacati e stato di salute;
- Rispettare la legislazione vigente, in materia di orario di lavoro e retribuzione, rispettando le prescrizioni relative al salario minimo nazionale e dai rispettivi contratti di settore, anche in termini di orario di lavoro, straordinari e indennità prescritte dalla legge;
- Rispettare il diritto dei dipendenti di entrare a far parte di qualsiasi associazione sindacale senza timore di ritorsioni.

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione basati su razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità o origine sociale, né altre forme di discriminazione coinvolgenti stakeholder interni ed esterni dell'organizzazione. L'impegno di Labomar per la diversità, l'inclusione e il rispetto dei diritti umani rimane un caposaldo.

**Labomar ritiene che la diversità sia una risorsa preziosa e che promuovere un ambiente di lavoro libero da discriminazioni sia fondamentale per il successo e la sostenibilità dell'azienda.**





# Salute e sicurezza sul lavoro

[GRI 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9]

Labomar aspira ad essere un punto di riferimento per i propri stakeholder, impegnandosi fermamente nella tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti.

L'azienda è impegnata a promuovere una cultura della sicurezza in cui la prevenzione è prioritaria, cercando continuamente di identificare e mitigare i rischi sul luogo di lavoro.

A presidio della salute e sicurezza è presente in Labomar un'area aziendale interamente dedicata alla Health, Safety, and Environment (HSE) a riporto diretto della Direzione. Si è proceduto ad organizzare una struttura coerente con la presenza di Dirigenti e Preposti nelle varie aree aziendali considerate a maggior rischio, tra le quali produzione, logistica e i laboratori presenti. Nel corso del 2023, con l'ingresso del nuovo Direttore Generale e la riorganizzazione aziendale, la struttura relativa alla sicurezza è stata modificata, in virtù della nomina del nuovo Datore di Lavoro.

Tra i principali ruoli e responsabilità svolte dall'area Health, Safety, and Environment (HSE) è possibile identificare:

- Il coordinamento delle attività e delle figure coinvolte nella gestione degli aspetti connessi;

- il corretto aggiornamento della valutazione dei rischi;
- lo svolgimento della sorveglianza sanitaria e della formazione dei lavoratori;
- assicurare la conformità normativa e i rapporti con gli Enti;
- promuovere la cultura della sicurezza all'interno dell'Azienda tra tutti gli stakeholder;
- la gestione degli aspetti ambientali.

Il Sistema di Gestione sulla salute e sicurezza (SGSL) è stato sviluppato e implementato per garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti e collaboratori. Le politiche e le procedure sono state progettate in conformità con le disposizioni normative vigenti, ottemperando i requisiti del D.lgs. 81/2008 e gli standard, oggi, in vigore. Ogni segnalazione di incidente, quasi incidente o infortunio sul lavoro viene registrata sistematicamente nel sistema di gestione. Questo include la raccolta e la documentazione dettagliata di ogni evento, insieme alle relative indagini e azioni correttive intraprese per prevenire il ripetersi di situazioni simili in futuro.





Labomar si impegna costantemente a migliorare il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, monitorando attentamente le segnalazioni e implementando le misure necessarie per garantire un ambiente lavorativo sicuro e protetto per tutti i suoi dipendenti e collaboratori. La presenza del Sistema di Gestione sulla salute e sicurezza testimonia la corretta e attenta applicazione della disposizione del modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231, con riferimento al protocollo relativo alla materia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Si segnala che il Sistema di Gestione è soggetto a revisione ogni qualvolta si renda necessario, in risposta a modifiche significative nei processi aziendali e agli aggiornamenti legislativi correlati.

Labomar dispone di un Documento di Valutazione dei rischi aggiornato in riferimento alla legislazione vigente e ha identificato attraverso un'analisi del rischio di dettaglio, tutte le possibili fonti di rischio per i propri collaboratori, implementando opportune azioni per prevenire, ridurre e, ove possibile, eliminare tali rischi: dalla gestione appropriata delle sostanze chimiche e dei processi alla corretta conduzione, manutenzione e controllo degli impianti. Ove necessario, vengono coinvolte nel processo figure esterne che supportano l'azienda nell'esecuzione di indagini strumentali volte, ad esempio, alla valutazione dei rischi fisici, come il livello di rumore. Una volta identificati i rischi, essi sono inseriti in una scala di valutazione che consente di identificare il livello di rischio e le priorità delle azioni di controllo da intraprendere. Tale Documento viene elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con il medico competente e con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Labomar adotta una strategia proattiva nella gestione dei rischi e nella prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro,

con l'obiettivo di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi. I processi di identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti sono gestiti con rigore e competenza, garantendo la massima sicurezza per tutti i lavoratori.

Nel corso del 2023, il team HSE di Labomar ha portato a termine diversi progetti volti a garantire la salute e la sicurezza dei collaboratori. Tra le principali iniziative:

- aggiornamento continuo della mappatura dei rischi, con la fornitura ai collaboratori di dispositivi di protezione individuale adeguati alle diverse mansioni;
- revisione della valutazione del rischio legato al rumore, alle vibrazioni e alla movimentazione manuale dei carichi;
- mappatura delle materie prime in uso e dei prodotti chimici;
- redazione del documento di valutazione dei rischi in seguito all'apertura della nuova sede di L8, dedicata a magazzino e uffici operations;
- messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature, secondo un programma definito in base alle attività precedenti.

Tutte queste attività testimoniano l'impegno costante di Labomar per garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i suoi dipendenti, promuovendo una cultura della sicurezza e della prevenzione.

In ottemperanza al D. Lgs. 81/08, presso Labomar vengono effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche obbligatorie ai dipendenti, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione. Si segnala che nel 2023 sono state eseguite oltre 260 visite.

Labomar promuove attivamente la partecipazione e la consultazione dei lavoratori nei programmi di salute e

sicurezza sul lavoro, assicurando un coinvolgimento diretto e costante di tutto il personale.

Ogni settimana, l'ufficio HSE tiene una riunione con i preposti, durante la quale vengono discusse eventuali segnalazioni e criticità riguardanti la sicurezza e l'ambiente sul luogo di lavoro. Da queste riunioni emerge un report dettagliato, che identifica i problemi, le azioni correttive necessarie e i responsabili delle stesse, nonché le date di scadenza per la chiusura delle segnalazioni. L'ufficio HSE monitora poi costantemente l'avanzamento e la risoluzione di queste segnalazioni, garantendo così una gestione efficace e tempestiva delle problematiche individuate.

L'ufficio HSE è sempre presente sul campo, con un approccio che assicura un ascolto attento delle esigenze e delle segnalazioni direttamente in produzione. Questo permette di garantire una comunicazione diretta e immediata tra i lavoratori e l'ufficio HSE, facilitando il flusso di informazioni e contribuendo a un ambiente di lavoro più sicuro e protetto.

Le informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengono costantemente condivise attraverso le bacheche informative poste in produzione, assicurando che tutto il personale sia sempre informato e consapevole delle procedure e delle normative di sicurezza in vigore.





Al fine di prevenire quanto più gli incidenti, Labomar dedica particolare attenzione alla formazione e sensibilizzazione del personale in materia di salute e sicurezza. La Società offre specifici moduli formativi per dirigenti, preposti, lavoratori e personale specifico, adattati al ruolo e alla mansione di ciascun dipendente, programmata annualmente ed erogata sulla base delle prescrizioni di legge. Oltre alla formazione obbligatoria, questi corsi includono formazioni specifiche sulla movimentazione dei carichi, gestione dei rifiuti, utilizzo della piattaforma elevabile per i lavori in quota, piani di emergenza e antincendio, nonché la formazione del personale addetto al primo soccorso, addetto antincendio e preposti.

Si segnala che la formazione sulla sicurezza nel 2023 ha coinvolto oltre 150 collaboratori tra dipendenti, interinali e stage per un totale di oltre 1500 ore complessive, tra dipendenti e non dipendenti.

Al fine di agevolare l'accesso dei propri lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria, l'Azienda ha sviluppato programmi specifici di welfare e di coperture sanitarie che comprendono specifici programmi di promozione della salute dei lavoratori. Si rimanda a tal proposito al paragrafo dedicato al "Benessere del Personale e Welfare Aziendale".

#### FOCUS ON

## Labomar sceglie WelfareCare nella prevenzione del tumore al seno!

Labomar è lieta di annunciare la partnership con WelfareCare per promuovere la salute e il benessere dei dipendenti. Grazie a questa collaborazione, viene offerta a tutte le donne di sottoporsi a mammografie ed ecografie gratuite per la prevenzione del tumore al seno, con consegna immediata del referto.

La salute dei dipendenti è una priorità assoluta, e con WelfareCare sono state adottate misure concrete per garantire la prevenzione e la diagnosi precoce di questa malattia. Si riconosce l'importanza della salute delle donne e ci si impegna a fornire loro accesso a servizi medici di alta qualità per preservare il loro benessere.





Labomar si impegna attivamente nella prevenzione e mitigazione degli impatti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, compresi quelli derivanti dai rapporti di business. In questo contesto, vengono adottate diverse pratiche e procedure per garantire la massima sicurezza per tutti coloro che operano all'interno dell'azienda. Tra le iniziative attuate, Labomar verifica l'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori monitorando il ricorso al subappalto e l'adeguatezza nei documenti forniti. Per quanto riguarda la gestione degli esterni, il cui lavoro avviene all'interno del sedime aziendale, essi sono coordinati e coinvolti nella gestione delle misure di prevenzione e protezione attraverso il monitoraggio dei rischi interferenti nel rispetto delle norme di legge.

Con riferimento ai dipendenti, si segnala che il numero degli infortuni sul lavoro registrabili tra il 2022 e il 2023 è diminuito del 43%. Le fattispecie di infortuni occorsi sono riconducibili a cadute, urti, scivolamenti e sensibilità verso le materie prime trattate. Con riferimento ai lavoratori non dipendenti, il numero degli infortuni occorsi nel 2023 è pari a 3 e le principali tipologie sono legati a cadute, urti e scivolamenti. L'Azienda ha attuato azioni correttive dedite ad evitare che tali fattispecie possano ricapitare anche laddove siano presenti situazioni di potenziale rischio.

<b>Infortuni sul lavoro</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Infortuni sul lavoro per tutti i dipendenti</b>		
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze <sup>14</sup> (esclusi i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	7	4
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili <sup>15</sup>	3,63	1,74
Numero di ore lavorative svolte	385.961,00	461.046,00
<b>Infortuni sul lavoro per tutti i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione<sup>16</sup></b>		
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	3
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	2,35	7,45
Numero di ore lavorative svolte	84.952,00	80.574,00

<sup>14</sup> Per "gravi conseguenze" si intendono infortuni che portano a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi o che registrano un'assenza maggiore di 6 mesi (180 giorni).

<sup>15</sup> (N° di infortuni sul lavoro / N° di ore lavorate) x 200.000

<sup>16</sup> Nella categoria dei lavoratori non dipendenti sono considerati gli internali.



# La terza finalità di beneficio comune



Punteggio area B Corp



*Garantire il benessere dei lavoratori, dei loro familiari e della comunità attraverso lo sviluppo di iniziative che promuovano la crescita delle competenze, la consapevolezza e la diffusione di stili di vita sani e i principi di rispetto e diversità.*

Ai fini di cui ai commi da 376 a 384 della Legge n. 208/2015, la società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune che include:

- a. la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate e dalle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato
- b. la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno B Impact Assessment.

Il programma People, che vede le persone e il loro benessere al centro, risponde alla terza finalità di beneficio comune di Labomar Società Benefit e si compone di attività già radicate nella storia e cultura aziendale, ma che nella logica del miglioramento continuo trovano ulteriori sviluppi verso la valorizzazione della persona. Esso racchiude le attività di crescita delle persone di Labomar e si articola nei seguenti progetti.

→ **BENESSERE**  
 → **COMUNITÀ**  
 → **RISPETTO**





## Progetto crescere in Labomar

Obiettivi Specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3 <sup>a</sup> finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Creazione sistema di performance management per tutte le funzioni aziendali e migliorare ulteriormente la gestione dei feedback	Nel 2023 non è stato possibile implementare il sistema di performance management, poiché l'ufficio HR si è strutturato nel corso dell'anno. Tale obiettivo è stato inserito nel piano triennale di attività HR.	✘	
Integrazione del mansionario dei manager con aspetti riferiti alla sostenibilità	Condivisione continua tra il Sustainability Manager e la People Development & Talent Acquisition Specialist per il processo di revisione del mansionario con aspetti di sostenibilità. Attività partita nella seconda parte del 2023 che vedrà la sua piena implementazione durante il 2024.	→	SI
Integrazione degli MBO con obiettivi di sostenibilità	Durante il 2023 tra il Group HR Manager e il Sustainability Manager è stato identificato un obiettivo comune di sostenibilità, il quale è stato inserito all'interno del MBO, come descritto all'interno del paragrafo dedicato.	✓	SI
Investire nella formazione del personale operante nell'area produttiva, creando un programma strutturato di training	Non sarà riproposto come obiettivo del 2024. Come descritto nel testo, tale attività è stata svolta ed è comunque stata inserita nel piano triennale di attività HR.	✓	
Oltre alla rendicontazione delle ore medie di formazione, verranno creati ulteriori indicatori relativi alle attività formative, al fine di valutare e analizzare al meglio e in maniera più puntuale l'andamento delle attività formative rispetto alle effettive necessità e agli obiettivi prefissati.	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Group HR Manager, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel paragrafo "Gestione e sviluppo dei dipendenti". Non sarà riproposto come obiettivo del 2024, considerando che, anche in virtù dell'attività di revisione limitata della presente Relazione, il KPI del GRI sarà sufficientemente affidabile e completo per valutare l'andamento delle attività formative.	✓	





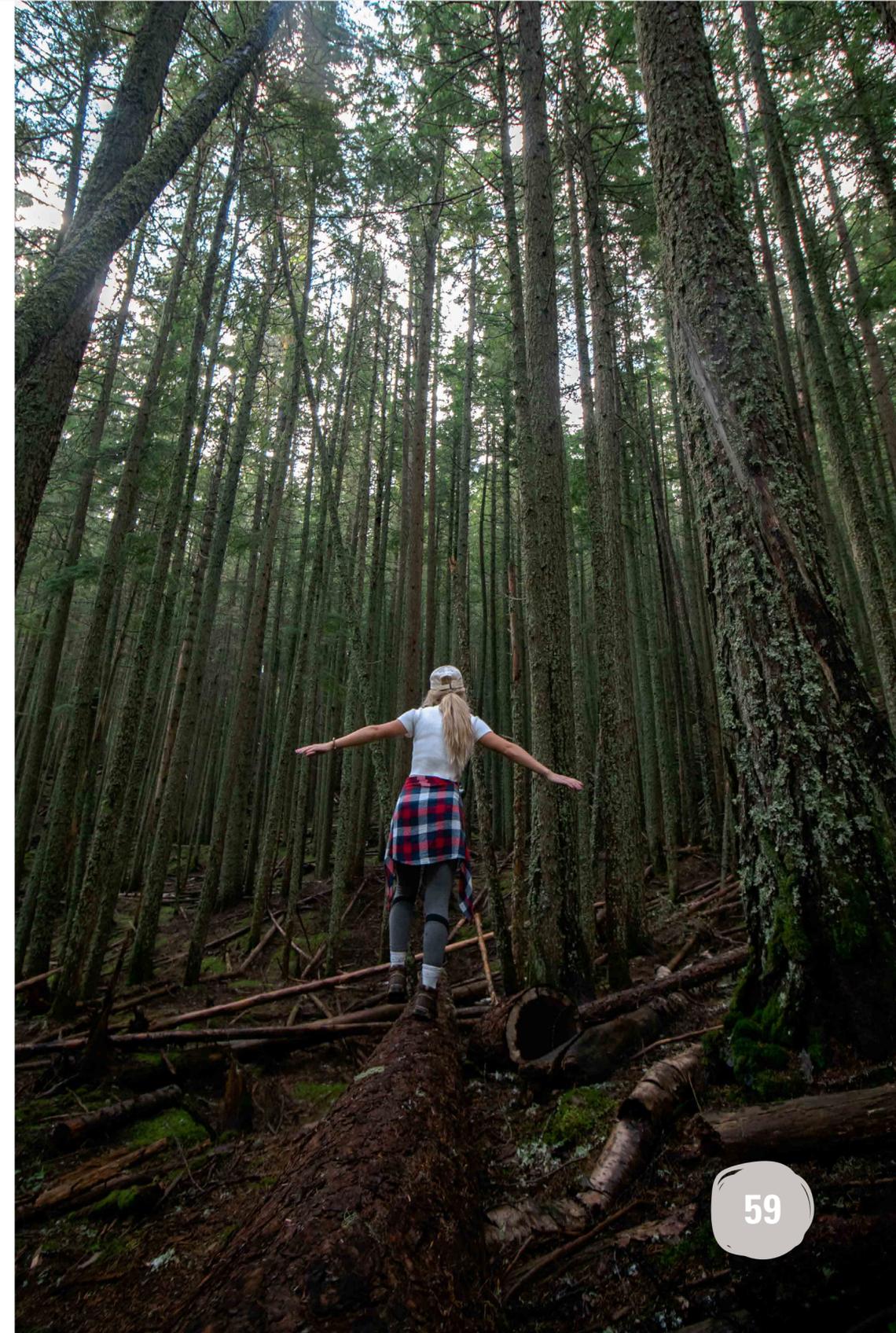
## Progetto Well-being

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3 <sup>a</sup> finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Welfare aziendale: mettere a disposizione la piattaforma per il 100% dei titolari del PDR	Labomar ha dato a tutti i percettori di PDR la possibilità di convertirlo su piattaforma TreCuori. Ulteriori informazioni sono disponibili nel paragrafo "Benessere dei dipendenti e welfare aziendale"	✓	SI
Almeno 18% dei dipendenti iscritti a LABOFIT	Non sarà riproposto come obiettivo del 2024, considerando che il numero degli iscritti nell'anno non è significativo.	✗	

## Progetto BeLabomar

La condivisione di valori, obiettivi e buone pratiche tra le persone del team di Labomar è un driver di crescita per tutti. Tracciare un cammino comune verso la sostenibilità e il successo sempre maggiore del business attraverso la forza della collettività non sarebbe sufficiente a raggiungere la meta, se non fosse condiviso dall'azienda con chi deve percorrere quel cammino. BeLabomar è il progetto che promuove il coinvolgimento delle persone mediante una comunicazione interna chiara sui valori e le attività aziendali. BeLabomar è infatti il titolo del magazine aziendale semestrale e della Newsletter interna bimensile attivi da più di tre anni.

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3 <sup>a</sup> finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
91% dei dipartimenti aziendali che ha contribuito al contenuto di Labomar Channel	Tra i dipartimenti aziendali identificati, l'88% di questi ha contribuito con almeno un contenuto nei 12 mesi del 2023. Non sarà riproposto come obiettivo del 2024, in quanto non viene considerato un obiettivo di sostenibilità strategico rientrante nella presente finalità di beneficio comune.	✗	
20 contenuti pubblicati al mese sul Labomar Channel		✓	Mantenere una media di 50 contenuti pubblicati al mese sul Labomar Channel
Lancio di 12 Newsletter BE Labomar di Gruppo		✓	SI



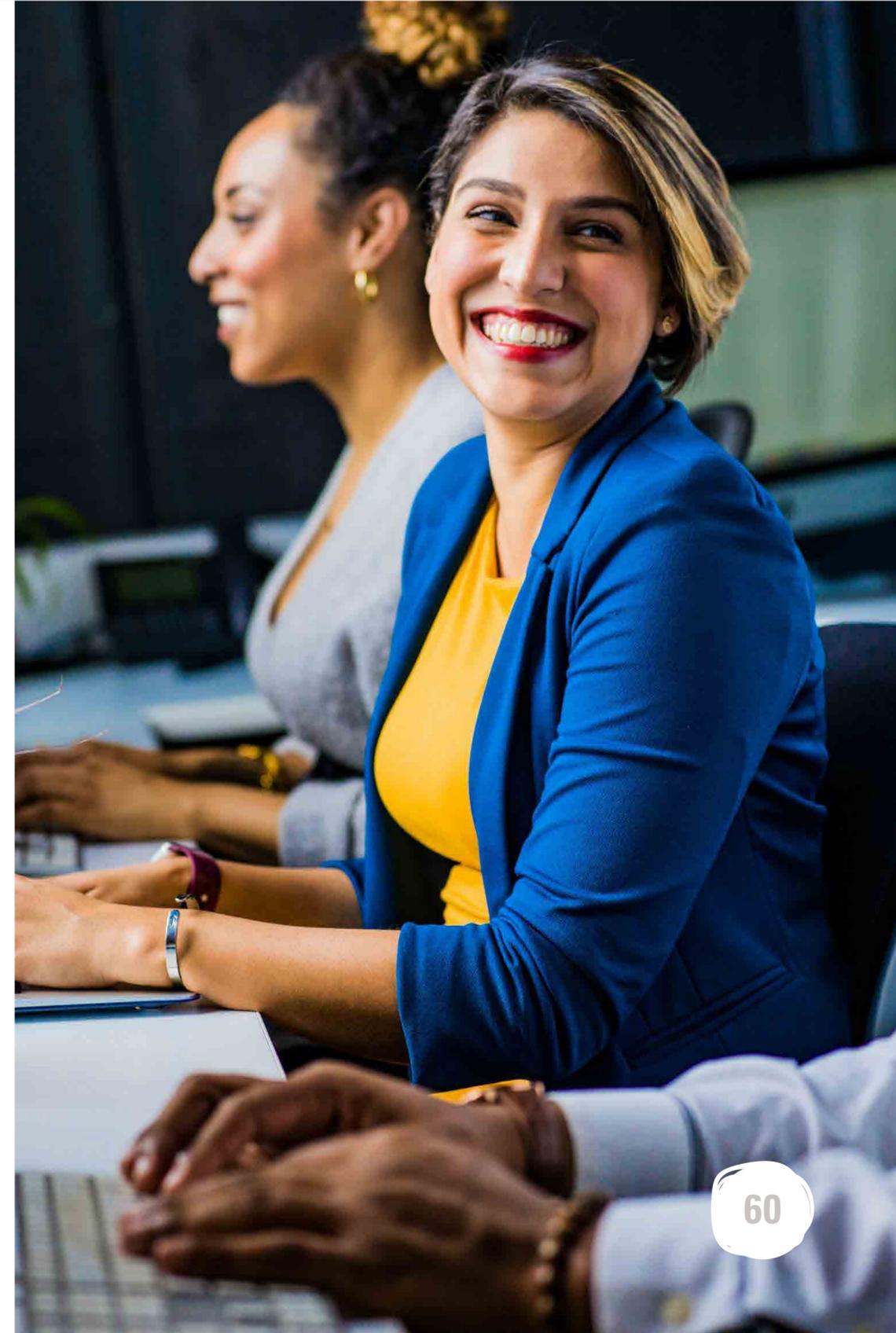


## Progetto Diversità e Inclusione

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3 <sup>a</sup> finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Continuare a monitorare una serie di metriche legate a tematiche di diversità e inclusione	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Group HR Manager, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel paragrafo "Diversità, pari opportunità e diritti umani"	✓	SI
Avviare un nuovo progetto riferito a diversità, equità e inclusione	Progetto genitorialità approvato durante la fine del 2023. Labomar a partire dall'anno 2024 supporterà la genitorialità con varie iniziative.	✓	SI
Condurre un'analisi salariale per genere rispetto ai differenti inquadramenti contrattuali	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Responsabile HR, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel paragrafo "Diversità, pari opportunità e diritti umani"	✓	SI
Tenere un equo bilanciamento del numero di donne e uomini in azienda	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Responsabile HR, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel paragrafo relativo. Si segnala che non sarà riproposto come obiettivo del 2024, considerando che l'Azienda mira a promuovere un ambiente lavorativo in cui le opportunità di crescita e l'avanzamento professionale siano accessibili a tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere.	✓	

## Progetto Salute e Sicurezza

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3 <sup>a</sup> finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Il numero degli infortuni, le tipologie principali di infortuni occorsi sul lavoro e il numero di ore lavorative svolte saranno integrate nel prossimo esercizio di rendicontazione	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Responsabile HS, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro".	✓	
Promuovere il coinvolgimento, la cooperazione e la collaborazione di tutte le risorse aziendali in merito agli aspetti di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Si veda il paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro" per i dettagli.	✓	SI
			+ Formazione sulla Movimentazione Manuale dei Carichi, oltre ai requisiti di legge, a tutti i capi reparto





# 04

## Ambiente

- Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti
- Gestione sostenibile degli imballaggi
- Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia
- Gestione della risorsa idrica
- La seconda finalità di beneficio comune



# Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti

[GRI 301-1; 306-1; 306-2; 306-4; 306-5]

Labomar si impegna a promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, riflettendo così il suo profondo rispetto per l'ambiente e la comunità in cui opera. Nel perseguire la sua missione di fornire prodotti di qualità superiore nel settore della salute e del benessere, l'Azienda riconosce l'importanza cruciale di un approccio olistico che si estende dalla selezione delle materie prime fino alla gestione dei rifiuti.

Nell'ambito della sua attività, l'Azienda si impegna a utilizzare con responsabilità tutti i materiali grezzi, di lavorazione associati, di confezionamento e semi fabbricati attraverso un impegno che si traduce in una selezione attenta delle materie prime e nell'adozione di processi produttivi efficienti, volti a minimizzare lo spreco.

Nel perseguire quest'ultima finalità, Labomar abbraccia l'innovazione e la ricerca di soluzioni e/o processi sostenibili, spingendosi oltre per integrare sempre più materiali rinnovabili nelle proprie linee di produzione, volendo quanto più ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili e cercando di mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Di seguito, sono presentate informazioni dettagliate sul peso dei materiali utilizzati in tre diversi prodotti di Labomar,

distinguendo tra materiali non rinnovabili e rinnovabili, riportati per enfatizzare le differenze a seconda delle forme farmaceutiche presenti: sciroppo, compressa e busta.

È importante specificare che con riferimento alla catena del valore in ottica down-stream, la filiera Labomar può essere identificata dai fornitori delle materie prime per la (a) parte formulativa del prodotto, (b) di packaging primario a contatto con il prodotto, (c) di packaging secondario e (d) di packaging terziario.

- a.** Materie per la parte formulativa del prodotto: possono identificarsi in materie prime di origine naturale quali estratti, polioli e addensanti e in materie prime di sintesi o altre, quali additivi, acqua depurata, aromi.
- b.** Packaging primario a contatto con il prodotto: carta per buste, blister, misurino, flacone e tappo.
- c.** Packaging secondario: astuccio, etichetta e foglietto illustrativo.
- d.** Packaging terziario: cartone ondulato.



Materiali utilizzati	Udm	Quantità			Tipologia materiale <sup>17</sup>
	Peso				
<b>Materie per la parte formulativa del prodotto</b>					
Materiali di origine naturale	Grammi	74,42	1,24	41,67	Rinnovabile
Materia di sintesi o altre	Grammi	63,58	0,83	10,86	Rinnovabile
<b>Packaging primario</b>					
Flacone	Grammi	93,21	-	-	Non rinnovabile
Tappo	Grammi	5,42	-	-	Non rinnovabile
Misurino	Grammi	2,56	-	-	Non rinnovabile
Blister	Grammi	-	4,44	-	Non rinnovabile
Carta per buste	Grammi	-	-	18,91	Non rinnovabile
<b>Packaging secondario</b>					
Astuccio	Grammi	10,94	5,22	17,92	Rinnovabile
Etichetta	Grammi	0,41	-	-	Rinnovabile
Foglietto illustrativo	Grammi	-	2,16	1,90	Rinnovabile
<b>Packaging terziario</b>					
Cartone ondulato <sup>18</sup>	Grammi	270,00	270,00	270,00	Rinnovabile
<b>Peso totale</b>	<b>Grammi</b>	<b>521,06</b>	<b>283,89</b>	<b>361,26</b>	

<sup>17</sup> Per la tipologia di materiale si faccia riferimento al Report dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Resource Productivity in the G8 and the OECD – A report in the Framework of the Kobe 3R Action Plan, <http://www.oecd.org/env/waste/47944428.pdf>  
Si segnala che la tipologia del materiale è stata definita con riferimento a tre specifici prodotti di Labomar e potrebbe cambiare se considerassimo diversi prodotti, in quanto il packaging, oltre ad aver diversi formati, per differenti tipologie di prodotto, ha anche materiali diversi.

<sup>18</sup> Tale dato è una stima derivante da una media sulle differenti tipologie di cartone ondulato utilizzato, in quanto a seconda della percentuale di carta riciclata (tra il 70% e il 90%) cambia anche il peso del singolo pezzo.





Attraverso un approccio basato sull'innovazione, la responsabilità e la collaborazione, Labomar vuole perseguire il suo obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e di contribuire a un futuro più sostenibile per tutti.

Labomar si impegna a gestire in modo responsabile i rifiuti generati dalle proprie attività, riconoscendo che la quantità, il tipo e la qualità dei rifiuti sono direttamente correlati alle operazioni necessarie per la realizzazione dei propri prodotti.

Durante il 2023, la funzione aziendale HSE ha portato avanti una valutazione approfondita del flusso di processo, dall'ingresso degli elementi alla loro trasformazione in prodotti finiti e alla conseguente generazione di rifiuti, che permetterà, una volta conclusa, di comprendere le cause e gli impatti significativi correlati ai rifiuti. Questa panoramica olistica aiuterà a identificare opportunità per la riduzione dei rifiuti, ma anche per adottare misure di circolarità interne. Con riferimento a ciò, si segnala che la riduzione dei rifiuti ha un impatto significativo e misurabile sul footprint ambientale dell'Organizzazione, nonché su quello del settore nel suo complesso.

Quando possibile, i rifiuti sono avviati al riciclo, se il riciclo o un eventuale riutilizzo non fosse possibile, vengono avviati allo smaltimento in base alla tipologia di rifiuto stesso.

Durante il 2023, Labomar ha effettuato 80 ore di formazione per il proprio personale, focalizzate sull'importante tema della gestione e della raccolta dei rifiuti. Questa attività evidenzia l'investimento significativo dell'azienda nell'educazione e nella sensibilizzazione del personale riguardo alle pratiche sostenibili di gestione dei rifiuti. L'obiettivo principale di questa formazione è stato quello di fornire al personale le competenze e le conoscenze necessarie per adottare comportamenti responsabili e consapevoli nella gestione dei rifiuti, contribuendo così in

modo significativo agli sforzi complessivi di Labomar per la sostenibilità ambientale. Questa iniziativa riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e nell'incoraggiare il coinvolgimento attivo di tutti i dipendenti nella tutela dell'ambiente.

I rifiuti generati da Labomar sono composti prevalentemente da:

- 1 Materie prime esauste e/o di scarto e residui di produzione;
- 2 Acque di lavaggio;
- 3 Packaging primario, secondario e terziario (vetro, plastica, cartone e imballaggi);
- 4 Assorbenti e materiali filtranti.

La maggior parte dei rifiuti deriva dai processi produttivi negli stabilimenti, ad eccezione degli imballaggi e delle materie prime che derivano in gran parte dalla catena di fornitura.

Il processo di gestione dei rifiuti prevede la loro raccolta e stoccaggio in aree definite e contenitori specifici a seconda del tipo di rifiuto. Il controllo dei volumi gestiti avviene con la misurazione delle masse conferite agli impianti di recupero e smaltimento; i dati relativi vengono conservati in registro per consentirne il monitoraggio da parte della funzione HSE, e tutte le copie dei relativi formulari (digitali o cartacei) sono archiviate secondo i limiti di legge.

Labomar si impegna ad adottare misure preventive e gestionali per affrontare gli impatti significativi correlati ai rifiuti generati dalle proprie attività. Queste misure mirano

in parte a ridurre l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei rifiuti a monte e a valle nella catena del valore dell'azienda.

Nel contesto delle sue attività, il programma d'azione di Labomar è di prevenire la generazione di rifiuti principalmente attraverso l'adozione di processi produttivi efficienti, considerando anche l'impegno della Società verso i principi della lean.

Per far ciò, Labomar raccoglie e monitora i dati correlati ai rifiuti al fine di valutare l'andamento delle azioni intraprese, in termini di efficacia delle misure preventive e correttive implementate.

Labomar ha collaborato attivamente con il personale del laboratorio per garantire la corretta identificazione e gestione dei rifiuti speciali generati dalle attività di laboratorio. Questo impegno ha comportato la formazione del personale sulle corrette modalità di identificazione, separazione e quantificazione dei rifiuti speciali, al fine di garantire il loro smaltimento sicuro e conforme alle normative ambientali.

Tutti i rifiuti generati da Labomar sono gestiti da terze parti (siti esterni); l'Azienda si assicura che queste terze parti siano qualificate e rispettino gli standard e le normative contrattuali e legali in materia di gestione dei rifiuti, attraverso l'adozione di specifiche prassi che permettono di verificare annualmente il rispetto di tali obblighi, garantendo così che i rifiuti siano gestiti in modo responsabile e conforme alle disposizioni normative.

Infine, Labomar ha monitorato il corretto stoccaggio dei rifiuti generati durante i lavori sui cantieri da parte delle aziende appaltatrici. Questa iniziativa è stata finalizzata a garantire che i rifiuti siano gestiti in modo sicuro e conforme alle normative ambientali durante tutte le fasi del progetto.



Rifiuti non conferiti in discarica in tonnellate	2022			2023		
	Presso sito	Fuori sito	Tot	Presso sito	Fuori sito	Tot
<i>Peso totale di rifiuti pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	-	1,15	-	4,41	4,41
Avviati a operazioni di recupero	-	1,15	1,15	-	4,41	4,41
<i>Peso totale di rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	517,15	517,15	-	513,44	513,44
Avviati a operazioni di recupero	-	517,15	517,15	-	513,44	513,44
<b>Peso totale di rifiuti non conferiti in discarica in tonnellate</b>	-	<b>518,30</b>	<b>518,30</b>	-	<b>517,85</b>	<b>517,85</b>

Rifiuti conferiti in discarica in tonnellate	2022			2023		
	Presso sito	Fuori sito	Tot	Presso sito	Fuori sito	Tot
<i>Peso totale di rifiuti pericolosi conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	2,43	2,43	-	12,75	12,75
Destinati a operazioni di smaltimento	-	2,43	2,43	-	12,75	12,75
<i>Peso totale di rifiuti non pericolosi conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	851,06	851,06	-	740,32	740,32
Destinati a operazioni di smaltimento	-	851,06	851,06	-	740,32	740,32
<b>Peso totale di rifiuti conferiti in discarica in tonnellate</b>	-	<b>853,49</b>	<b>853,49</b>	-	<b>753,07</b>	<b>753,07</b>

## Principali KPIs sui rifiuti

**1271**

tonnellate di rifiuti prodotti totali nel 2023

**-7%**

di tonnellate di rifiuti prodotti rispetto al 2022

**41%**

dei rifiuti avviato a recupero nel 2023

**99%**

dei rifiuti totali è non pericoloso nel 2023



# Gestione sostenibile degli imballaggi

Labomar cerca di indirizzare le scelte dei clienti verso orizzonti più sostenibili, inclusa una particolare attenzione alla gestione responsabile degli imballaggi. Attraverso la proattività e le solide relazioni con i fornitori, l'Azienda è in grado di fornire ai propri clienti consigli accurati su caratteristiche di packaging che riflettano ottime soluzioni sostenibili, le quali permettono altresì di garantire standards di efficienza produttiva. Questo impegno testimonia la costante ricerca di soluzioni che armonizzino le esigenze ambientali con quelle aziendali, riflettendo la filosofia orientata alla sostenibilità e all'innovazione di Labomar. Obiettivo che Labomar si è posta a partire dal 2021 è quello di sviluppare alcune linee di prodotto con packaging sostenibile (packaging primario, secondario e terziario), il quale ha trovato concretezza a fine 2023 con il prodotto **Laxamov**, per ulteriori dettagli si veda il focus box di seguito. Questo è solo un primo risultato dell'impegno di Labomar nei confronti di applicare soluzioni sostenibili a livello di prodotto.

Labomar si impegna a promuovere la gestione sostenibile degli imballaggi, riconoscendo l'importanza cruciale di ridurre l'impatto ambientale dei materiali di confezionamento: con una visione orientata al futuro, Labomar si propone di innovare l'offerta di packaging primario, secondario e terziario, adottando soluzioni green che rispettino l'ambiente e soddisfino le esigenze dei clienti.

## FOCUS ON

# Labomar rientra nei vincitori del bando 2023 Conai per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare

La decima edizione del Bando CONAI per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare, volto a premiare le soluzioni di packaging più innovative ed ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2021-2022, vede Labomar nella lista dei vincitori grazie alla presentazione del caso Laxamov.

I principali risultati dell'edizione 2023

- 373 casi presentati
- 108 aziende premiate, tra cui Labomar
- 219 casi vincitori, tra cui il Laxamov di Labomar

Il Laxamov è un integratore alimentare sotto forma di sciroppo, che permette di regolarizzare il movimento intestinale, senza effetti irritanti e senza creare dipendenza. Il Laxamov è a base di Malva di origine europea, nota per il suo antico utilizzo, che contribuisce ad ottenere l'attività lenitiva desiderata. Considerando la materia prima di origine vegetale, Labomar ha deciso di inserire a catalogo un prodotto totalmente sostenibile, anche con riferimento al packaging primario, aumentando così il proprio portfolio di proposte Ready to Market con prodotti sostenibili. Il packaging primario 50% R-PET è stato scelto dopo 6 mesi di test di stress grazie all'ottenimento di risultati qualitativi che permettono di constatare come le caratteristiche chimiche e fisiche dello sciroppo risultino inalterate. Si consideri che la scelta di lanciare nel 2021/22 un

prodotto con un packaging primario 50% R-PET è stata fatta seguendo i vincoli imposti dal decreto ministeriale n.113 del 18 maggio 2010, in cui veniva garantita nei flaconi la presenza di almeno il 50% di PET vergine. Il Laxamov per i criteri di sostenibilità che soddisfa viene lanciato nel mercato in coerenza con una vision aziendale molto orientata all'innovazione e alla tutela dell'ambiente, anche in ottica di allineamento con il percorso che la Labomar ha svolto per il conseguimento della certificazione B Corp.





L'obiettivo è quello di offrire concretamente ai clienti, direttamente a portfolio prodotto, la possibilità di scegliere soluzioni di packaging sostenibile a ridotto impatto ambientale. Ad oggi le soluzioni messe in campo da Labomar sono

- con riferimento al packaging primario – Flaconi in RPET e attualmente sono in corso studi per validare l'efficacia di soluzioni per blister e buste
- con riferimento al packaging secondario – astucci con carta certificata FSC, astucci con vernice ad acqua (a ridotto impatto ambientale), foglietto illustrativo certificato FSC e soluzioni di etichettatura ecosostenibile in carta e con vernice a ridotto impatto
- con riferimento al packaging terziario – cartoni ondulati da shipping box con fibra riciclata e certificati FSC.

Inoltre, durante il 2023, l'ufficio Packaging di Labomar ha lavorato proattivamente proponendo soluzioni a ridotto impatto ambientale ai clienti, atte a garantire sempre più la sostenibilità nelle soluzioni di packaging, e in particolare:

- soluzioni alternative alla sgrammatura dell'astuccio (packaging secondario) attraverso la rimozione definitiva del foglietto illustrativo;
- soluzioni di ridimensionamento del packaging primario e secondario che ha permesso una ottimizzazione della logistica;
- soluzioni di sostituzione di vernice UV con vernici ad acqua direttamente sull'astuccio;
- soluzioni di sgrammatura della carta del packaging secondario a parità di spessore.

Si segnala che i dati di tali change saranno disponibili nel prossimo esercizio di rendicontazione, in quanto sono avvenuti verso la fine dell'anno fiscale oggetto di reportistica.

## FOCUS ON

# Sustainability Co-Design to Value Workshop

Labomar durante il 2023 è stata coinvolta in un progetto assieme ad un cliente, il cui fine è quello di ricercare soluzioni alternative di packaging, lavorando sinergicamente come squadra.

Le funzioni interne coinvolte sono Packaging, R&D, Regolatorio, Commerciale e Sostenibilità, le quali assieme al cliente, hanno focalizzato l'attenzione su:



Tra i primi output proposti a livello di packaging sono emerse

- 1 Con riferimento al packaging primario, l'identificazione di soluzioni di packaging sostenibili;
- 2 Con riferimento al packaging secondario, un ridimensionamento e una sgrammatura dell'astuccio e la rimozione della vernice UV, sostituendola con quella acrilica;
- 3 Con riferimento al punto 2, grazie all'attività di ridimensionamento, sono emersi risultati di efficientamento logistico.

Questa collaborazione evidenzia l'impegno di Labomar nel cercare soluzioni innovative e sostenibili, contribuendo alla crescita e al miglioramento continuo dell'azienda.



# Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia

[GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4]

Salvaguardare l'ambiente significa rispettare il delicato equilibrio degli ecosistemi, impegnandosi concretamente e costantemente per migliorare il benessere delle persone che popolano quell'ecosistema. I cambiamenti climatici e l'eccessivo sfruttamento delle risorse del nostro pianeta rappresentano una minaccia per l'Europa e il mondo intero. Dal 2021 sono state attivate iniziative volte a monitorare e comunicare con trasparenza l'impatto ambientale delle attività di Labomar, al fine di individuare le criticità e definire le opportune azioni di miglioramento.

Anche per il 2023 si conferma l'acquisto esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. L'investimento nell'acquisto di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili rappresenta sicuramente un segnale importante dell'impegno di Labomar nella riduzione delle emissioni indirette di CO2. Anche per il 2023 l'energia elettrica si conferma la fonte energetica più utilizzata da parte dell'azienda.

## Consumo di energia interno all'organizzazione



	2022	2023	Δ
	GJ		
Gas naturale	6.473,23	6.269,28	-3,15%
GPL	408,86	302,89	-25,92%
Diesel, di cui:	442,62	701,29	58,44%
• per riscaldamento	-	-	-
• per auto aziendali (sia in benefit ai dipendenti con leasing a m/l termine e sia strumentali in pool)	442,62	701,29	58,44%
Benzina, di cui:	269,53	328,40	21,84%
• per riscaldamento	-	-	-
• per auto aziendali (sia in benefit ai dipendenti con leasing a m/l termine e sia strumentali in pool)	269,53	328,40	21,84%
<b>Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti non rinnovabili</b>	<b>7.594,23</b>	<b>7.601,85</b>	<b>0,10%</b>
<b>Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti rinnovabili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Energia elettrica acquistata (coperta da Garanzie di Origine)	15.615,16	16.890,85	8,17%
<b>Consumo totale di energia interno all'organizzazione</b>	<b>23.209,40</b>	<b>24.492,70</b>	<b>5,53%</b>
• Di cui rinnovabile	67,28%	68,96%	1,68%
• Di cui non rinnovabile <sup>19</sup>	32,72%	31,04%	-1,68%

<sup>19</sup> Non è presente consumo di energia di riscaldamento, di raffreddamento e di vapore. Inoltre, non è presente alcuna tipologia di energia venduta. La fonte dei fattori di conversione utilizzata è DEFRA 22 e 23. Si segnala che non sono inclusi i consumi della sede di L4 perchè non è una sede di proprietà dell'Organizzazione. Infine, l'aumento del consumo di energia di diesel e benzina riflette una maggior assegnazione delle vetture a partire dal 2023, in benefit.



Intensità energetica <sup>20</sup>	Unità di misura	2022	2023
Consumo totale di energia interno all'organizzazione al 31.12	GJ	23.209,40	24.492,70
Numero di pezzi versati al 31.12	N.	44.535.902,00	43.679.427,00
Numero totale di dipendenti al 31.12	N.	262	299
Ricavi totali al 31.12 di Labomar S.p.A.	€'000	70.697,00	79.443,00
<b>Intensità energetica su pezzi versati</b>	<b>GJ / N * 1000</b>	<b>0,52</b>	<b>0,56</b>
<b>Intensità energetica su dipendenti</b>	<b>GJ / N</b>	<b>88,59</b>	<b>81,92</b>
<b>Intensità energetica su ricavi</b>	<b>GJ / €'000</b>	<b>0,33</b>	<b>0,31</b>

<sup>20</sup> Nel consumo totale di energia non sono inclusi i consumi energetici di L4, in quanto non è uno stabilimento di proprietà dell'Organizzazione. Inoltre, si segnala che per il calcolo dell'intensità energetica si utilizza il consumo interno di energia.

Nel corso del 2023, Labomar ha compiuto passi avanti verso un utilizzo più efficiente delle risorse energetiche presso le sue sedi. Tra gli interventi di rilievo, si segnala:

### ● Presso la sede di L8

- è stato effettuato il cambio dei serramenti, sostituendoli con modelli conformi alle più recenti normative in materia. Questa iniziativa mira non solo a migliorare l'isolamento termico degli edifici, ma anche a ridurre la dispersione di calore, contribuendo così a una maggiore efficienza energetica complessiva;
- è stata installata la pompa di calore, rappresentando una soluzione energetica avanzata per il riscaldamento degli ambienti. Questo sistema consente di sfruttare l'elettricità acquistata che proviene da fonti rinnovabili e di ridurre l'impatto ambientale derivante dall'uso di combustibili fossili.

### ● Presso la sede di L3

- sono stati attuati interventi mirati all'ottimizzazione dell'illuminazione: in particolare, è stato effettuato un intervento di relamping in magazzino, mediante l'adozione di illuminazione a LED. Inoltre, nell'ambito dell'estensione del nuovo reparto produttivo, è stato previsto l'utilizzo di tecnologia LED per l'illuminazione. Queste scelte, oltre a garantire elevate performance luminose, contribuiscono a ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale complessivo;
- si è intervenuti sui circuiti dei gruppi frigo prevedendo un sistema unificato e in comune. Questa soluzione permette di ottimizzare l'efficienza energetica dei sistemi di refrigerazione, riducendo i consumi e garantendo al contempo una maggiore affidabilità operativa grazie alla presenza di un sistema di backup.

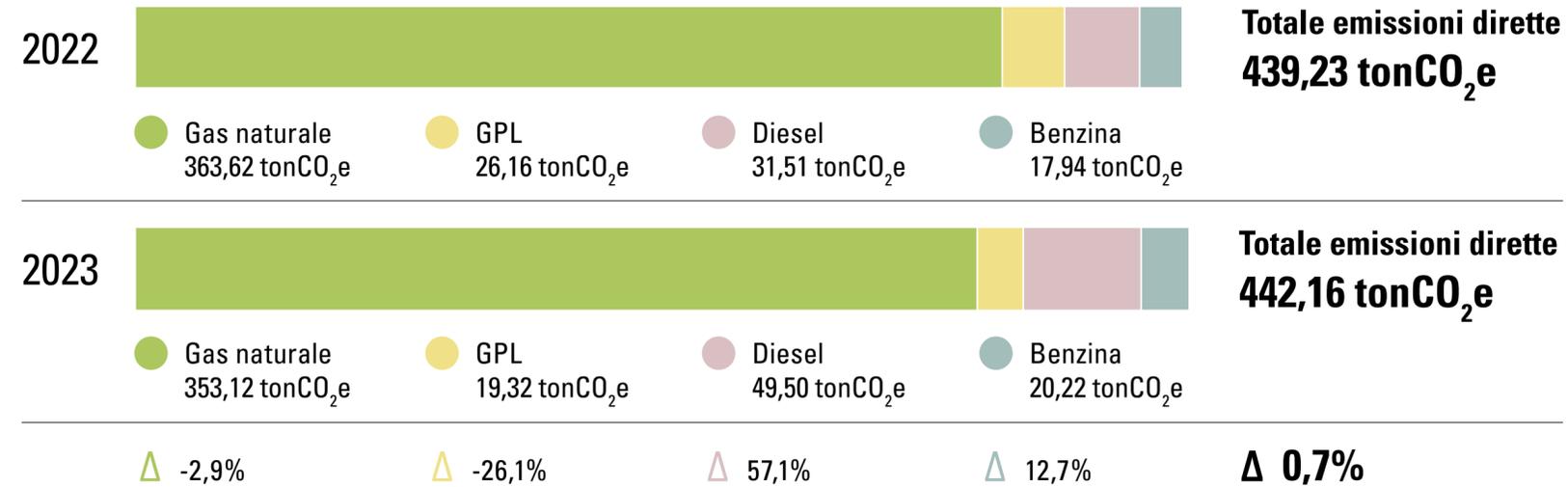
## Principali KPIs sull'energia

**100%**  
dell'energia elettrica acquistata  
proveniente da fonti rinnovabili nel 2023

**69%**  
del totale del consumo di energia  
proviene da fonti rinnovabili nel 2023



## Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)<sup>21</sup>



<sup>21</sup> Questi dati sono calcolati utilizzando i fattori di emissione Defra 22 e 23 secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. I dati si riferiscono alle emissioni equivalenti di CO<sub>2</sub>, quando disponibili. I dati sulle emissioni non includono la sede di L4 perché non è una sede di proprietà dell'Organizzazione. Non sono presenti emissioni di CO<sub>2</sub> biogenica. L'aumento delle emissioni dirette è dovuto ad una maggior assegnazione delle auto aziendali in benefit.

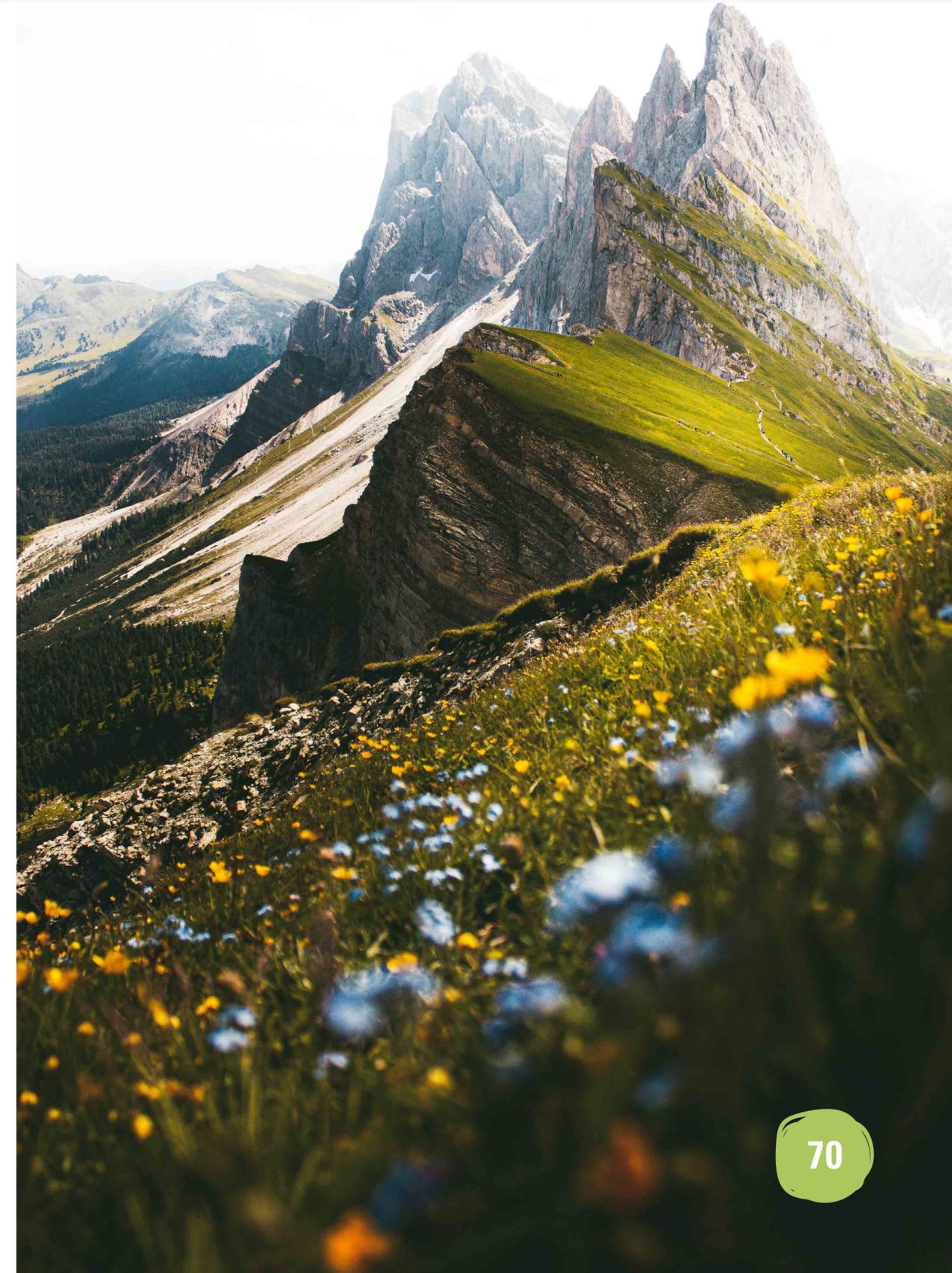
## Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)<sup>22</sup>

Scope 2	Udm	2022	2023	Δ
Location Based	tonCO <sub>2</sub> e	1.366,33	1.477,95	8%
Market Based	tonCO <sub>2</sub> e	-	-	-

<sup>22</sup> Le emissioni riportate in tabella sono state calcolate con il metodo market-based utilizzando i fattori di emissione AIB-2022 European Residual 2021 mentre con il metodo location-based utilizzando i fattori TERNA 2019. Alcuni dati potrebbero essere stati stimati o calcolati. L'aumento dell'8% nelle emissioni indirette riflette l'aumento dei consumi di energia elettrica tra il 22 e il 23. Inoltre, le emissioni indirette di Market Based sono nulle in quanto è presente una garanzia di origine che attesta la provenienza dell'energia elettrica da fonti rinnovabili. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo.

## Totali Emissioni in tonCO<sub>2</sub>e di Labomar

Scope 1 + Scope 2	2022	2023
Emissioni totali con Location Based	1.805,55	1.920,11
Emissioni totali con Market Based	439,23	442,16

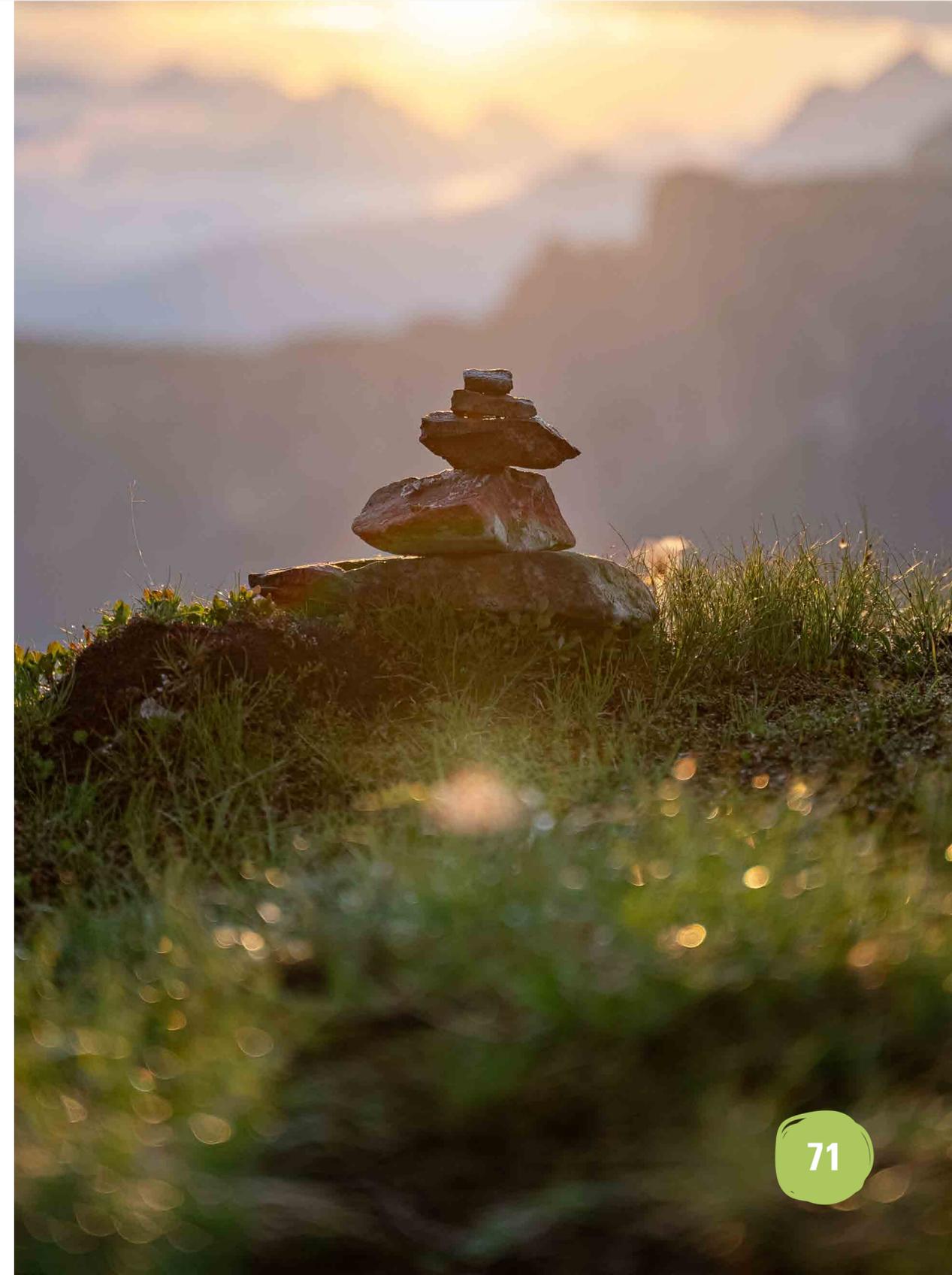




## Intensità emissiva<sup>23</sup>

	Unità di misura	2022	2023
Emissioni totale dell'organizzazione LB	tonCO <sub>2</sub> e	1.805,55	1.920,11
Emissioni totale dell'organizzazione MB	tonCO <sub>2</sub> e	439,23	442,16
Numero di pezzi versati al 31.12	N.	44.535.902,00	43.679.427,00
Numero totale di dipendenti al 31.12	N.	262,00	299,00
Ricavi totali al 31.12 di Labomar S.p.A.	€'000	70.697,00	79.443,00
<b>Intensità emissiva su pezzi versati LB</b>	<b>tonCO<sub>2</sub>e / N*10.000</b>	<b>0,41</b>	<b>0,44</b>
<b>Intensità emissiva su dipendenti LB</b>	<b>tonCO<sub>2</sub>e / N</b>	<b>6,89</b>	<b>6,42</b>
<b>Intensità emissiva su ricavi LB</b>	<b>tonCO<sub>2</sub>e / €'000</b>	<b>0,03</b>	<b>0,02</b>
<b>Intensità emissiva su pezzi versati MB</b>	<b>tonCO<sub>2</sub>e / N*100.000</b>	<b>0,99</b>	<b>1,01</b>
<b>Intensità emissiva su dipendenti MB</b>	<b>tonCO<sub>2</sub>e / N</b>	<b>1,68</b>	<b>1,48</b>
<b>Intensità emissiva su ricavi MB</b>	<b>tonCO<sub>2</sub>e / €'000*100</b>	<b>0,62</b>	<b>0,56</b>

<sup>23</sup> Il rapporto di intensità emissiva attualmente non include le altre emissioni di GHG indirette (Scope 3)





# Gestione della risorsa idrica

[GRI 303-1; GRI 303-2; GRI 303-3]

Labomar riconosce l'importanza della gestione responsabile delle risorse idriche come parte integrante della sua strategia di sostenibilità aziendale. In questo contesto, l'Organizzazione si impegna a rendicontare le sue interazioni con l'acqua, comprese le modalità di prelievo dell'acqua, nonché gli impatti correlati causati direttamente dalle sue attività.

In generale, l'acqua viene utilizzata sia per scopi igienico-sanitari sia per le finalità produttive.

A livello di processo produttivo, Labomar genera scarichi liquidi contenenti sostanze chimiche e residui organici, i quali sono adeguatamente trattati e gestiti dallo smaltitore incaricato.

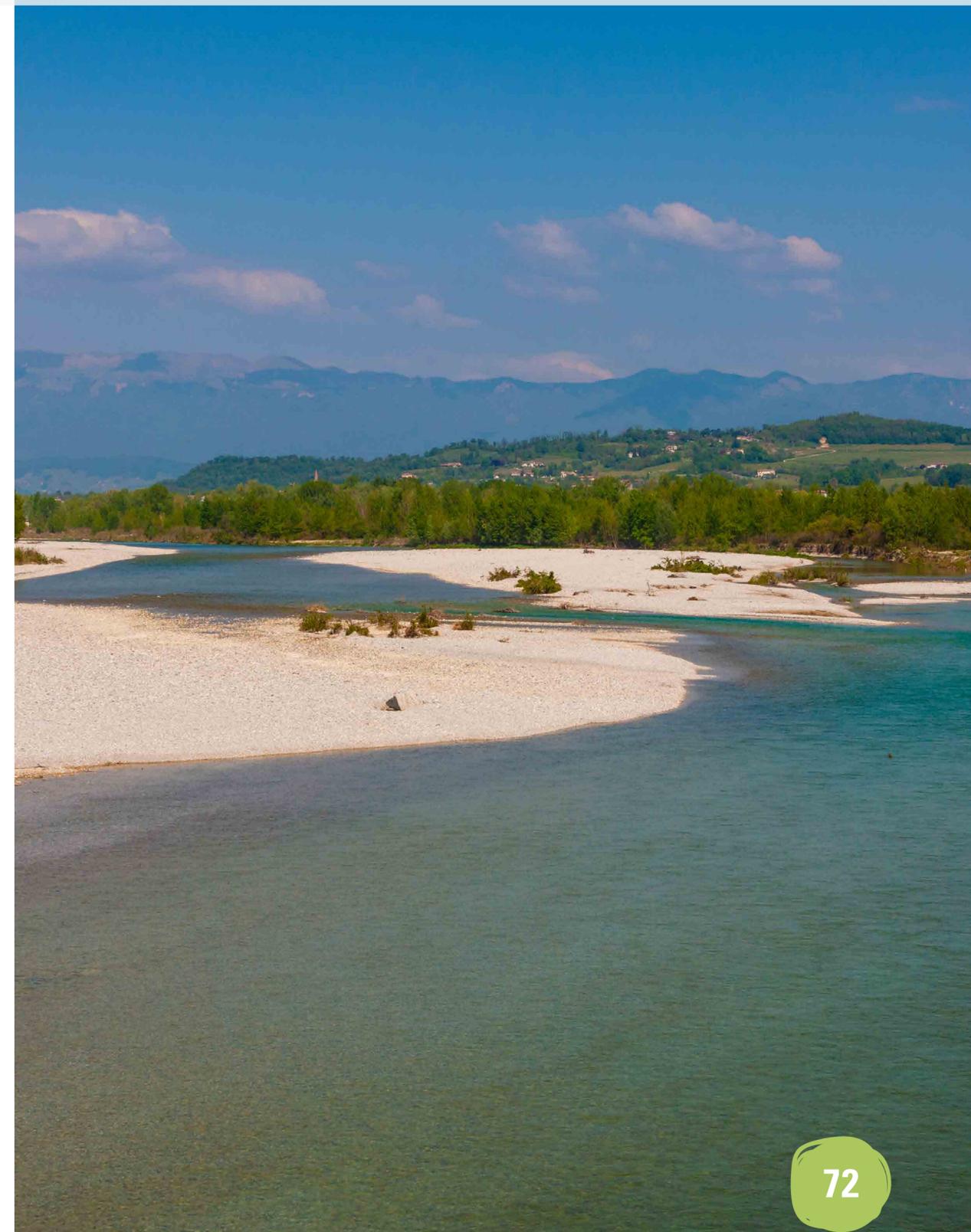
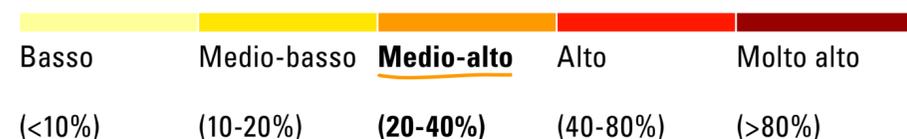
L'unica fonte di prelievo è la rete pubblica.

Al fine di valutare il proprio impatto in zone sensibili, Labomar ha utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. È emerso che i differenti stabilimenti di Labomar sono situati in zona a medio-alto livello di stress idrico e che il bacino di riferimento è il Piave.

Labomar è impegnata a perseguire pratiche di gestione sostenibile delle risorse idriche e si impegnerà a monitorare e migliorare le proprie operazioni per garantire il rispetto

degli standard più elevati in materia di scarico dell'acqua. Per la valutazione degli standard relativi alla qualità dello scarico degli effluenti, si fa riferimento alle disposizioni attualmente in vigore. Questi standard tengono in considerazione le caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e organolettiche dell'acqua, nonché i requisiti specifici del settore e del territorio in cui Labomar opera.

## Livello di stress idrico





### Prelievo idrico per fonte<sup>24</sup>

	UdM	2022		2023	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
<b>Acqua da terze parti (totale)</b>	Megalitri	14.773,00	14.773,00	12.394,00	12.394,00
<i>Acqua potabile (<math>\leq 1.000</math> mg/L di particelle solide totali disciolte)</i>	Megalitri	14.773,00	14.773,00	12.394,00	12.394,00
<i>Altra acqua (<math>&gt; 1.000</math> mg/L di particelle solide totali disciolte)</i>	Megalitri	-	-	-	-
<b>Totale prelievo di acqua da terze parti per fonte di prelievo</b>	Megalitri	14.773,00	14.773,00	12.394,00	12.394,00
<i>Acqua di superficie</i>	Megalitri	14.773,00	14.773,00	12.394,00	12.394,00
<b>Prelievo idrico totale</b>	Megalitri	<b>14.773,00</b>	<b>14.773,00</b>	<b>12.394,00</b>	<b>12.394,00</b>

<sup>24</sup> I dati sui prelievi non includono la sede di L4 perché non è una sede di proprietà dell'Organizzazione

### KPI sul prelievo idrico

**12.394**

megalitri di acqua prelevata nel 2023

**-16%**

di acqua prelevata rispetto al 2022





# La seconda finalità di beneficio comune



Punteggio area B Corp

*Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati, l'introduzione di pratiche virtuose in Azienda, la selezione di materie prime sicure e sostenibili e la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori*

Ai fini di cui ai commi da 376 a 384 della Legge n. 208/2015, la società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune che include:

- a. la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate e dalle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato
- b. la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno B Impact Assessment.

Il programma Environment risponde alla seconda finalità di beneficio comune di Labomar Società Benefit e si compone di attività che si attueranno nel medio-lungo periodo e il cui primo passo consiste nel monitoraggio e nella misurazione degli impatti ambientali. Esso si articola nei seguenti progetti.

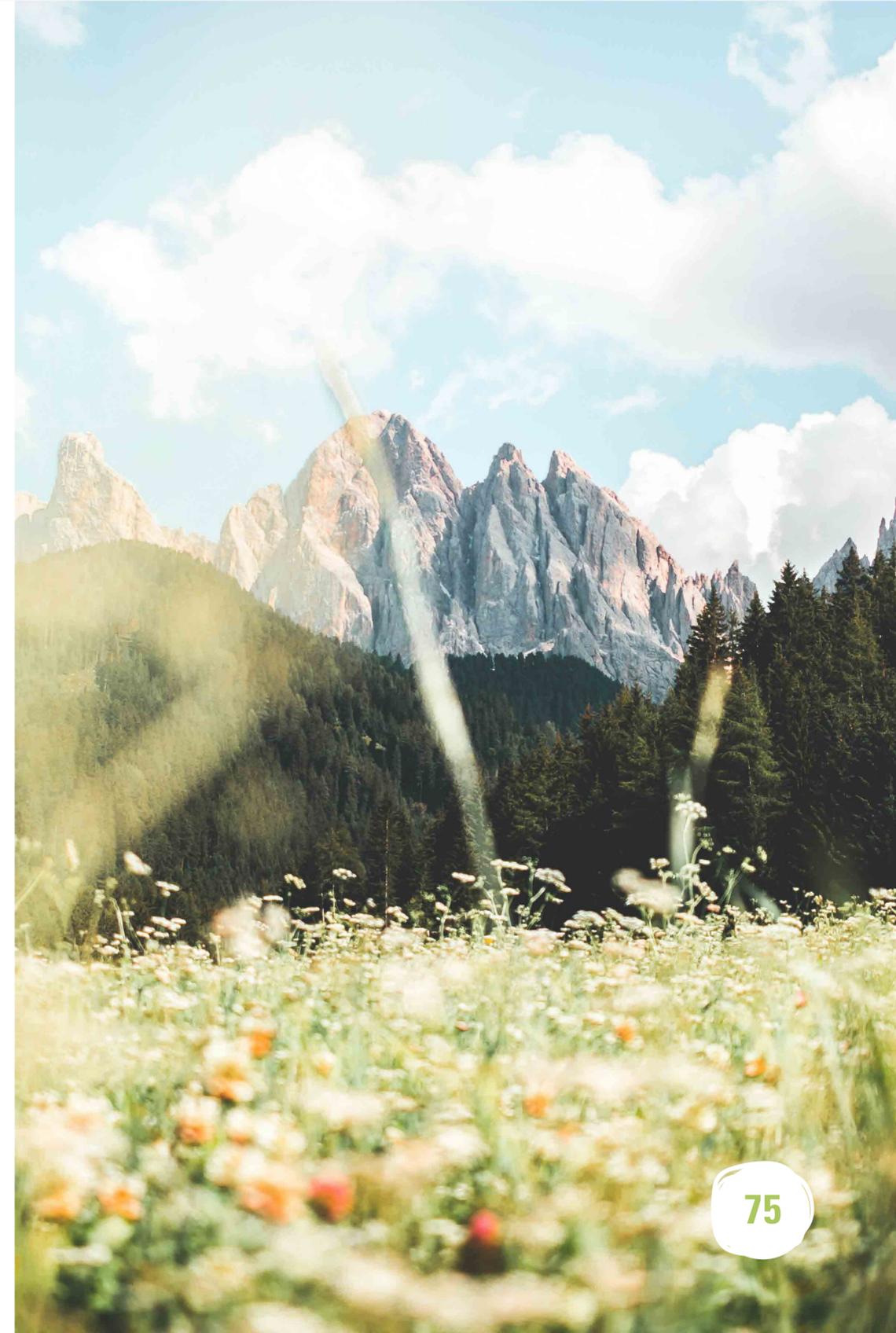


- IMPEGNO
- TRASPARENZA
- AMBIENTE



## Progetto gestione ambientale

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3ª finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Continuare il monitoraggio dei parametri aziendali	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Responsabile HSE, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel Capitolo "Ambiente". Non sarà riproposto come obiettivo del 2024, perchè è una attività ordinaria implicita nella predisposizione della Relazione D'Impatto.	✓	
Mantenimento della quota del 100% di energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili	Acquistate le garanzie di origine del GSE, atte a certificare la provenienza dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.	✓	SI
Continuare la valutazione dei trend degli indicatori implementati al fine di individuare azioni di miglioramento	Il Trend degli indicatori implementati è frutto di un Report tra l'area HSE ed Ingegneria per la valutazione delle azioni da implementare.	✓	
Valutare le aree critiche processo in ottica di ottimizzazione dei consumi energetici	Tale obiettivo sarà sostituito con l'attività di diagnosi energetica prevista durante il FY 2024.	✗	
Condurre Audit ambientali riferiti ad energia, acqua e gestione dei rifiuti	Durante il FY 23 Labomar ha ricevuto audit cliente sugli ambiti HSE. Non sarà riproposto come obiettivo del 2024, considerando che, anche in virtù dell'attività di revisione limitata, l'area HSE è sottoposta ad audit.	✓	
Mantenere il valore della quota percentuale di rifiuti destinati a potenziale recupero	Condiviso il Sustainability Reporting Package con il Responsabile HSE, che ha provveduto alla compilazione. I dati sono esposti nel Capitolo "Ambiente".	✓	SI
			+ Attività di diagnosi energetica





## Progetto packaging sostenibile

Attraverso Il programma Packaging sostenibile, Labomar si impegna a ridurre l'impatto sull'ambiente degli imballaggi utilizzati. È un progetto che ha una doppia anima per l'azienda: da un lato è un'opportunità di sviluppare competenze e conoscenze rilevanti per il mondo emergente della green economy, dall'altro è un'iniziativa che promuove la sensibilità verso la tematica ambientale nella sua filiera produttiva. Caratteristiche come la riciclabilità di un materiale di imballaggio iniziano sempre dalla fase di progettazione.

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3ª finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Acquisto di film estensibile le cui emissioni sono evitate	Si prega di vedere il focus box a lato.	✓	SI
Packaging secondario <sup>25</sup> : 20% di astucci acquistati certificati FSC	Labomar ha dimostrato verso i clienti interessati capacità propositiva nell'acquisto di astucci certificati FSC. Il risultato al 31.12.2023 si attesta pari a 17,2%, causa la mancanza di adeguare la pianificazione della produzione all'eventuale change di pack. Tale impegno Labomar si impegnerà a raggiungerlo nel corso del prossimo anno.	✗	SI
Packaging terziario: tra il 70 e il 90% media di cartone ondulato che contiene carta proveniente da fonti di riciclo		✓	
Packaging terziario: 75% di cartoni ondulati certificati FSC	Nel 2023 il 100% dei cartoni ondulati da shipping box è certificato FSC.	✓	SI
Foglietti illustrativi: 50% di foglietti illustrativi certificati FSC <sup>25</sup>	Da un lato il fornitore ha deciso di utilizzare sempre carta FSC per ottimizzare la loro gestione mentre dall'altro capacità propositiva di Labomar.	✓	SI

<sup>25</sup>Nota bene: tale analisi non include i fornitori in conto lavoro perché Labomar non ha potere decisionale

## Progetto zero waste<sup>26</sup>

Avviato nel 2021, il progetto ha come obiettivo principale il monitoraggio e la misurazione degli sprechi esistenti all'interno dell'azienda, cercando di definire azioni e strategie di miglioramento mirate.

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 3ª finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Raccolta differenziata	Sistema di monitoraggio della quantità dei rifiuti smaltiti nell'area uffici.	✗ <sup>27</sup>	
	80 ore totali di formazione inerenti la gestione dei rifiuti.	✓	SI
Acquisto di carta per ufficio certificata FSC con fibra riciclata	Labomar ha acquistato nel 2023 6.600 risme da 500 fogli/cad. Tutte risme di carta per ufficio certificata FSC con fibra riciclata.	✓	SI

<sup>26</sup>Si segnala che l'obiettivo relativo alla strutturazione di un sistema interno per il monitoraggio puntuale delle percorrenze delle auto aziendali è stato eliminato in quanto i dati sulle percorrenze vengono estratti annualmente dalle carte carburanti

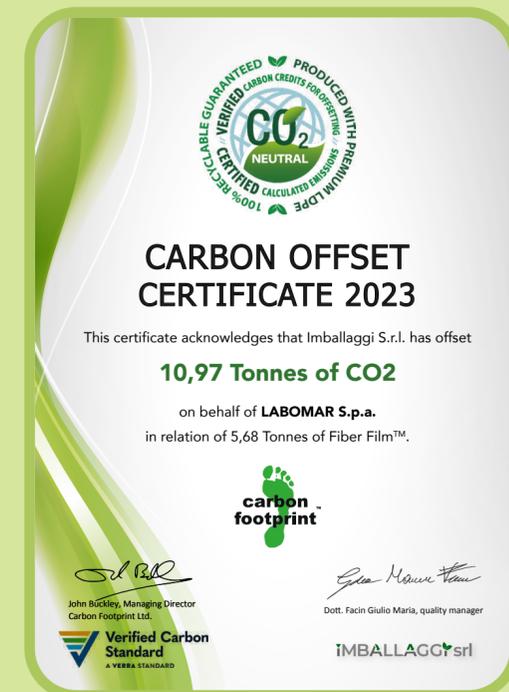
<sup>27</sup>la quantità dei rifiuti dell'area uffici non è un dato materiale

### FOCUS ON



## Carbon Offset Certificate 2023

Labomar con l'acquisto di film estensibile per avvolgere i bancali, grazie alla partnership strategica con il proprio fornitore, ha evitato 10,97 tonnellate di CO<sub>2</sub>, in virtù dell'acquisto nel 2023 di oltre 5,68 tonnellate di film.





# 05

## Prodotto

- Qualità e sicurezza di prodotto
- Ricerca, sviluppo e innovazione
- La prima finalità di beneficio comune



# Qualità e sicurezza di prodotto

[GRI 416-1; GRI 416-2]

La strategia di Labomar prevede di orientare i propri investimenti sia al suo interno, consolidando la propria struttura produttiva, sia verso l'esterno attraverso operazioni di natura strategica finalizzate a garantire il mantenimento di due fattori chiave particolarmente rilevanti per il settore di appartenenza: l'orientamento all'innovazione e la qualità dei prodotti realizzati.

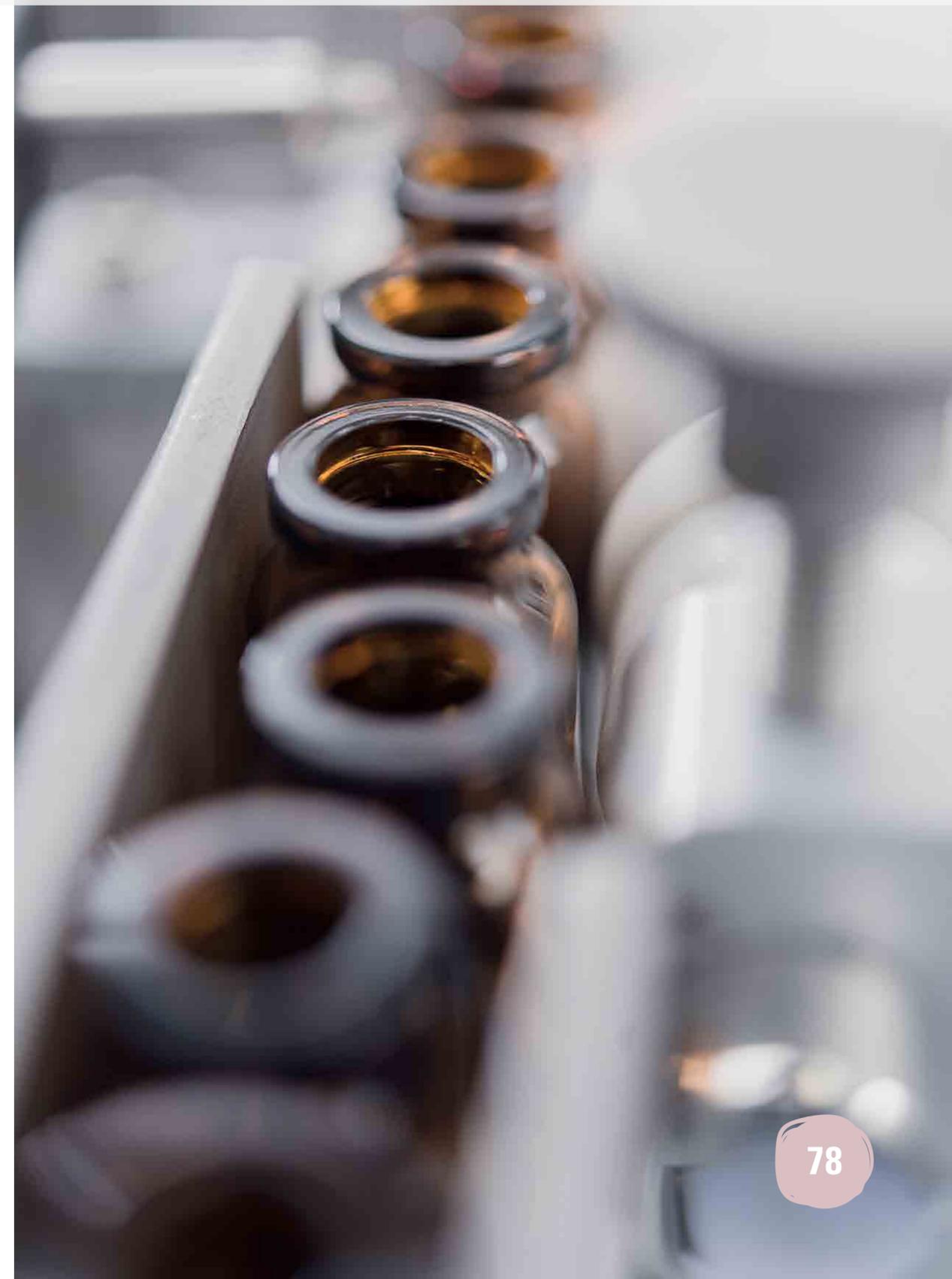
Con riferimento a quest'ultimo fattore chiave, Labomar dispone di un Manuale della Qualità in cui vengono definite le modalità e le specifiche con cui l'Organizzazione dimostra la sua capacità di fornire integratori alimentari e dispositivi medici conformi ai requisiti regolamentari applicabili ed alle richieste dei clienti. La Direzione aziendale si prefigge il perseguimento di una Politica aziendale per la qualità focalizzata sulle esigenze e sui requisiti dei propri clienti. L'impegno prioritario di Labomar è quello di realizzare prodotti con elevate e costanti caratteristiche qualitative che soddisfino le esigenze dei clienti e consentano di conseguire e mantenere una posizione elevata in fatto di qualità, chiave di continuità e di crescita. Più in particolare le politiche dell'azienda sono volte ad assicurare:

- la prevenzione delle difettosità e il rifiuto di qualsiasi non conformità ai requisiti di qualità, genuinità, legalità, igiene e sicurezza dei prodotti utilizzati e realizzati;
- la conduzione di tutti i processi secondo buone tecniche

di fabbricazione e di igiene e nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza/condizione dei lavoratori e della normativa sull'ambiente.

Selezione accurata dei Partner e massimo controllo dell'intera filiera produttiva, per garantire ai propri clienti prodotti efficaci e sicuri nel rispetto dei più alti standard di conformità e di qualità, questo è lo spirito che guida giornalmente l'agire di Labomar.

L'Azienda presta particolare attenzione ad attuare una politica di qualità mediante attività realizzate, in prevalenza, dalla funzione di Assicurazione Qualità e Controllo Qualità, anche attraverso i quality audit ricevuti da clienti e autorità competenti.

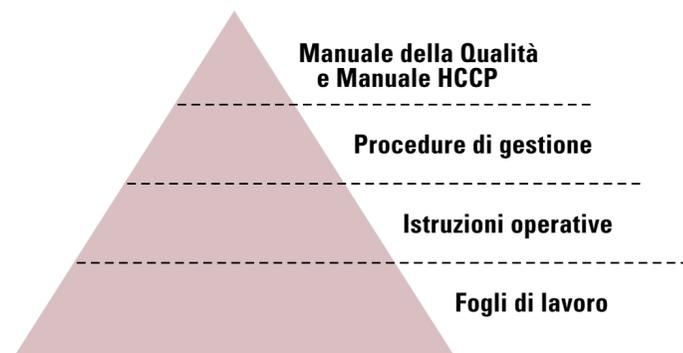




### Le principali attività dei tre mondi della Qualità di Labomar

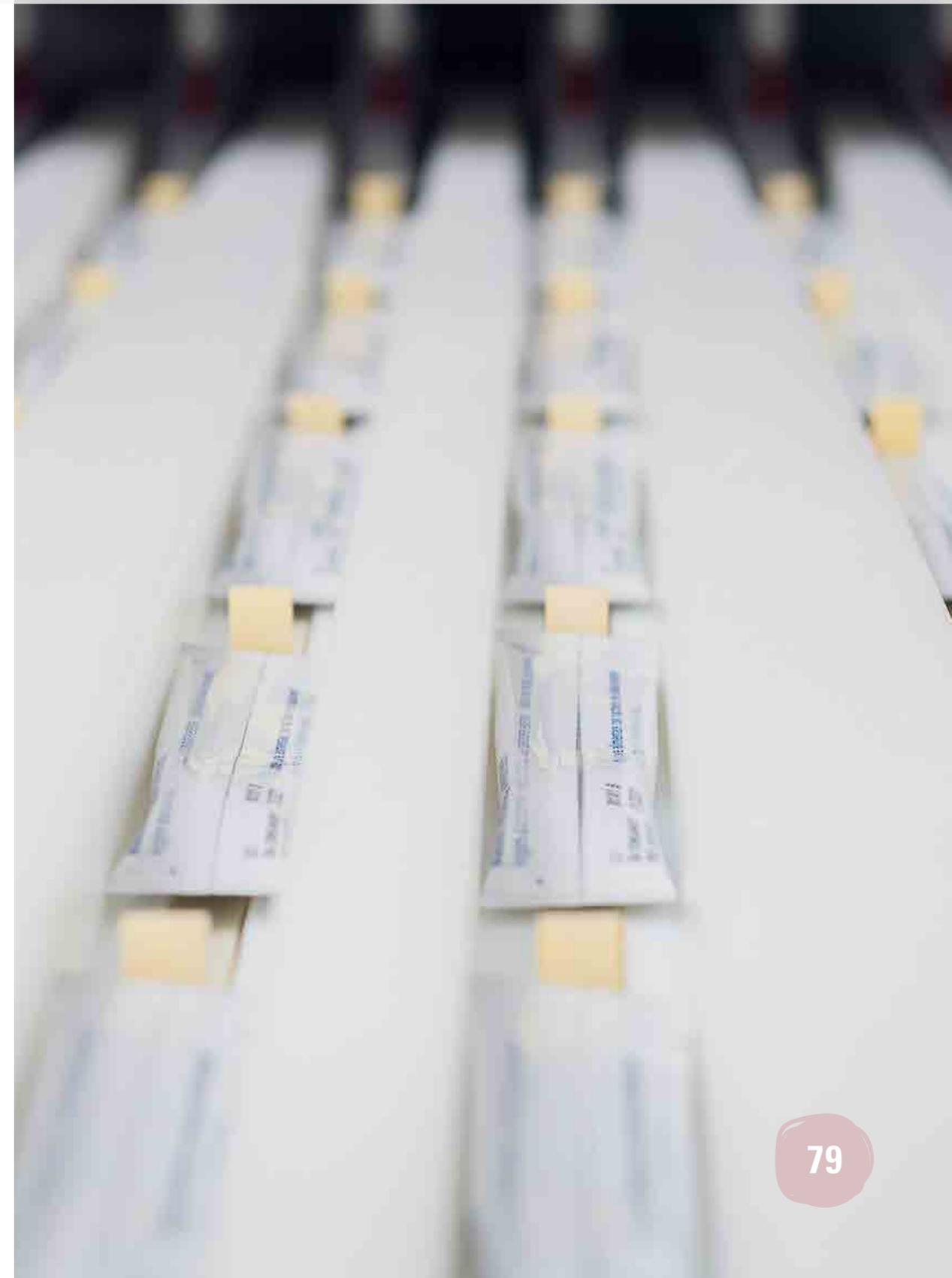
Assicurazione Qualità	Controllo attività	Laboratori
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione documentale</li> <li>Attività di formazione</li> <li>Revisione della Direzione</li> <li>Attività di audit di prima, di seconda e di terza parte</li> <li>Gestione processi produzione e supply chain</li> <li>Strumenti di misura</li> <li>Processi di deviazione del Sistema di Gestione della Qualità</li> <li>Supporto tecnico al cliente</li> <li>Validazione</li> <li>Gestione fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reclami e Non conformità dei prodotti / Deviazioni</li> <li>Supervisione della Produzione rispetto alle GMP</li> <li>Sorveglianza post-marketing dei Dispositivi Medici</li> <li>Campionamento</li> <li>Controlli Chimico-Fisici</li> <li>Rilascio lotti</li> <li>HACCP per le Materie Prime</li> <li>Focus su materie prime e materiali di confezionamento</li> </ul>	<p>Laboratorio Chimico-Analitico che svolge analisi chimiche e attività di backoffice rivolte al rilascio dei lotti.</p> <p>Laboratorio Microbiologico che svolge analisi microbiologiche.</p>

Il Sistema di Gestione della Qualità di Labomar è di assicurare alti standard qualitativi in relazione alle norme ISO, GMP e HACCP come linee guida fondamentali per garantire la qualità, l'efficacia e la sicurezza dei suoi prodotti. Di seguito viene rappresentato il Sistema di Gestione della Qualità di Labomar.



Lo standard HACCP e le Norme GMP sono integrate nel Sistema di Gestione della Qualità (QMS) di Labomar e tali standard vengono applicati non solo agli integratori alimentari, ma anche ai dispositivi medici. Questa integrazione assicura che i processi di produzione e di controllo qualità rispettino rigorosamente gli standard più elevati per garantire la sicurezza e l'efficacia dei prodotti, sia nell'ambito degli integratori alimentari che dei dispositivi medici.

Dalla preparazione delle materie prime sino all'ottenimento del prodotto finito, vengono eseguiti scrupolosi controlli di qualità di prodotto e di processo, secondo le Good Manufacturing Practices (GMP): qualità, sicurezza ed efficacia caratterizzano ogni prodotto che esce dagli stabilimenti dell'azienda.





La Società è in possesso delle seguenti certificazioni:

#### UNI EN ISO 9001:2015

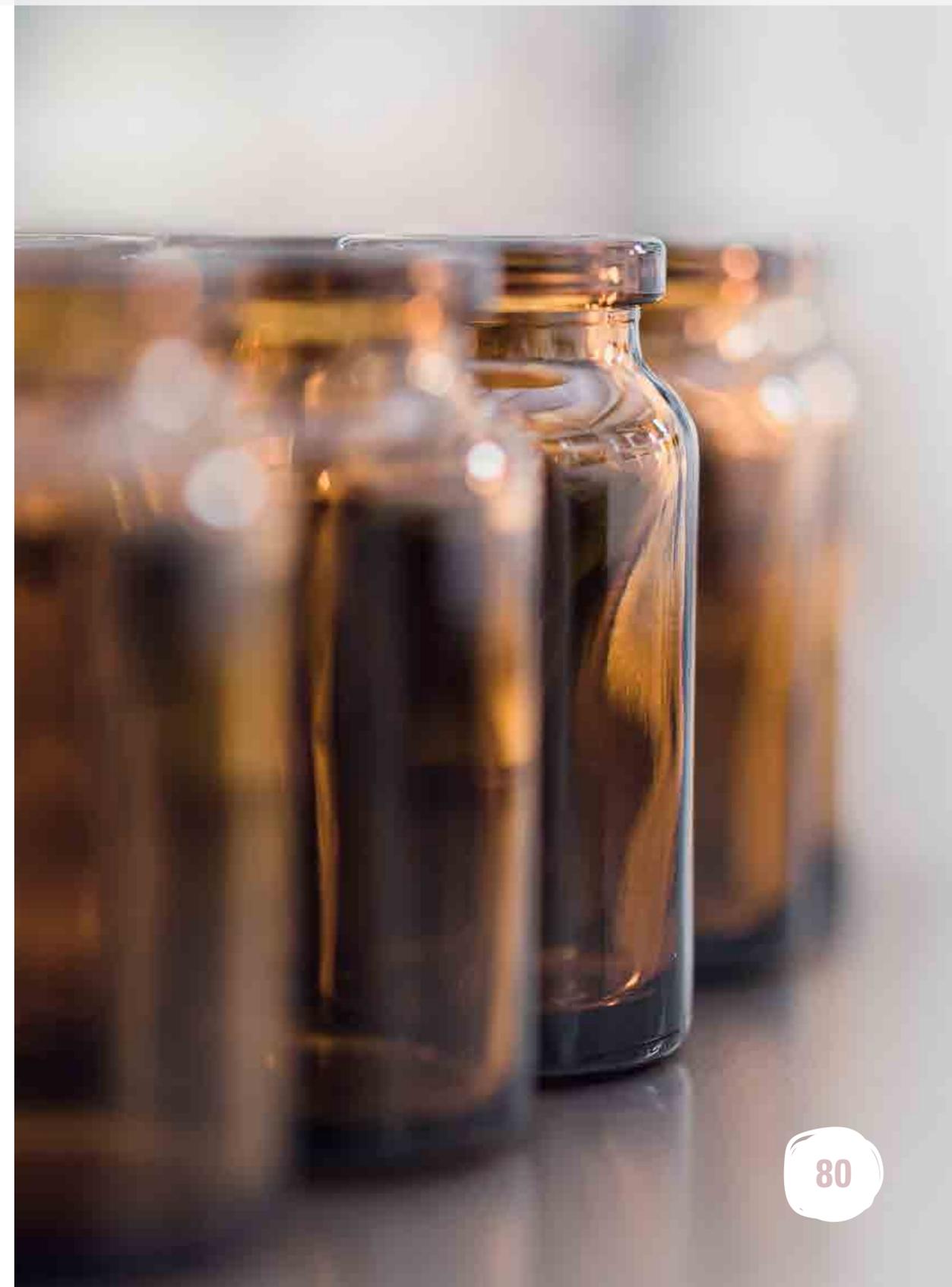
- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione conto terzi di integratori alimentari ed alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, compresi alimenti ai fini medici speciali, nelle tipologie produttive autorizzate.
- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione conto terzi e/o come fabbricante, di dispositivi medici, nelle forme di: capsule, compresse, polveri, liquidi, gel, emulsioni, sospensioni, creme e spray.
- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione di cosmetici, nelle forme di: liquidi, gel, emulsioni, sospensioni, creme e spray.

#### UNI EN ISO 13485:2016

- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione conto terzi e/o come fabbricante, di Dispositivi Medici, nelle forme di: capsule, compresse, polveri, liquidi, gel, emulsioni, sospensioni, creme e spray

*“La decisione della Direzione dell'Azienda di certificare il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 13485:2016, rappresenta un punto strategico nella gestione dell'organizzazione, in quanto presuppone la consapevolezza dell'importanza del miglioramento continuo, delle prestazioni aziendali, dell'attenzione verso il cliente e del rispetto dei requisiti regolamentari applicabili al settore.”*

- **Certificazione di ispezione**, rilasciato da CERTIQUALITY S.r.l., relativo all'applicazione delle procedure di Buona Pratica di Fabbricazione (GMP) redatte da Labomar per ottemperare a quanto richiesto dal “Code Of Federal Regulations, Title 21, Volume 2, part. 111, del 30 marzo 2018” per la produzione di integratori alimentari in forma liquida ed in forma solida orale;
- **Certificato HACCP**, in conformità alle norme HACCP Codex Alimentarius, Hazard Analysis and Critical Control Point (HACCP), System and Guidelines for its Application, Annex to CXC 1-1969, Rev. 2020 per la produzione e confezionamento di integratori alimentari in forma liquida e solida orale;
- **Certificati sanitari**, rilasciati dalla ULSS n. 2 Marca Trevigiana – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con i quali si attesta che gli stabilimenti siti in Istrana, rispettivamente in via Nazario Sauro 35/D, via Brigata Marche 1/Ce via Fabio Filzi 55, sono regolarmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) 852/2004 per l'attività di produttore di integratori alimentari e alimenti dietetici destinati a fini medici speciali e all'alimentazione umana;
- **Certificato Kosher**, rilasciato dal Rabbino Capo di Padova, Rabbi Adolfo A. Locci, per taluni specifici integratori alimentari e
- **Certificazione di prodotto Halal**, con riferimento a specifici integratori alimentari rilasciato da Halal Italia, ente italiano per la certificazione islamica;
- **Certificazione di prodotto Biologico**, rilasciato da Bios in conformità al regolamento (UE) 2018/848, per uno specifico integratore alimentare;
- **Realizzazione di prodotti cosmetici compliance** con la UNI EN ISO 22716:2007.





Il processo produttivo viene esaminato a partire dal ricevimento dei diversi ingredienti, procedendo con la loro lavorazione, fino allo stoccaggio del prodotto finito. Il team HACCP interno, composto dalle funzioni Qualità, Produzione, Manutenzione, Regolatorio, considera tutte le situazioni a rischio legate a differenti possibili tipologie di contaminazione, da cause di varia natura. I potenziali fattori responsabili di contaminazioni riscontrati nel processo produttivo sono distinti in microbiologici, biologici, chimici, fisici, nutrizionali e allergeni. Mediante una attenta valutazione dei possibili rischi riscontrabili in ciascuna delle fasi produttive, vengono monitorati i rischi che possono pregiudicare la sicurezza alimentare del prodotto finito. A seguito dell'identificazione dei rischi è necessario procedere alla loro caratterizzazione in funzione del loro impatto sulla salute e sicurezza del consumatore. Per prodotto non conforme si intende quel prodotto non rispondente ai requisiti qualitativi del Sistema di Gestione Qualità o che viola prescrizioni normative o contrattuali, inerenti a materie prime, materiali d'imballaggio, semilavorati, semilavorati e prodotti finiti da terzi e prodotti finiti. Tutte le non conformità che vengono rilevate durante l'intero ciclo di fabbricazione sono prontamente gestite dal team Controllo Qualità.

In particolare, in Labomar viene garantita:

- l'identificazione e registrazione degli ingredienti e il collegamento con i lotti di lavorazione;
- l'identificazione e registrazione dei lotti di produzione in tutte le fasi di lavorazione, verifica e confezionamento e relativa correlazione;
- la capacità di ricostruire la storia del prodotto e dei controlli mediante identificazioni registrate (prova di rintracciabilità);
- la capacità di richiamare lotti già consegnati al cliente finale.

Le procedure per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto sono applicate a:

- materiali in entrata (materie prime e materiali d'imballaggio);
- semilavorati;
- prodotto finito confezionato.

Si segnala dunque che la totalità dei lotti prodotti è soggetta a valutazione al momento del rilascio per garantire la sicurezza del consumatore finale. Questa valutazione avviene attraverso l'esecuzione di analisi microbiologiche, nonché analisi specifiche per claim. Inoltre, su richiesta, vengono condotte analisi degli attivi per valutare l'efficacia del prodotto. Questo rigoroso approccio garantisce un controllo del 100% su tutti i lotti venduti, assicurando che i prodotti soddisfino rigorosi standard di valutazione sugli impatti di salute e sicurezza.

Con riferimento agli episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza, si segnala che nel 2023 è occorso un solo episodio di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso<sup>28</sup>. Nel dettaglio, alcuni lotti sono stati richiamati dal mercato e si è provveduto tempestivamente all'implementazione delle azioni correttive, secondo il Field Safety Corrective Action, in condivisione con le autorità. Tali azioni correttive rientrano nel sistema di notifica delle autorità, atte a garantire continua protezione nella salute degli utilizzatori e, al tempo stesso, ad evitare che incidenti gravi legati a problemi di progettazione, fabbricazione o uso di dispositivi secondo ODmed/ODIV non accadano.

<sup>28</sup> Per questa fattispecie si fa riferimento ad un richiamo formale che non ha comportato esborso.





# Ricerca, sviluppo e innovazione

Il mondo della Ricerca e Sviluppo di Labomar rappresenta un centro all'avanguardia dedicato alla creazione e al perfezionamento di prodotti innovativi nel settore degli integratori alimentari, dei dispositivi medici e dei cosmetici. La missione è guidata da una profonda passione per la scienza e il benessere, combinata con forte expertise e capabilities di ogni membro del team di Labomar Research. Ricerca scientifica e sviluppo di tecnologie brevettate sempre nuove, sono il cuore pulsante di ogni attività. Il team Labomar Research lavora con costanza su materie prime di alta qualità, formulazioni innovative e sulla produzione di una documentazione scientifica rigorosa.

Da oltre 19 anni, Labomar Research è stata un faro di innovazione nel panorama della ricerca e sviluppo. Le capacità spaziano dall'analisi di mercato al completamento dello scale-up industriale di prototipi di prodotti, abbracciando le seguenti aree chiave:

- **Formulazione avanzata:** il cuore dell'attività è la formulazione di prodotti all'avanguardia. Labomar ha sviluppato oltre centinaia di nuove referenze che hanno raggiunto il mercato per conto dei clienti, dimostrando la forte competenza nel creare soluzioni su misura per le loro esigenze. Labomar offre ai suoi clienti la possibilità

di inserire nelle formulazioni le proprie tecnologie brevettate per presentare nel mercato prodotti innovativi e originali;

- **Innovazione costante:** la divisione Labomar Research lavora per implementare e brevettare tecnologie sempre nuove. Ad oggi vanta un portfolio di 7 platform patents e di 6 brevetti di formulazioni;
- **Collaborazioni con le università:** Labomar Research collabora attivamente con diverse università italiane<sup>29</sup>. Queste partnership permettono di condurre studi clinici, test in vitro e ricerche sulla funzionalità dei prodotti, nonché di supportare tesi di laurea e dottorati nei laboratori industriali di Labomar;
- **Laboratori specializzati e all'avanguardia:** Labomar ha istituito tre laboratori scientifici specializzati, noti come Labomar Scientific Service, specializzati nella progettazione e nel design di prodotti. In questi laboratori vengono svolti test preclinici in vitro specifici che forniscono evidenze sull'efficienza e la sicurezza delle formulazioni, nonché analisi laboratoriali sulle composizioni fitoterapiche delle materie prime;
- **Diverse forme farmaceutiche:** la flessibilità di Labomar si riflette nella capacità di produrre una vasta gamma di forme farmaceutiche, tra cui liquidi, compresse, capsule,

polveri, gel e creme, con opzioni di confezionamento primario e secondario su misura, a seconda delle esigenze del cliente;

- **Diverse aree terapeutiche:** le competenze abbracciano tutte le aree terapeutiche della salute, tra cui probiotici, rimedi per la tosse e il raffreddore, gastroenterologia, vitamine, disturbi del sonno e dello stress, cardiovascolari, ginecologia, tonici ed energizzanti, prodotti alimentari a fini medico speciali, antiossidanti e immunità;
- **Scale-Up Industriale:** i prototipi definitivi vengono sottoposti a scale-up sugli impianti industriali di Labomar, grazie anche agli studi di stabilità svolti internamente secondo gli standard ICH (International Council for Harmonisation) nelle aree II, IV e IVB per garantire l'affidabilità e la sicurezza dei prodotti.

<sup>29</sup> Maggiori dettagli sono presenti nel capitolo "Comunità"





Innovare in modo sostenibile è quello che sta caratterizzando negli ultimi anni il modello di business di Labomar: la sostenibilità inizia sempre dalla fase di design, per questo è fondamentale pensare un prodotto con caratteristiche di sostenibilità, sin dal suo concepimento e ideazione. Con riferimento a ciò e per mettere in risalto studi svolti in ottica di sostenibilità, di seguito è presentato il numero dei progetti di ricerca che si sono concentrati su soluzioni sostenibili. Queste ultime includono, per la realizzazione dei prodotti:

- utilizzo di materie prime *clean label*, ovvero naturali, prive di additivi e manipolate il meno possibile;
- scelta di prodotti *clean label*, costituiti da materie prime naturali e caratterizzati da una lista ingredienti corta e semplice;
- ottimizzazioni processi in ottica sostenibile nell'ottica del *life cycle thinking approach*;
- utilizzo di materie prime sostenibili, la cui filiera è corta e controllata oppure dotate di certificazioni e/o di tracciabilità di filiera;
- utilizzo di packaging sostenibile, per questa soluzione si veda il Paragrafo "Gestione sostenibile del packaging".

## Numero e percentuali di progetti di ricerca che si concentrano su soluzioni sostenibili

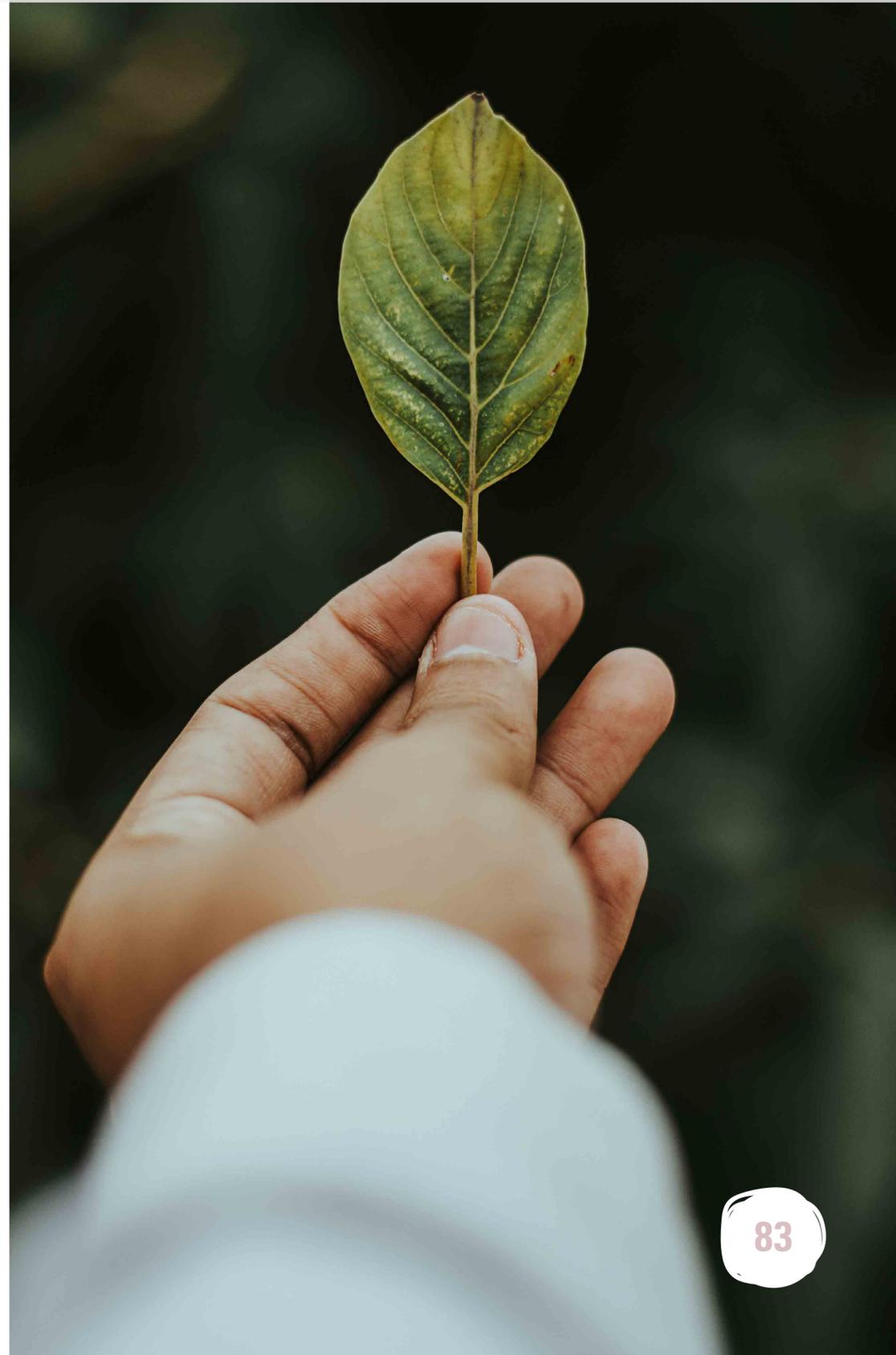
	2022	2023
Numero totale di progetti di ricerca che si concentrano su soluzioni sostenibili	1	4
Numero totale di progetti di ricerca secondo il perimetro definito <sup>30</sup>	12	32
<b>% progetti di ricerca che si concentrano su soluzioni sostenibili</b>	<b>8%</b>	<b>13%</b>

<sup>30</sup> Numero totale di prodotti ideati da attività di Innovazione e numero di prodotti relativi a progetti autonomi interni registrati. Sono stati esclusi i progetti cliente.

## Percentuali progetti di ricerca su soluzioni sostenibili

# 13%

Progetti di ricerca su soluzioni sostenibili nel 2023





FOCUS ON

## Sviluppo di una nuova proprietà intellettuale

Nell'anno 2023 Labomar ha depositato una domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo **“Composizioni migliorative della dispersione di probiotici in sospensioni oleose”**. L'invenzione è relativa alla realizzazione di sospensioni oleose contenenti microrganismi probiotici. Secondo la definizione ufficiale di FAO e OMS, i probiotici sono “microrganismi vivi che, se somministrati in quantità adeguate, conferiscono all'ospite un beneficio per la salute”. Sono presenti in cibi e integratori alimentari e concorrono a mantenere un sano equilibrio di microrganismi nell'apparato digerente. I probiotici promuovono il benessere complessivo preservando la salute gastrointestinale e supportando i diversi processi metabolici dell'organismo. I probiotici si trovano sia in integratori in forma solida (polveri, capsule, compresse) che in forma liquida (gocce). Quest'ultima forma presenta notevoli vantaggi perché consente un'assunzione più facile del prodotto, sia tal quale che incorporato in bevande e matrici alimentari. Tuttavia, i probiotici in prodotti liquidi sono più sensibili a una serie di fattori che possono potenzialmente portare alla formazione di aggregati o sedimenti difficilmente risospensibili. L'invenzione oggetto della domanda di brevetto consiste nell'aver individuato un pool di sostanze in grado di stabilizzare il prodotto, riducendo la formazione di aggregati e facilitando la risospensione dei probiotici una volta che il liquido viene agitato. Il prodotto è stato formulato selezionando additivi conformi alle normative vigenti in ambito pediatrico e questo rende il prodotto adatto per bambini in età pediatrica.

FOCUS ON

## Sviluppo di una nuova pubblicazione scientifica

**TITOLO:** Effective Dissolution Test for Designing Bilayer Tablets with Prolonged Nutraceutical Release

**RIVISTA:** Pharmaceutical Science Advances (Elsevier)

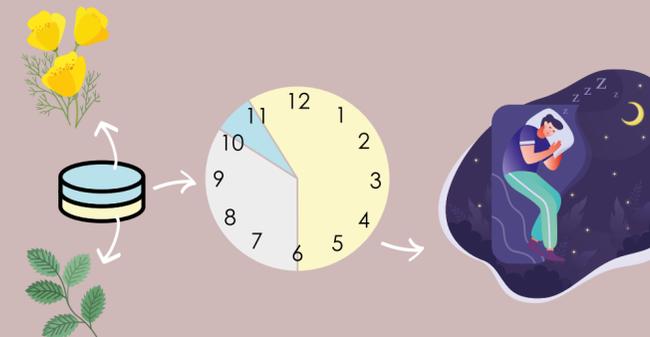
**AUTORI:** Walter Bertin, Rebecca Bassetto, Emanuele Amadio, Francesco Ciampanelli, Pietro Ilari, Paolo Gaballo, Martina Callegari, Sara Feltrin, Jacopo Gobbo, Samuele Zanatta.

**PUNTI PRINCIPALI**

- Valorizzazione prodotto a catalogo per la categoria delle compresse multistrato
- Valorizzazione tecnologia NUTRALAYER<sup>TM</sup>
- Dimostrazione dell'efficacia dei prodotti sviluppati in Labomar tramite test in vitro sviluppati da Labomar Scientific Service

**RIASSUNTO ARTICOLO**

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di creare, sviluppare e validare scientificamente un test in vitro di dissoluzione al fine di guidare il design di una compressa multistrato innovativa, con rilascio controllato e prolungato dei nutraceutici, sviluppata attraverso la tecnologia NUTRALAYER<sup>TM</sup>. Questa tecnologia permette di progettare una compressa con due strati distinti: il primo facilita il rilascio rapido di melatonina, mentre il secondo garantisce un rilascio continuo e graduale nel tempo. Inoltre, la



compressa bistrato, oltre la melatonina, include estratti di *Escholzia californica* e *Melissa officinalis* come principi attivi naturali. La combinazione e funzione sinergica di questi ingredienti fornisce un approccio completo per affrontare le problematiche relative al sonno. Questa compressa è stata in primo luogo caratterizzata e successivamente sono stati condotti studi di bioaccessibilità (tra cui test di dissoluzione e permeabilità intestinale), con lo scopo di valutarne le prestazioni farmacologiche e la biodisponibilità dei componenti attivi. I dati relativi alla compressa bistrato sono stati comparati con una compressa monostrato priva della tecnologia del rilascio modulato. I risultati ottenuti hanno dimostrato che la compressa bistrato presenta un profilo a rilascio prolungato, composto da una parte in cui il rilascio di melatonina è molto veloce e l'altro più lento e prolungato, avendo così un effetto che copre le 8 ore, utile quindi per coloro che presentano disturbi del sonno. A confronto, la compressa monostrato di melatonina fornisce un rilascio totale dopo circa 1.5 h dalla somministrazione orale. Da sottolineare inoltre, che la tecnologia a rilascio modulato non ha un impatto negativo sull'assorbimento intestinale della melatonina e, di conseguenza, la sua biodisponibilità è rimasta inalterata: circa il 78% della melatonina somministrata può essere potenzialmente biodisponibile. Questa ricerca fornisce preziose informazioni sull'efficacia e sui potenziali vantaggi dell'uso di compresse a doppio strato con un rilascio modulato per alleviare le difficoltà del sonno ed evitare reazioni avverse.



## Ready to Sell: i prodotti sostenibili di Labomar a catalogo.

### Topico - HYDRALAYER

Grazie alla sua struttura multi-lamellare biomimetica, è un'emulsione attiva con **ingredienti al 100% di origine naturale**, secondo le linee guida ISO 16128, in grado di idratare la pelle e mantenerla idratata nel tempo. HYDRALAYER™ favorisce il ripristino delle funzioni protettive della barriera cutanea, riducendo la perdita trans-epidermica di acqua (TEWL). Inoltre, la barriera formata da HYDRALAYER™ riduce il contatto tra agenti esterni irritanti e la pelle, diminuendo la possibilità di sviluppare disagi cutanei. HYDRALAYER™ risulta **biodegradabile al 87,7% in 28 giorni**, conforme agli standard OECD 301: 1992.



### Integratore alimentare - LAXAMOV

Il Laxamov è un integratore alimentare sotto forma di sciroppo, che permette di regolarizzare il movimento intestinale, senza effetti irritanti e senza creare dipendenza. Il Laxamov è a base di **Malva di origine europea**, nota per il suo antico utilizzo, che contribuisce ad ottenere l'attività lenitiva desiderata. Considerando la materia prima di origine vegetale, Labomar ha deciso di inserire a catalogo un prodotto totalmente sostenibile, anche con riferimento al **packaging primario 50% R-PET**, aumentando così il proprio portfolio di proposte Ready to Market con prodotti sostenibili.



### Integratore alimentare – Pure Immuno

Il Pure Immuno è un integratore alimentare in compresse masticabili, arricchito con vitamine ed estratto di *Echinacea purpurea* L., il quale è stato progettato per favorire la normale funzione del sistema immunitario. Nel processo produttivo sono stati eliminati l'uso di solventi e pesticidi e la catena di approvvigionamento è corta e interamente italiana. Inoltre, si presta massima attenzione alla tracciabilità, garantendo l'origine di ogni componente e l'assenza di contaminanti ambientali nel processo di produzione.



## FOCUS ON

# La funzione Regulatorio di Labomar

Regulatory Affairs assicura che il prodotto fabbricato in Labomar sia conforme alle prescrizioni cogenti in materia di sicurezza ed efficacia e possa pertanto essere regolarmente immesso in commercio nei mercati di destinazione.

Il Dipartimento analizza ed interpreta la normativa applicabile, armonizzandone le prescrizioni all'interno dell'Organizzazione e sviluppando policy, processi e sistemi per garantire che tutte le licenze, le registrazioni, le certificazioni e i permessi necessari alla legale immissione in commercio siano conformi, elaborati e monitorati. Il perimetro di azione di Regulatory Affairs, è esteso a tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alle attività post vendita, per assicurare che il profilo rischio/beneficio del prodotto continui ad essere allineato alle indicazioni di legge ed allo stato dell'arte tecnico/scientifico. Il Dipartimento collabora con tutte le funzioni Labomar e rappresenta l'Organizzazione nel dialogo con l'Autorità competente. Labomar opera in un settore regolato in modo complesso ed articolato che richiede livelli di competenza elevati e peculiari, per tale ragione il Dipartimento è organizzato in modo verticale per contesto normativo.

Le attività del dipartimento sono organizzate secondo procedure formali integrate nel Sistema Qualità dell'Organizzazione. Regulatory Affairs delinea la strategia migliore per raggiungere le finalità di business nell'ambito di un livello di rischio misurato e controllato, garantendo a Labomar ed ai propri stakeholder un approccio sicuro al mercato e assicurando la business continuity.



# La prima finalità di beneficio comune



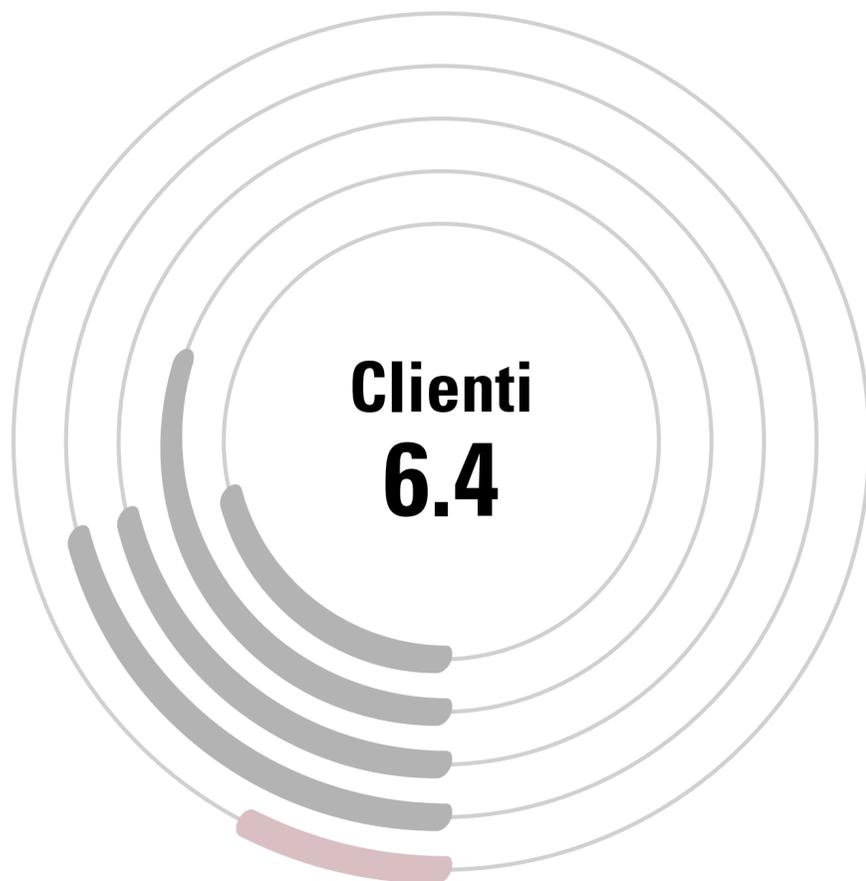
Punteggio area B Corp

- ETICA
- QUALITÀ
- EFFICACIA

*“La costante attenzione all’innovazione sostenibile dei processi per realizzare prodotti che siano etici, di qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei nostri clienti e, di conseguenza, dei consumatori finali.”*

Ai fini di cui ai commi da 376 a 384 della Legge n. 208/2015, la società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune che include:

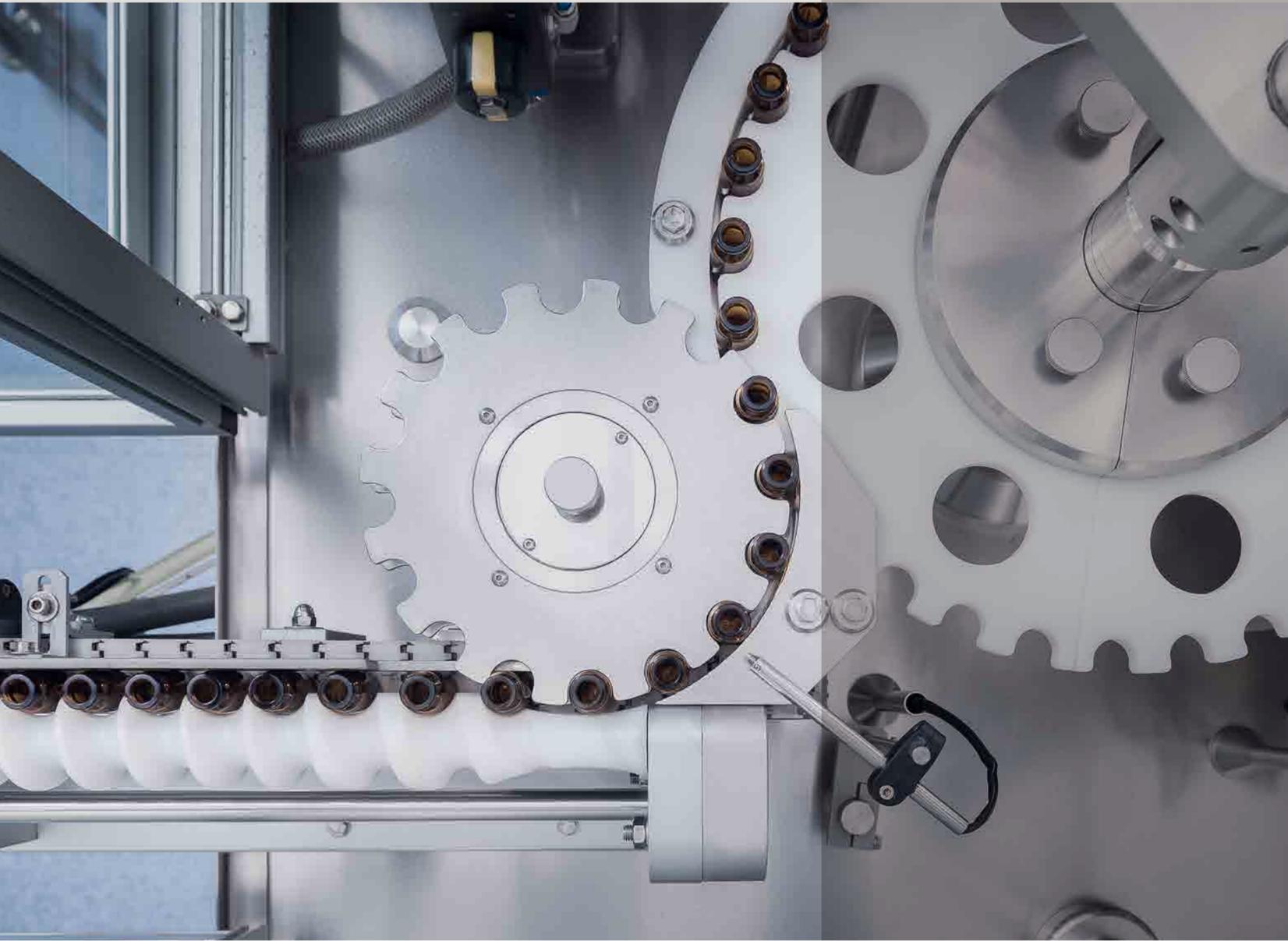
- a. la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate e dalle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato
- b. la valutazione dell’impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno B Impact Assessment.





Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 1ª finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
In partnership con un fornitore di Labomar, lo sviluppo di una materia prima che non contenga biossido di silice all'interno della formulazione.	Il progetto è partito nella seconda metà del 2023 e vedrà la sua realizzazione durante il 2024.	→	
Sviluppo di analisi precliniche all'interno di Labomar con l'obiettivo di ottimizzare il processo di Ricerca e Sviluppo per sviluppare nuovi prodotti	Studio formulativo, test chimicofisici, studi stabilità, sviluppi sistematici svolti che hanno permesso di raggiungere l'obiettivo.	✓	
Sviluppo di almeno una nuova proprietà intellettuale	<a href="#">Focus on</a>	✓	SI
Sviluppo di una nuova pubblicazione scientifica	<a href="#">Focus on</a>	✓	SI
Redesign di almeno 3 prodotti con caratteristiche sostenibili per quanto riguarda il packaging utilizzato	Dai primi mesi del 2024 il progetto è sotto il vaglio tecnico del team Regolatorio e Qualità, dopo aver superato positivamente i test di stabilità da parte di R&D.	→	
			+ Valutazione packaging primari sostenibili per il mondo buste





# 06

## Fornitori

- Gestione sostenibile della catena di fornitura
- La seconda finalità di beneficio comune



# Gestione sostenibile della catena di fornitura

[GRI 204-1]

Labomar, nel perseguire la sua filosofia 'Customer-oriented', riconosce il valore dei fornitori come partner indispensabili nel proprio percorso di successo. Collaborando strettamente con i fornitori, Labomar si impegna a fornire soluzioni su misura per soddisfare le esigenze dei clienti e superare le aspettative di mercato.

La Società nei rapporti con i partner e i fornitori, così come delineato nel Codice Etico, si impegna a:

- sviluppare rapporti di correttezza e di cooperazione fondati su una comunicazione rivolta a consentire lo scambio reciproco di competenze e informazioni e che favorisca la creazione di valore comune;
- garantire ad ogni azienda in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando, nella selezione, criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- osservare le condizioni contrattualmente previste.

Nel corso del 2023, Labomar si è concentrata su diversi aspetti, tra cui la messa in sicurezza del business attraverso la collaborazione con i fornitori nella previsione delle richieste e la condivisione trasparente con gli stessi dei volumi di produzione. Inoltre, ulteriori aspetti sui quali

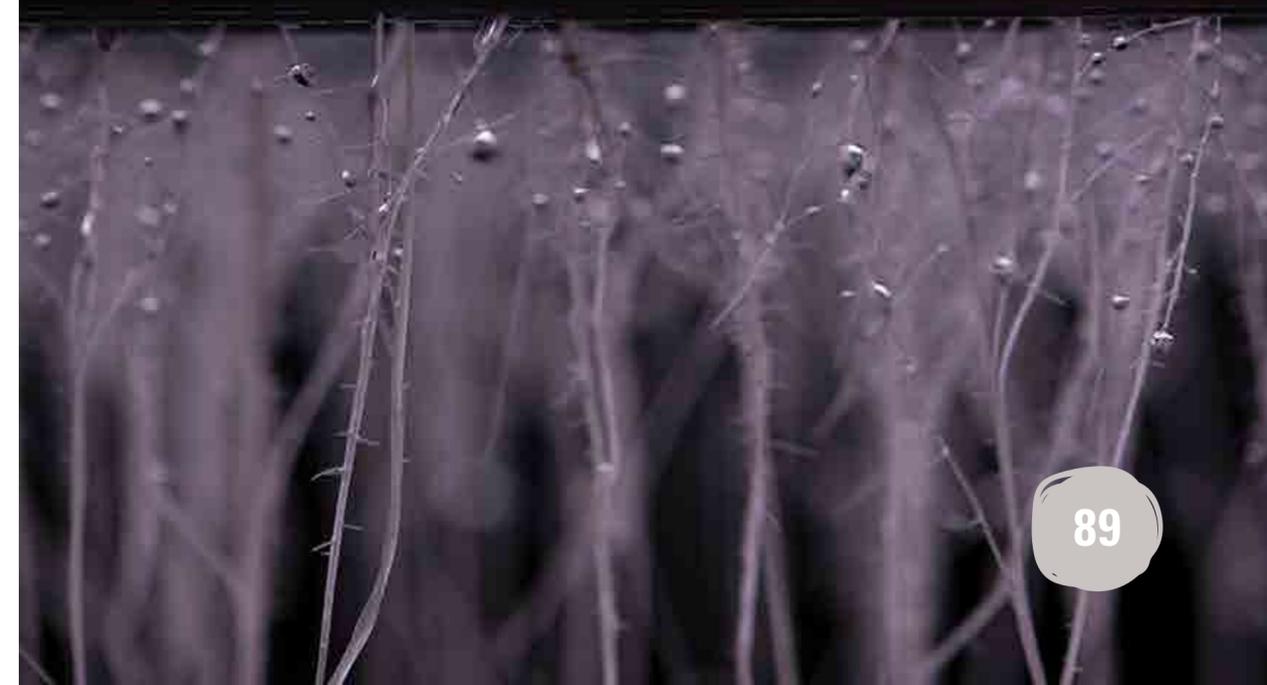
l'Azienda ha lavorato nel corso dell'anno hanno riguardato i concetti di competitività e di adattabilità alle dinamiche del mercato, in virtù della situazione contingente di shortage delle materie prime, nonché sulla creazione di partnership di valore basate sulla proattività e sulla gestione sostenibile lungo l'intera filiera.

Labomar per gestire al meglio i rapporti con i propri fornitori ha realizzato un Codice di Condotta Fornitori con l'obiettivo di promuovere una catena di approvvigionamento equa, trasparente e sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Questo Codice si estende alle condizioni di lavoro e ai diritti umani, all'etica, alla trasparenza, all'anticorruzione e all'impatto ambientale.

A metà del 2023 è stato avviato un progetto per la realizzazione di una nuova Procedura Acquisti, la quale sarà implementata nel 2024. Tale Procedura Acquisti, oltre a disciplinare l'impegno della Società nei confronti della selezione di fornitori rispondenti a criteri di sostenibilità, mira a razionalizzare i flussi decisionali interni disciplinando quando più il processo di gestione passiva. Con la nuova Procedura Acquisti, l'Azienda è determinata a mantenere elevati standard di qualità, sostenibilità ed etica nei propri processi di approvvigionamento.



## CODICE DI CONDOTTA FORNITORI





Con riferimento alla validazione dei nuovi fornitori, Labomar segue una procedura interna di qualifica dei fornitori presente nel Manuale della Qualità che include valutazioni iniziali, rivalutazioni periodiche e monitoraggio delle qualifiche. I fornitori sono classificati in base alla tipologia di prodotto e/o servizio fornito e alla criticità degli stessi, con particolare attenzione ai fornitori che forniscono prodotti con impatto diretto sui requisiti essenziali dei prodotti finiti. La selezione dei fornitori e le condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire servizi di livello adeguato, con un'attenzione speciale alle tematiche di sostenibilità. Quest'ultimo elemento sarà sempre più integrato nei prossimi esercizi di rendicontazione, con la volontà di far sì che la sostenibilità diventi sempre più un requisito per l'inserimento del fornitore ad albo.

A livello generale si sottolinea, che Labomar, nel processo di qualifica dei fornitori, valuta il livello di conformità del Sistema Qualità degli stessi in accordo alle normative di riferimento nel campo dei prodotti di interesse. Tutti i criteri di qualifica sono stati configurati tenendo in considerazione la necessità di valutare:

- aspetti tecnici se il fornitore ha le competenze e gli strumenti necessari a fornire un prodotto e/o servizio conforme alle specifiche richieste;
- aspetti commerciali: per valutare la competitività del fornitore sulla base delle condizioni proposte;
- aspetti autorizzativi: per verificare se il fornitore dispone delle necessarie autorizzazioni sanitarie e/o ministeriali per il regolare svolgimento delle sue attività.

Durante gli ultimi mesi del 2023, Labomar ha compiuto un passo significativo verso una gestione sostenibile della propria catena di approvvigionamento attraverso

l'implementazione di un tool proprietario di valutazione dei fornitori. Questo strumento innovativo consente di valutare i fornitori da una prospettiva ESG (Ambiente, Sociale, Governance), fornendo un rating sintetico per ciascuna area di valutazione. L'obiettivo principale di questo tool è quello di misurare e gestire l'impatto di sostenibilità dei fornitori di Labomar, consentendo all'azienda di identificare e promuovere pratiche sostenibili lungo l'intera filiera di approvvigionamento. Attraverso questa valutazione, Labomar è in grado di valutare in modo obiettivo le performance dei propri fornitori e collaborare con loro per migliorare continuamente i risultati in termini di sostenibilità. Ad oggi si segnala che con il tool Labomar è riuscita a valutare 32 fornitori diretti; si segnala che i fornitori diretti esclusi sono quelli che riguardano una referenza importante ma non significativa da un punto di vista strategico in virtù di una scelta imposta da un cliente o laddove non esiste una relazione di business continuity. L'obiettivo del 2024 è quello di estendere tale attività altresì sui fornitori indiretti.

Labomar intende promuovere una catena di fornitura orientata alla sostenibilità, integrando le tematiche sociali ed ambientali nella propria visione strategica.





Labomar riconosce l'importanza degli acquisti locali nel sostenere l'economia locale e mantenere relazioni solide con la comunità circostante. L'approvvigionamento locale non solo contribuisce alla stabilità economica derivante dall'area in cui si opera, ma rappresenta anche una strategia volta a garantire un'adeguata disponibilità di risorse e a promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale. Attraverso una gestione oculata degli acquisti e un impegno costante verso l'approvvigionamento responsabile, Labomar si propone di contribuire al benessere delle comunità in cui opera. Di seguito sono rappresentati i dati relativi alla spesa effettuata a favore di fornitori locali.

### Spese effettuata a favore di fornitori locali

- **16,22%** Entro 80 km dalla sede di Labomar S.p.A.
- **68,08%** Tra gli 80 e i 300 km dalla sede di Labomar S.p.A.
- **15,71%** Oltre i 300 km dalla sede di Labomar S.p.A.



## FOCUS ON

# Costruire un percorso sostenibile II

L'evento si è svolto il 21 settembre 2023 presso la Direzione Generale di Labomar L3 e successivamente in Villa Lattes (Treviso).

Rivolto ai principali fornitori diretti, l'incontro è stato un'importante occasione per condividere le ultime novità riguardanti il percorso di sostenibilità intrapreso da Labomar e le nuove iniziative messe in atto per promuovere sempre più pratiche virtuose lungo la catena del valore.

Durante la giornata, sono stati affrontati temi cruciali legati alla sostenibilità, come la riduzione dell'impatto ambientale, l'ottimizzazione delle filiere di approvvigionamento e la promozione di un dialogo aperto e costruttivo su come perseguire obiettivi comuni per un futuro migliore.

Attraverso momenti di confronto e di scambio di idee, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un momento di stakeholder engagement interattivo che ha permesso a Labomar di raccogliere le risultanze per la messa a terra di una analisi di materialità ancora più inclusiva nei confronti degli stakeholder. Una giornata scandita da momenti di confronto, di scambio di buone pratiche e di lavoro, con la volontà di capire come il percorso realizzato possa contribuire alla crescita dell'azienda e delle filiere di fornitura di cui si avvale. L'evento si è concluso con la consapevolezza che il cambiamento richiede un impegno collettivo e che il coinvolgimento attivo di tutti gli attori coinvolti è fondamentale per costruire un futuro migliore per le generazioni presenti e future.



Stakeholder di Labomar coinvolti:

- Direzione
- Acquisti
- Sostenibilità
- Sales
- Marketing

**19**

Numero di fornitori diretti coinvolti



# La seconda finalità di beneficio comune

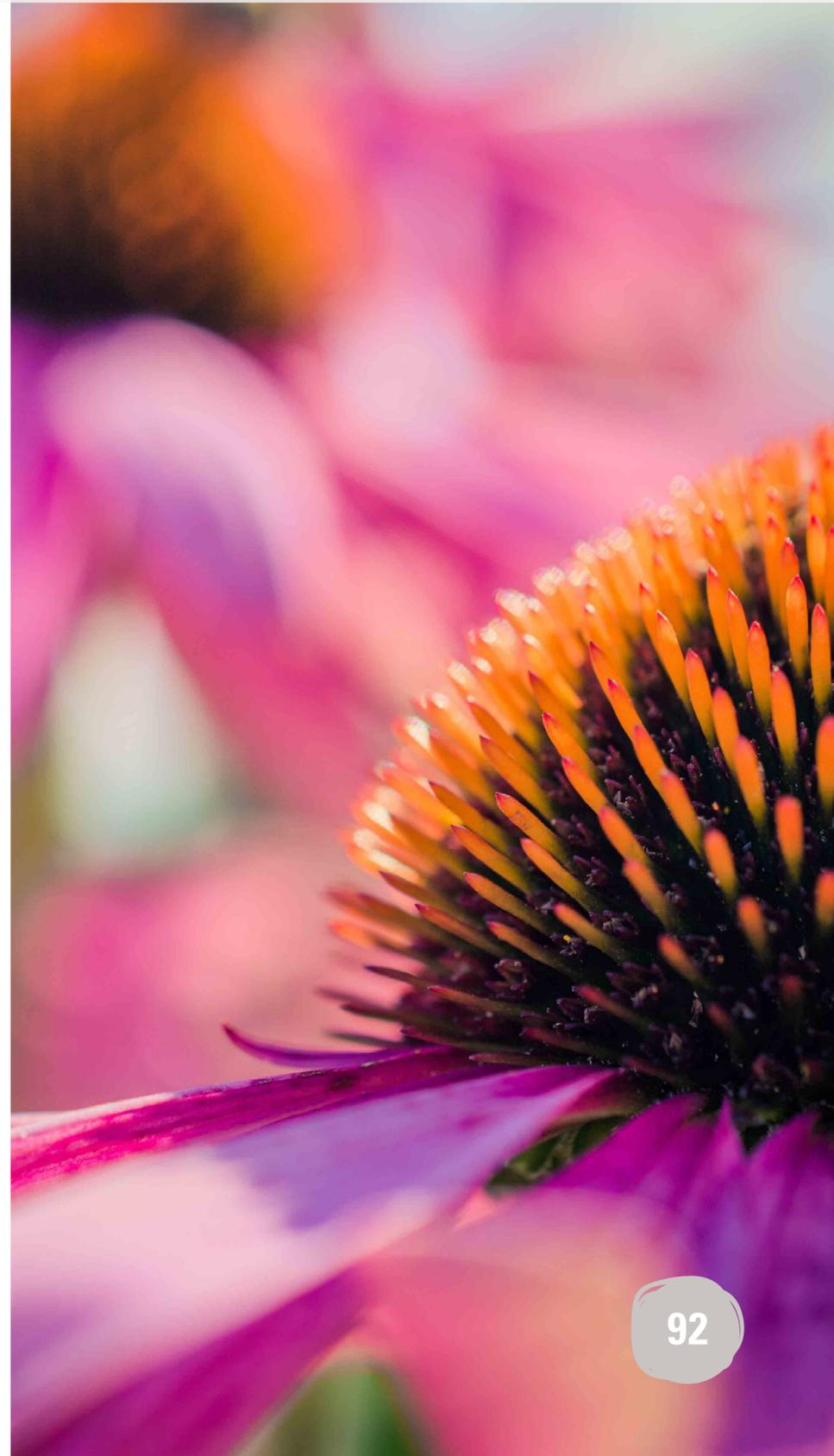
*“Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati, l'introduzione di pratiche virtuose in Azienda, la selezione di materie prime sicure e sostenibili e la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori”*

## Progetto supply sostenibile

Nello sviluppo di prodotti sostenibili, la catena di fornitura risulta essere il punto centrale. Il primo passo da seguire è quello della scelta di fornitori che condividano i valori di Labomar e prestino attenzione al tema della sostenibilità. Per produrre un valore effettivo, Labomar intende coinvolgere i propri partner e i fornitori in primis.

Obiettivi specifici <sup>31</sup>	Azioni attuate per il perseguimento della 2ª finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Il 100% di nuovi fornitori analizzati con criteri di sostenibilità (parametri etico/sociali e ambientali)	Negli ultimi mesi del 2023 è stato implementato un tool per gestire il profilo di sostenibilità dei fornitori. Come riportato, tale tool nel corso del 2024 sarà esteso al 100% degli stessi, cercando di integrare gli indiretti.	→ il tool è stato implementato negli ultimi tre mesi del 2023 e non si è riusciti a valutare i nuovi fornitori	SI
Il 100% del totale di fornitori analizzati con criteri di sostenibilità (parametri etico/sociali e ambientali)	Si vedano le azioni alla riga precedente.	→	SI
Il 30% di fornitori analizzati che hanno sottoscritto il codice di condotta	Tale obiettivo sarà rivalutato nel corso del 2024, in quanto si sta procedendo inserendo una frase di accettazione del Codice Etico direttamente nell'ordine di acquisto.	×	
Il 5% degli acquisti da fornitori entro 80 km dalla sede di Labomar		✓	Il nuovo obiettivo che sarà riproposto nel FY 24 è: Il 10% degli acquisti da fornitori entro 80 km dalla sede di Labomar

<sup>31</sup> L'obiettivo relativo ai fornitori analizzati che hanno risposto al questionario di sostenibilità Labomar è stato rimosso, in quanto integrato dalla funzione del rating ESG predisposto dal tool.





# 07

## Comunità

- Collaborazione e partnership con le università
- Appartenenza ad associazioni
- La quarta finalità di beneficio comune



# Collaborazione e partnership con le università

## Contamination Lab

Il Contamination Lab di Labomar ha aderito alla sesta edizione del Contamination Lab Veneto promosso da UniSMART – Fondazione Università di Padova, un progetto che valorizza creatività e talento di studenti e dottorandi per sviluppare nuove soluzioni imprenditoriali. La sfida proposta da Labomar al team di 5 studenti è stata duplice: prima di tutto mappare le filiere regionali e nazionali che potessero creare sinergie con il settore nutraceutico, studiare i sottoprodotti per individuarne le potenzialità e valutare l'impatto economico della realizzazione di nuove materie prime e prodotti finiti. Il secondo obiettivo è stato ideare un modello di business sostenibile per il lancio di un nuovo servizio, con un target b2b, che permetta il riutilizzo dei sottoprodotti della filiera agroalimentare. I risultati sono stati raccolti in un Project Work consegnato all'azienda e presentati all'evento conclusivo tenutosi presso Le Village a Padova. Il team ha proposto una piattaforma di matchmaking per la valorizzazione dei sottoprodotti agricoli, una piazza di scambio virtuale in cui potrà avvenire la compravendita di beni e sottoprodotti agricoli ma anche la condivisione di idee e nuove tecnologie legate all'economia circolare.

## XXXI Congresso Nazionale di Fitoterapia, Brescia 28-30 aprile 2023

Il Congresso Nazionale di Fitoterapia, organizzato dalla Società Italiana di Fitoterapia, è uno dei più importanti

eventi nazionali di questa disciplina e raduna accademici, associazioni scientifiche e professionisti come medici, farmacisti, biologi nutrizionisti, veterinari e altre figure operanti nel settore dei prodotti vegetali insieme alle aziende. Questa sinergia favorisce un programma di eccellente livello, sempre molto apprezzato e tenuto in alta considerazione anche dalle istituzioni nazionali e locali. I partecipanti degli ultimi 10 congressi in presenza sono stati mediamente 150, con una partecipazione giornaliera superiore alle 100 unità. Labomar ha aderito come socio sostenitore attraverso un contributo economico e la partecipazione di due dipendenti, Formulazione & Comunicazione Scientifica Specialist e R&D Manager, in qualità di relatori.

## Orienteering Night

Orienteering Night è un evento gratuito promosso da Unox e tenutosi presso l'Orto Botanico di Padova. Durante questa occasione, i manager di Labomar, R&D e Sustainability, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con numerosi studenti universitari in cerca di opportunità lavorative.





### Dottorati di ricerca della durata triennale, partiti nel 2022 e ancora attivi

Due dottorati di ricerca co-finanziati sui temi dell'anti-age.

- 1 Dottorato di Ricerca in Nutraceuticals and Functional Food and Human Health XXXVIII ciclo presso l'Università di Napoli

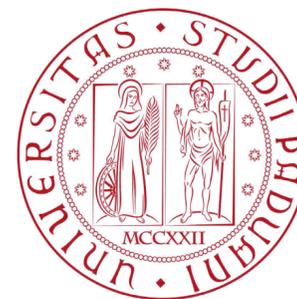
Il progetto di dottorato riguarda la realizzazione di indagini real-life sull'uomo volte a fornire una proof of concept per nuove formulazioni. Le indagini real-life consentono di valutare l'efficacia di prodotti già presenti sul mercato e sono effettuati su soggetti sani reclutati in farmacia. Il primo prodotto sviluppato oggetto dello studio è Laxamov, un integratore alimentare a base di malva per la regolarità intestinale. Nel corso dell'anno 2023 è stato elaborato il disegno sperimentale e sono stati reclutati i soggetti che hanno compilato i questionari. È in corso attualmente l'analisi dei risultati.

- 2 Dottorato di Ricerca in Scienze Molecolari-curriculum Scienze Farmaceutiche XXXVIII ciclo presso l'Università di Padova

Il progetto di dottorato riguarda la valutazione dell'efficacia anti-age di un estratto a marchio registrato, Elixspir, a base di alga spirulina biologica. Tramite modelli in vitro e cellulari Labomar ha dimostrato l'efficacia di questo estratto nel prevenire e contrastare le cause principali dell'aging cutaneo. In particolare, l'estratto ha dimostrato di agire come antiossidante e come potente antinfiammatorio. Grazie alla sua capacità di inibire l'attività dell'enzima tirosinasi risulta un utile alleato nella prevenzione della formazione di macchie cutanee.

### Tesi di laurea del 2023

1. Titolo tesi: "Sviluppo di un integratore alimentare contenente probiotici ed estratti vegetali come adiuvanti nel trattamento della disbiosi vaginale", Università di Padova



2. Titolo tesi: "Analisi dell'interazione tra probiotici e botanica: realizzazione di una forma farmaceutica a base di probiotici in associazione ad uno o più botanica", Università di Milano Bicocca



3. Titolo tesi: "I probiotici nella cosmetica: l'innovazione per combattere acne e dermatite atopica", Università di Ferrara





# Appartenenza ad associazioni

[GRI 2-28]

Nel contesto dell'appartenenza alle associazioni, Labomar sottolinea l'importanza di collaborare attivamente con varie organizzazioni a fini di beneficenza, culturali, e di sviluppo comunitario. Attraverso il coinvolgimento in tali iniziative, si promuove un legame profondo con la comunità locale e si contribuisce al progresso sociale e ambientale. Tale partecipazione riflette l'impegno continuo di Labomar nel sostenere progetti e iniziative che favoriscono il benessere delle persone e dell'ambiente.



## Associazione Universo Treviso Basket

Universo Treviso è il Consorzio di aziende nato nel 2012 per dare continuità alla storia del Basket a Treviso, una realtà che ha donato grandissime soddisfazioni e glorie sportive alla Provincia, ed è stata per anni simbolo della nostra città in Italia e nel Mondo.



## Confagricoltura Treviso

Confagricoltura Treviso è l'associazione provinciale che rappresenta e tutela gli interessi degli imprenditori agricoli e delle aziende agroalimentari della provincia di Treviso.



## Associazione Amici Università Padova

Amici dell'Università di Padova è un'associazione che promuove la cultura, la solidarietà e la crescita personale e professionale tra gli studenti e i laureati dell'Università di Padova.



## Fondazione CuoA sostenitori

La Fondazione CUOA è supportata da diversi sostenitori che contribuiscono al suo sviluppo e alla sua missione. Tra i sostenitori della Fondazione CUOA ci sono aziende, istituzioni, fondazioni ed enti pubblici e privati che condividono i valori e gli obiettivi dell'istituzione. Questi sostenitori forniscono risorse finanziarie, competenze specialistiche, reti di contatti e altre forme di sostegno che consentono alla Fondazione CUOA di continuare a svolgere il suo importante lavoro nel campo dell'istruzione e della formazione manageriale.



## Assobiomedica Confindustria

Assobiomedica è l'Associazione Nazionale delle Industrie di Strumentazione, Apparecchiature, Dispositivi e Prodotti Sanitari. Fa parte di Confindustria, la principale associazione di categoria che rappresenta le imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Assobiomedica si impegna a rappresentare e promuovere gli interessi delle imprese del settore biomedicale e a sostenere lo sviluppo e l'innovazione nel campo della tecnologia sanitaria. L'associazione lavora a stretto contatto con istituzioni, organizzazioni sanitarie e altri stakeholder per garantire la sicurezza, l'efficacia e la qualità dei prodotti e dei servizi offerti dall'industria biomedicale.



## Associazione Industrie Beni di Consumo

L'Associazione delle Industrie dei Beni di Consumo (AIB) è un'organizzazione che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese operanti nel settore dei beni di consumo, compresi alimentari, bevande, cosmetici, prodotti per la cura della casa e per l'igiene personale, e altri beni di consumo non durevoli. L'AIB si impegna a promuovere lo sviluppo sostenibile del settore, a favore della competitività delle imprese e della tutela dei consumatori. L'associazione lavora attivamente per fornire supporto alle aziende associate attraverso servizi di consulenza, formazione, rappresentanza istituzionale e promozione commerciale. Inoltre, l'AIB collabora con le istituzioni pubbliche e altri attori del settore per sviluppare normative adeguate e promuovere l'innovazione e la qualità dei prodotti.



## Associazione Italiana Aziende Familiari

L'Associazione Italiana Aziende Familiari (AIDAF) è un'organizzazione che rappresenta e promuove gli interessi delle imprese gestite da famiglie in Italia. Fondata nel 1990, l'AIDAF si impegna a sostenere lo sviluppo e la crescita delle imprese familiari attraverso una serie di iniziative, servizi e attività mirate.



### International Probiotics Association IPA - Canada

La International Probiotics Association (IPA) è un'organizzazione globale dedicata alla promozione dell'uso sicuro ed efficace dei probiotici. Fondata in Canada, l'IPA si pone come principale promotore della ricerca, dell'educazione e della regolamentazione dei probiotici a livello mondiale. L'IPA collabora con le parti interessate del settore, le autorità regolatorie e le comunità scientifiche per avanzare nella comprensione dei probiotici, nello sviluppo di standard di qualità e nella sensibilizzazione dei consumatori.



### Confindustria Veneto Est

Confindustria Veneto Est è l'associazione territoriale di Confindustria che rappresenta le imprese della parte orientale della regione Veneto, in Italia. Fondata per promuovere gli interessi delle imprese locali, Confindustria Veneto Est lavora per favorire lo sviluppo economico, industriale e sociale della zona. L'associazione offre servizi alle imprese associate, fornisce rappresentanza istituzionale e promuove l'innovazione, la formazione e la competitività del tessuto imprenditoriale locale. **Il Presidente e Amministratore Delegato di Labomar è Vicepresidente del Gruppo Confindustria Veneto Est con deleghe all'ESG.**



### UniSMART Padova

UniSMART è la fondazione dell'Università di Padova che promuove il Trasferimento Tecnologico e la Formazione Post-lauream.



### Unione Italiana Food

L'Unione Italiana Food è un'associazione che rappresenta e promuove gli interessi dell'industria alimentare italiana. Fondata con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la competitività del settore alimentare nel panorama nazionale e internazionale, l'Unione Italiana Food lavora per favorire la crescita economica e la valorizzazione della qualità e della tradizione gastronomica italiana. Attraverso iniziative di promozione, ricerca, formazione e advocacy, l'associazione si impegna a sostenere le imprese alimentari italiane e a promuovere la reputazione e l'apprezzamento dei prodotti alimentari made in Italy nel mondo.



### Consorzio Corepla

Il Consorzio COREPLA è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che si occupa della gestione dei rifiuti di imballaggi in plastica. Fondata nel 1997, COREPLA promuove e coordina il recupero, il riciclo e il corretto smaltimento degli imballaggi in plastica attraverso la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali. L'attività del consorzio coinvolge aziende produttrici, distributori, consumatori e autorità locali al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali derivanti dall'uso e dallo smaltimento della plastica. COREPLA svolge un ruolo importante nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella promozione della economia circolare in Italia.



### Consorzio Comieco

Il Consorzio Comieco è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della gestione dei rifiuti di carta e cartone in Italia. Fondata nel 1985, Comieco coordina e promuove il recupero, il riciclo e il corretto smaltimento di carta e cartone attraverso la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali. L'attività del consorzio coinvolge aziende, enti pubblici, operatori del settore e cittadini al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e l'economia circolare nel settore della carta e del cartone. Comieco svolge un ruolo cruciale nella gestione responsabile dei rifiuti e nella promozione di pratiche sostenibili nella produzione e nel consumo di materiali cartacei.



### Ribes per l'ecosistema salute e l'alimentazione smart

La Rete Innovativa Regionale, RIR RIBES-Nest, riconosciuta dalla Giunta Regionale del Veneto con dgr 1697 del 2016 nasce per agevolare la crescita e lo sviluppo attraverso l'interazione tra settori tradizionali e settori emergenti che gravitano intorno all'Ecosistema della Salute e dell'Alimentazione Smart.



# La quarta finalità di beneficio comune



Punteggio area B Corp

“*Promuovere la cultura del bello e della bellezza, il sostegno a iniziative culturali e sociali e la valorizzazione del territorio*”

## COMUNITÀ LOCALE: PROGRAMMA LOCAL LOVE

Labomar ha da sempre partecipato e contribuito allo sviluppo della propria comunità locale attraverso donazioni e collaborazioni con le realtà culturali, sociali e sportive del territorio. Le numerose sponsorship e le partecipazioni a eventi, tavoli di discussione, ambienti di scambio imprenditoriale hanno caratterizzato l'ampia rete di relazioni aziendali di valore. In tale contesto nasce Local Love, un progetto che definisce il legame di Labomar con il territorio in cui l'azienda è nata e cresciuta. Labomar si considera parte attiva per la comunità di Istrana e per questo motivo partecipa da sempre a iniziative e collaborazioni con le realtà più significative dell'area. Le relazioni con Associazioni, organizzazioni no profit, scuole, Istituzioni sono da sempre ricercate e costruite con grande passione. Come Società Benefit Labomar ha voluto strutturare Local Love con uno scopo e un obiettivo di lungo periodo e di generazione di valore programmato e misurato. Nel corso del 2023 sono stati intrapresi numerosi progetti improntati a generare un impatto positivo nei confronti della comunità locale e del territorio.



- BELLEZZA
- CULTURA
- SOCIALE
- TERRITORIO



## 1. Treviso Creativity Week

Innovation Future School (IFS), è un'associazione che ha lo scopo di promuovere percorsi di educazione alla creatività e percorsi di Open Innovation rivolti a studenti ed imprese del territorio, al fine di creare un legame stretto tra comunità e persone che ne fanno parte. L'obiettivo principale di IFS è quello di affiancare imprese ed istituzioni per stimolare le risorse di creatività ed immaginazione che i ragazzi possiedono, tornare a farli sognare e a diventare protagonisti del rilancio del territorio. Il premio PensoFUTURO è riservato a ragazzi delle scuole superiori del territorio. La formula prevede che i ragazzi sviluppino una soluzione/risposta alle quattro sfide proposte dai partner relative al tema. Nel caso di Labomar la sfida è stata a tema Anziani & Società. La finale si è svolta il 25/11 presso il Teatro Accademico di Castelfranco V.to.

Benessere e cura delle persone devono essere sempre più al centro di ogni attività delle aziende, con una particolare attenzione alla generazione più anziana – i cosiddetti Baby Boomer – perché l'invecchiamento è un fenomeno sempre più in crescita: in poco più di 150 anni in Italia le persone anziane (over 65) sono passate dal 4,2% fino al 23,8% della popolazione. E la percentuale è destinata a crescere.

→ **SFIDA:** *Come potrebbero le aziende favorire il benessere delle persone più anziane nella città in cui abiti e favorire la coesione sociale tra le diverse generazioni?*

24STARTUPS è un format innovativo dedicato alle startup, le vere protagoniste della settima edizione di Treviso Creativity Week. 24 startup selezionate fra le 60 candidate, sei tappe ospitate presso la sede delle aziende partner per sei venerdì. Per ogni data sono state coinvolte 4 startup, che hanno presentato i propri progetti e partecipato anche in veste di giudici dei competitors, oltre al voto del titolare dell'azienda ospitante. Venerdì 20/10 Labomar ha ospitato presso la propria sede la seconda tappa. La finale si è svolta sabato 16 dicembre 2023 presso l'auditorium di Santa Caterina a Treviso, alla quale Labomar ha partecipato in qualità di giuria assieme alle altre aziende partner. Alla Startup vincitrice il premio messo a disposizione da Startup GRIND Veneto. A tutti i sei finalisti il premio messo a disposizione da "Startup Geeks", il primo incubatore online d'Italia.

Obiettivi specifici	Azioni attuate per il perseguimento della 4ª finalità di beneficio comune	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Mantenere la collaborazione, mettendo a disposizione 8 ore dedicate ad incontri con l'imprenditore e visite in azienda	Visibilità e promozione dei progetti attraverso differenti canali di comunicazione  sponsorizzazione per il valore di 5.000€	✓	SI

## 2. Riqualificazione paesaggistica terreno ad Istrana

Durante il 2021 Labomar ha provveduto alla riqualificazione di un terreno di 5.000 m2 nel comune di Istrana, per valorizzarne il paesaggio e la funzione sociale. Nel corso del 2022 e del 2023 Labomar ha contribuito al mantenimento dello spazio, sostituendo alcuni alberi che si sono seccati a causa del periodo estivo caratterizzato da un'intensa siccità, e alla pulizia dello spazio per una fruizione in sicurezza da parte della Comunità Locale, in attesa della cessione dello spazio al Comune.





### 3. Premio Comisso

Il premio letterario Giovanni Comisso, tra i più significativi in Italia, nasce a Treviso nel 1979. Ogni anno viene assegnato ad un'opera narrativa italiana e di biografia, anche internazionale. L'associazione Amici di Giovanni Comisso, all'interno di questo premio, punta a dare risalto ad autori e autrici veneti che si stanno affacciando all'editoria. Numerose sono le iniziative culturali correlate e che sono organizzate, in presenza e online. L'associazione, inoltre, promuove unitamente al Rotary di Treviso il Premio Under 35 ed il Premio #Comisso15righe, riservato a recensioni, emozioni e commenti ispirati alle opere in concorso. Labomar ha offerto il proprio supporto all'iniziativa per l'anno 2023 attraverso un contributo economico di € 1.500, condividendo la volontà dell'Associazione Amici di Comisso di diventare una vera "infrastruttura del territorio". L'obiettivo è di promuovere a livello locale e non solo la nascita di processi di formazione sociale e produttiva, oltre che culturale. Tale impegno sarà mantenuto anche per il 2024.

Obiettivi specifici	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Mantenimento del supporto economico al Premio Comisso	✓	SI

### 4. Omaggi natalizi

Prendersi cura del benessere delle persone è sempre stata la mission di Labomar. Divenendo Società Benefit Labomar ha aumentato la propria volontà di operare in modo responsabile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio, enti ed associazioni. Anche nel corso del 2023 Labomar ha scelto di omaggiare i propri clienti e partner con una confezione contenente prodotti a base di Radicchio Rosso di Treviso IGP (tipico del territorio e della stagione invernale) acquistati presso l'azienda agricola Nonno Andrea, produttore locale che promuove la biodiversità coltivando i propri terreni con metodi biologici, rispettando la stagionalità e la rotazione delle colture.

### 5. Universo Treviso Basket

Labomar si è impegnata a fornire prodotti per migliorare il rendimento degli atleti, durante l'allenamento e le gare, ma anche per supportarli in momenti di necessità legati ad una condizione fisica non ottimale. Nel 2023 Labomar ha effettuato una sponsorizzazione e durante le sessioni di allenamento degli atleti, ha affiancato queste da momenti di informazione sull'utilizzo degli integratori per un uso consapevole degli stessi alla squadra.

Obiettivi specifici	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Sponsorizzazione e affiancamento delle sedute di allenamento con momento di formazione	✓	SI





## 6. Progetto Treadom

Nell'ambito della tutela ambientale e della compensazione della CO<sub>2</sub>, rientra il progetto con Treadom, la piattaforma web che consente di piantare alberi in tutto il mondo, coinvolgendo i contadini presenti nella comunità locale e sostenendoli attraverso un progetto di natura sociale e ambientale per la conservazione del territorio. La crescita dell'albero è curata dagli agricoltori locali per conto dell'acquirente. Labomar ha formalizzato un accordo con Treadom per la piantumazione di 200 alberi anno con un mix tra alberi forestali e da frutto.

### 6.1 Progetto 1 albero a bebè

All'interno del progetto Treadom prende vita il progetto Un albero a bebè, attraverso il quale Labomar ha previsto di piantare un albero per ogni nuovo nato dei dipendenti dell'azienda. Tale evento è inoltre celebrato attraverso Labomar Channel. A seguito delle nascite, nel 2023 sono stati piantati 8 alberi.

Allegra, Giulia, Maria Vittoria, Nora, Antonio, Ettore, Lorenzo, Jannat

## 7. Sol.co

Sol.Co. è una Cooperativa Sociale nata nel 1992, la cui attività lavorativa consente di realizzare percorsi di formazione lavoro e inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio (psicologico e mentale). I progetti formativi si strutturano con e per la persona, con l'obiettivo di accrescere le potenzialità, le risorse e le autonomie individuali. Labomar ha deciso nel 2022 e nel 2023 di sostenere la Cooperativa attraverso un'erogazione liberale per il supporto nell'organizzazione del festival "Robe de Mati", una serie di eventi ludico/informativi nella Provincia di Treviso e a Cortina. Il Festival è stato co-coordinato con il Comune di Treviso.

Obiettivi specifici	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Sostenere la Cooperativa attraverso un'erogazione liberale per il supporto nell'organizzazione del festival "Robe de Mati"	✓	SI

## 8. Centro antiviolenza Domus Nostra

In occasione dei 25 anni di Labomar e dell'evento realizzato il 24 ottobre a Barcellona, Labomar ha scelto di destinare a Domus Nostra l'importo previsto per i gadget da omaggiare agli ospiti durante l'evento celebrativo. Il centro antiviolenza, con sede a Quinto di Treviso, nasce nel 1962 per accogliere e supportare nuclei composti da mamma e bambino oppure donne che stanno attraversando momenti di fragilità per conflittualità familiare, violenza domestica, sfratto, disoccupazione.

### FOCUS ON

## Life – La foresta di Labomar

Scopri la foresta di Labomar presente su





## 9. Sostegno ad attività culturali del territorio

Al fine di promuovere il sostegno ad iniziative culturali del territorio, come specificato all'interno della quarta finalità di beneficio comune, nel 2023 Labomar ha deciso di sostenere una serie di iniziative a favore della cultura. Non solo attraverso un contributo esterno, ma anche tramite il coinvolgimento e la partecipazione del proprio personale ad alcune attività.

### 9.1 Cin Cin Comedy

Labomar ha supportato tramite sponsorizzazione "Cin Cin Comedy in Villa 2023", organizzata dall'Associazione Il Satiro Teatro. Nello splendido salone centrale di Villa Lattes a Istrana, l'Associazione ha proposto per tre domeniche del mese di marzo, da mattina a sera, eventi di vario tipo (teatro, arte, musica e letteratura). Domenica 26 marzo, uno di questi eventi è stato dedicato Labomar. Nello specifico, il Presidente Walter Bertin ha raccontato il percorso di sostenibilità dell'azienda e l'impegno nel territorio. È stata cornice per descrivere come la sostenibilità di Labomar sia anche opportunità per il territorio della comunità in cui opera, anche grazie alla presenza del Sustainability Manager di Labomar, che ha portato la sua storia e fatto capire l'importanza per le aziende di tale nuova figura chiave.

### 9.2 Il Fiore del Deserto

La mostra "Il Fiore del Deserto", presentata da Silvia Canton presso i Musei Civici di Treviso Santa Caterina dal 28 ottobre al 26 novembre 2023, ha offerto un'esperienza artistica unica. Attraverso l'esposizione personale di Silvia Canton negli spazi del Museo Santa Caterina di Treviso, è stata delineata una denuncia delicata ma incisiva, realizzata con maestria artistica e utilizzando materiali di recupero. Questo processo artistico, intrapreso da Canton, ha un'origine remota e mette in dialogo due realtà geografiche che, con sincronia, riflettono le sfide ambientali del nostro tempo. Il titolo stesso della mostra si ispira alla poesia "La Ginestra - o Il Fiore del Deserto" di Giacomo Leopardi, che, con la sua rappresentazione della fatica umana nel superare le avversità, offre una riflessione sulla natura umana e sulla società. La Ginestra, fiore che cresce in luoghi ostili come deserti e ambienti vulcanici, diventa simbolo di bellezza e resilienza. La mostra, dunque, si inserisce in un contesto di critica anti-ottimistica e antireligiosa, pur lasciando intravedere sprazzi di speranza e ottimismo. Inoltre, il 25 novembre si è tenuto un talk di Labomar, sponsor della mostra, durante il quale sono stati affrontati temi legati alla sostenibilità.

### 9.3 Gli Archi della Scala

Nel corso del 2023, Labomar ha sponsorizzato un concerto presso la Chiesa di San Francesco a Treviso, per l'esibizione degli Archi della Scala. L'evento, programmato per il 15 maggio alle ore 20:30, si è inserito nel contesto culturale della città offrendo un'opportunità di apprezzare la musica in un ambiente suggestivo e storico come la Chiesa di San Francesco.





#### 9.4 Scuola musicale d'Istrana

Labomar ha offerto sostegno alla Scuola Musicale del territorio per l'organizzazione della XXX Rassegna Concertistica del 2023, interamente ospitata nel territorio di Istrana. Questa prestigiosa rassegna ha visto la partecipazione di cinque episodi distinti, ciascuno caratterizzato da un programma unico e coinvolgente:

- Sabato 3 giugno: "I Viaggiatori Armonici"
- Sabato 10 giugno: "Bands IT"
- Sabato 17 giugno: "New Ensemble Orchestra"
- Sabato 24 giugno: "Finecielo"
- Sabato 9 settembre: "Festa della Musica"

Questi eventi hanno arricchito la vita culturale della comunità locale, offrendo esperienze musicali diverse e stimolanti per tutti i partecipanti.

#### 9.5 Sostegno all'Associazione Culturale Nina Vola per la pubblicazione libro una "Pinta di Nuvole"

Labomar ha supportato economicamente tramite donazione il progetto dell'Associazione Culturale Nina Vola una "Pinta di Nuvole" - per Dario Meneghetti, ex tenore della Fenice che dieci anni fa ha ricevuto la diagnosi della SLA. Una tenacia smisurata e un'energia indomita lo hanno spinto a "non arrendersi agli sgherri del destino" e a continuare a dedicarsi, con l'aiuto di un puntatore ottico, a poesie e a narrativa. È così che Dario Meneghetti scrive il suo libro, "Una pinta di nuvole", edito da Ronzani Editore.

#### 9.6 Associazione "Per Mio Figlio" Onlus

L'Associazione "Per Mio Figlio" Onlus è un'Associazione senza finalità di lucro, nata nel dicembre 1997 per volontà di un gruppo di imprenditori trevigiani solidali ai bisogni dei bambini ospedalizzati. L'obiettivo primario dell'organizzazione è il miglioramento della qualità della vita del bambino ricoverato e dei suoi genitori, grazie alla sua costante attività all'interno dei reparti pediatrici degli ospedali della Provincia di Treviso.

Il 21 dicembre alle ore 20, l'Accademia Teatro della Scala ha tenuto un si è tenuto un evento il cui intero ricavato è stato devoluto al reparto di pediatria di Treviso. L'evento è stato caratterizzato dalla partecipazione del coro di voci bianche dell'Accademia Teatro della Scala, offrendo un'opportunità unica per sostenere una nobile causa e godere di prestigiose esibizioni musicali contemporaneamente. Labomar ha contribuito attraverso una donazione.





## 10. Sostegno iniziative legale allo sport e alla salute

Promuovere la consapevolezza e la diffusione di stili di vita sani attraverso attività legate al territorio è un obiettivo che Labomar si prefigge. Labomar ha deciso di sostenere, nel corso del 2023, una serie di iniziative sportive e divulgative a favore della diffusione di stili di vita sani.

### 10.1 Camminare per la vita

Camminare per la Vita nasce con la collaborazione degli oltre 150 volontari di Sciare per la Vita OdV, associazione fondata e presieduta da Deborah Compagnoni. L'evento ha luogo ogni anno a Treviso e mira a promuovere il movimento, il benessere, la valorizzazione del territorio, l'attenzione verso l'altro e verso l'ambiente. Nel 2022 e nel 2023 Labomar ha sostenuto l'iniziativa tramite una donazione di 3.000€, promuovendola attraverso i canali social e il Labomar Channel, stimolando in questo modo la partecipazione di dipendenti e collaboratori.

Obiettivi specifici	Status 2023	Nuovi obiettivi 2024
Mantenimento del supporto economico a Camminare per la Vita	✓	SI

### 10.2 Associazione sportiva Scarpe Bianche

Nel corso del 2023 si è svolto un Trial, con partenza dalla Villa di Maser (Patrimonio dell'Unesco). La gara si è svolta su un percorso ad anello collinare altamente tecnico, lungo 6 km da ripetere più volte nell'arco di sei ore. Il percorso ha ripreso sentieri immersi nella natura e nella storia della Grande Guerra, con passaggi tra trincee e camminamenti. Per l'appuntamento del 2023 Labomar ha fornito alcune confezioni di Sali minerali da inserire nei pacchi gara e integratori di Sali minerali da offrire agli atleti in più punti del percorso ed al ristoro finale.

La "6 Ore Trail di Maser" è una gara di Trail Running organizzata annualmente dall'Associazione Scarpe Bianche su percorso in ambiente naturale ad anello chiuso di circa 7 km e 350D+. Il percorso ha ripreso sentieri immersi nella natura e nella storia della Grande Guerra, con passaggi tra trincee e camminamenti. Per l'appuntamento del 2023 Labomar ha fornito alcune confezioni di Sali minerali da inserire nei pacchi gara da offrire agli atleti in più punti del percorso ed al ristoro finale.





# Appendice

- Indice dei Contenuti GRI
- Relazione di Revisione Limitata



# Indice dei Contenuti GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Labomar ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
<b>Standard di settore GRI pertinenti</b>	Non disponibili

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>Informative generali</b>					
<b>GRI 2 – Informative Generali - versione 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	<a href="#">6; 7</a>			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	<a href="#">3</a>			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	<a href="#">3</a>			
	2-4 Revisione delle informazioni	<a href="#">3</a>			
	2-5 Assurance esterna	<a href="#">3; 112-114</a>			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	<a href="#">8; 9; 10</a>			
	2-7 Dipendenti	<a href="#">39</a>			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	<a href="#">41</a>			
	2-9 Struttura e composizione della governance	<a href="#">12-13</a>			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	<a href="#">13</a>			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	<a href="#">12</a>			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	<a href="#">22-23</a>			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	<a href="#">23</a>			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	<a href="#">22-23</a>			
	2-15 Conflitti d'interesse	<a href="#">13</a>			
	2-16 Comunicazione delle criticità	<a href="#">13</a>			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	<a href="#">22-23</a>			



# Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>GRI 2 – Informativa Generali - versione 2021</b>	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, Labomar non ha implementato procedure formali per valutare la performance del suo massimo organo di governo riguardo al controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	<a href="#">13; 45</a>			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	<a href="#">13</a>			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Vincoli di riservatezza	Essendo Labomar una società privata, la Direzione non ritiene opportuno condividere tale informazione.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<a href="#">2</a>			
	2-23 Impegno in termini di policy	<a href="#">15-17; 52</a>			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	<a href="#">15-17</a>			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<a href="#">15-17</a>			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	<a href="#">15-17</a>			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	<a href="#">15-17</a>			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<a href="#">96-97</a>			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<a href="#">27-29</a>			
	2-30 Contratti collettivi	<a href="#">40</a>			
<b>Temi materiali</b>					
<b>GRI 3 – Temi materiali - versione 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	<a href="#">30</a>			
	3-2 Elenco di temi materiali	<a href="#">31-32</a>			
<b>Performance economica</b>					
<b>GRI 3 – Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">18</a>			
<b>GRI 201: Performance economica 2016</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	<a href="#">18</a>			
<b>Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>					
<b>GRI 3 – Temi materiali – versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">89-91</a>			
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	<a href="#">91</a>			



# Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>Etica, integrità di business e anti-corruzione</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">15-17</a>			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<a href="#">17</a>			
<b>Etica, integrità di business e anti-corruzione</b>					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">15-17</a>			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	<a href="#">17</a>			
<b>Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti</b>					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">62-63</a>			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	<a href="#">63</a>			
<b>Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia</b>					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">68-69</a>			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	<a href="#">68</a>			
	302-3 Intensità energetica	<a href="#">69</a>			
<b>Gestione della risorsa idrica</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">72-73</a>			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	<a href="#">72</a>			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	<a href="#">72</a>			
	303-3 Prelievo idrico	<a href="#">73</a>			
<b>Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">70</a>			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	<a href="#">70</a>			
GRI 302: Energia 2016	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	<a href="#">70</a>			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	<a href="#">71</a>			



# Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">64-65</a>			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	<a href="#">64-65</a>			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	<a href="#">64-65</a>			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	<a href="#">65</a>			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	<a href="#">65</a>			
<b>Attraction e retention dei talenti Benessere del personale e welfare aziendale</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">44-49</a>			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	<a href="#">48-49</a>			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	<a href="#">46</a>			
<b>Gestione e sviluppo dei dipendenti</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">37-43</a>			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	<a href="#">40</a>			
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">53-56</a>			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<a href="#">53-56</a>			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	<a href="#">53-56</a>			
	403-3 Servizi per la salute professionale	<a href="#">53-56</a>			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	<a href="#">53-56</a>			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	<a href="#">53-56</a>			



# Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	<a href="#">53-56</a>			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	<a href="#">53-56</a>			
	403-9 Infortuni sul lavoro	<a href="#">56</a>			
<b>Gestione e sviluppo dei dipendenti</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">41-42</a>			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	<a href="#">42</a>			
<b>Diversità, pari opportunità e diritti umani</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">50-52</a>			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	<a href="#">14; 50</a>			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<a href="#">51</a>			
<b>Diversità, pari opportunità e diritti umani</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">50-52</a>			
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<a href="#">51</a>			
<b>Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">93-104</a>			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni di Labomar nei confronti della comunità locale			
<b>Qualità e sicurezza di prodotto</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">78-81</a>			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	<a href="#">81</a>			
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	<a href="#">81</a>			

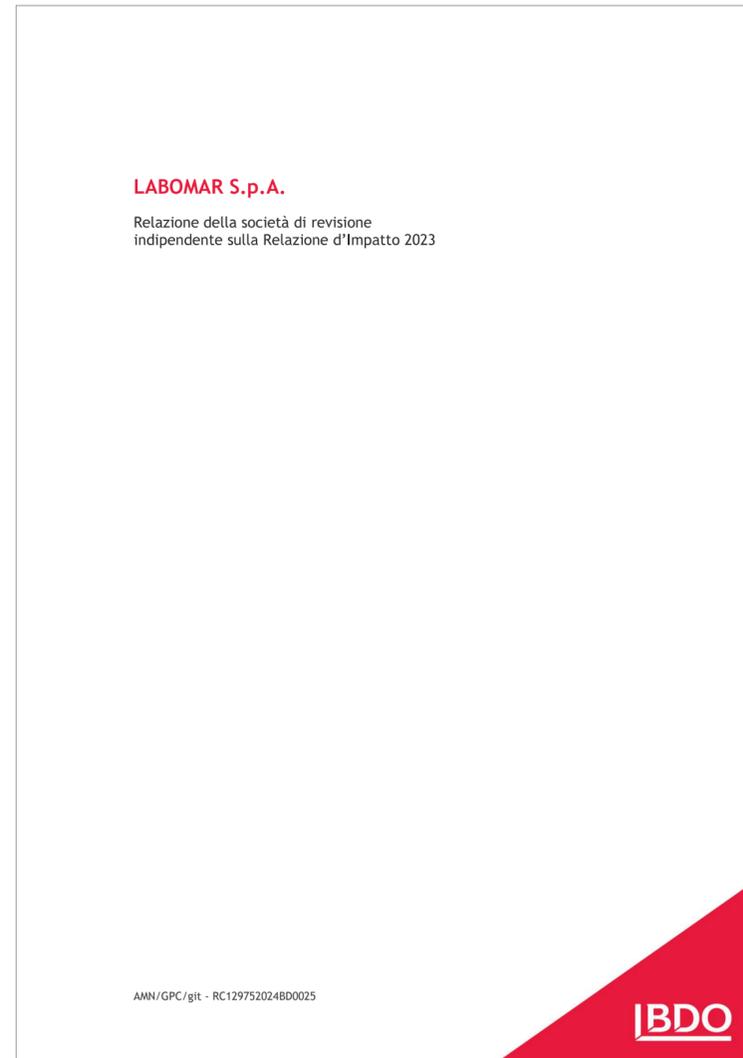


# Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>Cybersecurity e tutela della privacy</b>					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">19</a>			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	<a href="#">19</a>			



# Relazione di Revisione Limitata





# Relazione di Revisione Limitata

**BDO** Tel: +39 02 58.20.10 Viale Abruzzi, 94  
www.bdo.it 20131 Milano

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA RELAZIONE D'IMPATTO 2023**

**Al Consiglio di Amministrazione della Labomar S.p.A. a socio unico**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") della Relazione d'Impatto 2023 della Labomar S.p.A. a socio unico (di seguito anche "la Società") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

---

**Responsabilità degli Amministratori per la Relazione d'Impatto**

Gli Amministratori della Labomar S.p.A. a socio unico sono responsabili per la redazione della Relazione d'Impatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" della Relazione d'Impatto, e in conformità all'art. 1, comma 382, della Legge n.208 del 28 Dicembre 2015, considerando come punto di riferimento metodologico le Linee Guida dell'OIBR (Organismo Italiano Business Reporting).

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione d'Impatto che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi della Labomar S.p.A. a socio unico in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

---

**Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

---

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione d'Impatto 2023 rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards e dall'art. 1, comma 382, della Legge n.208 del 28 Dicembre 2015. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione d'Impatto 2023 non contenga errori significativi.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona.  
BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0722789067 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 187911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 24 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 2



# Relazione di Revisione Limitata



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione d'Impatto 2023 si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione della Relazione d'Impatto 2023, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella Relazione d'Impatto 2023, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella Relazione d'Impatto 2023 e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione d'Impatto 2023.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Labomar S.p.A. a socio unico e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione d'Impatto 2023.

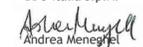
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione d'Impatto 2023, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione d'Impatto 2023 della Società relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione d'Impatto 2023, e in conformità all'art. 1, comma 382, della Legge n. 208 del 28 Dicembre 2015, considerando come punto di riferimento metodologico le Linee Guida dell'OIBR (Organismo Italiano Business Reporting).

Milano, 9 Aprile 2024

BDO Italia S.p.A.  
  
Andrea Meneghini  
Socio

Labomar S.p.A. | Relazione della società di revisione indipendente sulla Relazione d'Impatto 2023

Pag. 2 di 2

“  
*Gentili Stakeholder,  
Sono lieto di aver condiviso con voi la Relazione  
D’Impatto 23 di Labomar, all’interno della quale  
trovate la nostra visione verso un futuro più so-  
stenibile attraverso una rendicontazione chiara  
e puntuale dei nostri obiettivi e risultati in ambito  
ESG. Rimane fondamentale per noi perseguire un  
approccio sempre più integrato e innovativo per  
affrontare le sfide emergenti e massimizzare i be-  
nefici a lungo termine, coinvolgendo sempre più  
le parti interessate con trasparenza.*”



  
Marco Colella  
Group Sustainability Manager



**Labomar S.p.a. a socio unico**  
Via N. Sauro, 35/1 - 31036 Istrana (TV)  
P- Iva IT03412720264  
tel: 0422 7312 - fax: 0422 836547  
contact@labomar.com  
www.labomar.com

